



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 29 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 16

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 34
— Ammortamenti » 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 37
— Bandi di gara » 40

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 77

- Rettifiche** » 83

- Indice degli annunci commerciali** Pag. 83

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OMTES SUD - S.p.a.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Omtes Sud S.p.a., sede legale in Buccino (Salerno), zona industriale, capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui L. 5.000.000.000 versato, partita I.V.A. n. 02965500651 è convocata il 19 luglio 1999 in prima convocazione presso la sede sociale alle ore 16 ed il 21 luglio 1999 in seconda convocazione alle ore 16,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e relazioni di rito;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Riccardo Mastagni.

S-17677 (A pagamento).

ENOSIB - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Gracchi n. 91
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Codice fiscale n. 03249770581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, presso il notaio Cinotti Nicola, corso Vittorio Emanuele n. 229, per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 7, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una società per azioni di nuova costituzione; deliberazioni conseguenti.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

L'amministratore unico: Gilberto Rinci.

S-17653 (A pagamento).

L'UNIONE SARDA - S.p.a.

Sede in Roma, via XXIV Maggio n. 46

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 208697/1998

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca, in viale Regina Elena n. 17 per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1999 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Obbligazioni convertibili cum warrant;
2. Modifiche statutarie in tema di diritti di prelazione, nomina amministratori e sindaci e varie;
3. Adozione nuovo testo statuto sociale;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa avranno depositato presso la sede amministrativa i certificati posseduti.

Cagliari, 21 giugno 1999

Il presidente: Edoardo Lucheschi.

S-17703 (A pagamento).

BASILEASING - S.p.a.

Sede in Palermo, via M. Stabile n. 229

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 36583 del registro delle imprese di Palermo

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Palermo presso la sede sociale in sessione ordinaria per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il 20 luglio 1999 alle ore 13 in seconda convocazione e, in sessione straordinaria per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il 20 luglio 1999 alle ore 13,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno della sessione ordinaria

Modifica della deliberazione assunta dalla assemblea del 27 aprile 1999 in materia di sanzioni tributarie.

Ordine del giorno della sessione straordinaria

Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 21 giugno 1999

Il presidente: Carlo Dominici.

S-17640 (A pagamento).

CLINICA VALLE GIULIA - S.p.a.

Casa di Cura

Sede sociale in Roma, via G. de Notaris n. 2/B

Capitale sociale L. 5.590.800.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6757/87

Codice fiscale n. 08004380583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Clinica Valle Giulia - Casa di Cura S.p.a., via G. de Notaris n. 2/B, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 16 nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Stipulazione di un mutuo fino a L. 1.000.000.000 con il Medio Credito Lombardo, allo scopo di estinguere quello in corso con la Cariplo, più oneroso.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-17641 (A pagamento).

ARPA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Aldo Moro n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 61772 del registro società di L'Aquila

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci azionisti della società Arpa Engineering S.p.a., è convocata per il giorno 21 luglio 1999, ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999 ore 17, presso la sede sociale sita in L'Aquila, via Aldo Moro n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni su andamento della società;
2. Composizione e nomina organi sociali;
3. Indennità di carica;
4. Varie ed eventuali.

L'Aquila, 21 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Eduardo Iezzi

S-17646 (A pagamento).

TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.

Sede legale Città di Castello, frazione Trestina, via Fortebraccio n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro del Tribunale di Perugia n. 4259

Partita I.V.A. n. 00161150545

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 10,30 presso la sede legale della società in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; delibere relative e consequenziali;
2. Rinnovo cariche sociali e fissazione emolumenti;
3. Assunzione da parte della società del debito per sanzioni tributarie amministrative ex art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Roma, 23 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cauzzi

S-17669 (A pagamento).

A.I.A. - S.p.a.**Azienda Immobiliare Accasementi**

L'assemblea straordinaria della società A.I.A. S.p.a. sede Napoli via Coriolano n. 3/B, capitale sociale L. 386.100.000 interamente versato, codice fiscale n. 00284390630 Tribunale di Napoli n. 160/50 è indetta presso la sede sociale il 16 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e il 17 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale ed eventuale sua conversione in Euro;
2. Proroga della durata della società, modifica dell'oggetto sociale e delle norme statutarie relative alla alienabilità delle azioni, alla struttura e al funzionamento degli organi sociali;
3. Approvazione del testo dello statuto sociale contenente le modifiche di cui ai punti che precedono e totalmente riformulato.

L'amministratore: Luigi Piscitelli.

S-17676 (A pagamento).

AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra

Sede principale in Roma, via Valentino Mazzola n. 66
Capitale sociale L. 2.000.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 9.30, presso gli uffici dell'Agip Petroli S.p.a., in Roma, via Laurentina n. 449 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1999, alle ore 9.30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede principale e delibere conseguenti;
2. Variazione dello statuto sociale, art. 1, sezione 2.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Vittorio Tugnoli

S-17686 (A pagamento).

FINZIARIA CHIMICA VALENZANA - S.p.a.

Sede in Valenza Po (Alessandria), via XXIX Aprile n. 42
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese di Alessandria n. 3800
Codice fiscale n. 00155870066

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Palermo, presso lo studio del prof. Alberto Runza, via Principe di Villafranca n. 50 per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Antonina Bertolino.

S-17687 (A pagamento).

CLARKSON ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via I. Nievo n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00723930152

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1999, alle ore 11, presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 1999. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: casse sociali.

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Maria Cristina Franchini

S-17689 (A pagamento).

**U.T.I.M. - Ufficio Tecnico
Impianti Metano - S.p.a.**

Sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cremona n. 137909
Codice fiscale n. 00883690158
Partita I.V.A. n. 01118030194

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1999, alle ore 11,30 in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società partecipata «Adigas S.r.l.», con sede in Cremona, via Belliore n. 2 nella società «U.T.I.M. - Ufficio Tecnico Impianti Metano S.p.a.» e delibere relative;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 21 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Cunco

S-17699 (A pagamento).

COS.VAL. - S.p.a.

Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro imprese di Milano n. MI-185056
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04307050155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, viale Spartaco Lavagnini n. 17, presso lo studio Sistini - Grossi, per le ore 16 del giorno 15 luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione con la Fimoval S.r.l., mediante incorporazione in questa società della Cos. Val. S.p.a.;

2. Delibere conseguenti.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Un amministratore delegato: Sergio Santambrogio.

S-17700 (A pagamento).

L.C. COMPONENTI PER MOBILI - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (TV)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 13568

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Treviso, piazza Trentin n. 5 per il 20 luglio 1999 ad ore 11

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione ex art. 2386, 2° comma del Codice civile: deliberazioni relative.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile presso la cassa sociale.

Il presidente: Biosotto Meri.

S-17704 (A pagamento).

FAST - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Cornaggia n. 58
(trasferita a Milano, piazza Meda n. 5
Assemblea in corso di omologa)

Capitale sociale L. 1.044.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Fast S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative al progetto di fusione mediante incorporazione della società Fast S.p.a. nella IDEX (Italy) S.r.l.;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 19 luglio 1999, ore 17.

Milano, 21 giugno, 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Semeria

S-17701 (A pagamento).

FINANZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Rovato (BS), via XX Settembre n. 13

Partita I.V.A. n. 0062620982

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1999 ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 42 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
Esame problematiche della liquidazione.

Deposito azioni secondo legge e statuto.

Il liquidatore: Schieppati Luigi.

S-17705 (A pagamento).

I.N.M.A. - S.p.a.
Industrie Navali Meccaniche Affini
(in liquidazione)

Sede in La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 362
 Capitale sociale L. 20.159.000.000
 Registro imprese di La Spezia n. 1029
 Codice fiscale n. 00072180110

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Itainvest S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, alle ore 10, del giorno 16 luglio 1999 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Collegio dei liquidatori: provvedimenti in merito alla sua composizione e determinazione emolumenti;
2. Rapporti con Cantieri Navali Ferrari S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti;
3. Cessione ramo d'azienda a seguito di gara: delibere inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile: gli azionisti potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di Credito, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

p. Il Collegio dei liquidatori
 Un liquidatore: dott. Sandro Capparucci

S-17702 (A pagamento).

VALDARNO SVILUPPO - S.p.a.

Cavriglia (AR), via Burzagli n. 4
 Capitale sociale L. 660.200.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16569
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486000514

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sala del palazzo del Podestà in Montevarchi, piazza Varchi n. 8 in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 1999 ore 23, in prima convocazione e per il giorno successivo 20 luglio 1999 ore 16, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi amministratori con incarichi particolari;
4. Varie ed eventuali.

È ammessa la partecipazione per delega.

Se non già eseguito, deposito delle azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
 Semplici dott. Santi

S-17706 (A pagamento).

VIDEOLINA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Marconi n. 185
 Iscritta reg. Imprese C.C.I.A.A. Cagliari al n. 14601/1999

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 11, in Cagliari, in viale Regina Elena, 17, presso lo studio del notaio Roberto Vacca ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 19 luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie in tema di diritti di prelazione, nomina degli amministratori e sindaci e varie;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2, del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Filippini

S-17707 (A pagamento).

TELEINFORM

Società consortile per azioni

Sede sociale in Monreale (PA), via Regione Siciliana n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo soc. 32221, vol. 246/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 036336160829

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 15 luglio alle ore 14, presso la sede della società Teleinform S.c.p.a., via Regione Siciliana, 49 - Monreale, ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 luglio alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sicilia succursale di Palermo, via Ruggero Settimo.

Il presidente: prof. ing. Ignazio Romano Tagliavia.

S-17708 (A pagamento).

CO-BIT - S.p.a.

Conglomerati Bituminosi

Sede in Lonate Pozzolo, via del Gregge n. 94
 Capitale sociale L. 960.000.000
 Registro delle imprese n. 11540 di Varese
 Codice fiscale n. 01921780159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Bossi Sardella in Gallarate (VA), largo Camussi n. 5 nei giorni:

- a) 26 luglio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione;
- b) 27 luglio 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione;

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di vendita del terreno di proprietà sociale; conseguenti deliberazioni e conferimento poteri;

Proposta di acquisto di terreno per l'esercizio dell'attività; conseguenti deliberazioni e conferimento poteri;

Trasferimento dell'azienda di proprietà sociale; conseguente conferimento poteri.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

L'amministratore delegato: rag. Aldo Martegani.

S-17726 (A pagamento).

SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a.

Sede in Porto Mantovano (MN), s.s. Cisa n. 35
Capitale sociale L. 832.000.000 interamente versato
Registro ditte n. 17735

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 luglio 1999 ore 7, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 luglio 1999 ore 19 in seconda convocazione, presso la Sala Civica di Bancole di Porto Mantovano, piazza della Pace n. 1, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione della durata in carica dello stesso;

2. Determinazione compenso amministratori;

3. Provvedimenti e delibere conseguenti all'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 relativi al nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Porto Mantovano, 24 giugno 1999

Il vice presidente: Artoni geom. Gino.

S-17709 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Società del Gruppo «UniCredito Italiano»

Sede legale in Venezia-San Marco, 2847

Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio registro imprese di Venezia n. 42910

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 11 in Verona, presso la Direzione Centrale in via Forti 3/A, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla distribuzione di dividendi straordinari.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Verona, 14 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Sala

S-17725 (A pagamento).

MTA - S.p.a.**Meccanica Tecnica Assistenza**

Sede legale in Verdello-Zingonia (BG), corso Italia n. 47

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32675 registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01812040168

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verdello-Zingonia, corso Italia, 47, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso all'amministratore unico per il 1999.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Verdello-Zingonia, 18 giugno 1999

L'amministratore unico: Lucca Carla Luisa.

S-17710 (A pagamento).

RILG - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bolzano Novarese (NO), via Gozzano n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Bolzano Novarese (NO), via Gozzano n. 9, il giorno 15 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli Istituti di Credito incaricati.

RILG S.p.a.

Il liquidatore: Tosi dott. Fabio

S-17724 (A pagamento).

MAN POWER S.p.a.
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11947650153

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile Crastetto Matarrese in Milano, Galleria del Corso n. 1, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2446 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 15 giugno 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Il procuratore: dott. Roberto Navarra

M-5885 (A pagamento).

MOZART - S.p.a.

Milano, via Stampa n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società n. 270550
 Codice fiscale n. 08739940156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 1999, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Stampa n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Mario Galli.

M-5894 (A pagamento).

FORNITURE IMPIANTI
TELECOMUNICAZIONI C.M. - S.p.a.

Sede in Arluno, via Adua n. 29
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 1998-184852
 R.E.A. n. 1564962
 Codice fiscale n. 04563850157
 Partita I.V.A. n. 08358660150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arluno, via Adua n. 29, presso la sede sociale, per il giorno 21 luglio 1999, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 18 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 presidente: Alessio Ceretti

M-5892 (A pagamento).

IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 19
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 91950

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Monte Napoleone n. 13 per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1992 e relazione accompagnatoria;
2. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e relazione accompagnatoria;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1994 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;
4. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;
5. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;
6. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;
7. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;
8. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;
9. Nomina amministratore e determinazione del suo emolumento;
10. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del suo emolumento;
11. Deliberazioni in merito alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 472 dell'8 dicembre 1997;
12. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile: copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso la Bank in Liechtenstein, Vaduz Liechtenstein almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag.ra Clara Alberta Tenconi.

M-5890 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 1.946.295.000 interamente versato

Tribunale di Milano del registro delle imprese n. 333531

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 12 in Milano, via Telesio n. 15 presso lo studio del notaio Bignami, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Edilpagano S.r.l. nella Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l. e della Commerciale Immobiliare Ticino nella Iper Montebello S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Annullamento delle riserve di rivalutazione n. 413/1991 e n. 72/1983.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Stefano Bertorello

M-5897 (A pagamento).

HARBOUR CLUB MILANO - S.p.a.

Milano, via Cascina Bellaria n. 19

Codice fiscale n. 00605370147

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 luglio 1999, alle ore 9, presso la sede legale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del settimo consigliere;

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio e Industria Società Cooperativa a responsabilità limitata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Milano, 16 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Peter Michael Beckwith

M-5898 (A pagamento).

CAMPISI & C. - S.p.a. - S.I.M.

Sede sociale in Milano, piazza Cordusio n. 2

Capitale sociale € 4.132.000

Partita I.V.A. n. 06130120154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 27 luglio 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 29 luglio 1999 alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, piazza Cordusio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale.

Parte ordinaria:

Delibera inerente alla responsabilità civile degli amministratori.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Campisi & C. S.p.a. S.I.M.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Rossetti

M-5899 (A pagamento).

**F.I.V. FABBRICA ITALIANA VELOCIPEDI
EDOARDO BIANCHI - S.p.a.**

Treviglio, via delle Battaglia n. 5

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 35455 del Tribunale di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Treviglio, presso la sede legale, per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del numero dei consiglieri in carica;

Nomina di un Consigliere;

Deliberazioni inerenti al decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marco Da Re

M-5900 (A pagamento).

JEOL (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 21 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1999; relazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale; deliberazioni relative;

Deliberazioni inerenti al decreto legislativo in data 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Bank of Tokio - Filiale di Milano, via della Liberazione n. 18 nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Marino Bondi

M-5901 (A pagamento).

CEAT BOLTON CAVI - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Le Lame n. 7

Capitale sociale L. 7.724.820.000

Tribunale di Frosinone società n. 1136/411

Codice fiscale n. 00100360601

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alabiso in Milano, via Scarpa n. 1, il giorno 15 luglio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 18 giugno 1999

L'amministratore: Porter Keith James.

M-5896 (A pagamento).

ROVEDA - S.p.a.

Sede legale in Parabiago (MI), via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Milano n. 189043 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1999, alle ore 14,30, presso lo studio professionale Montalbetti in Milano, via Carducci n. 18, in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Publmarket S.r.l.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-5906 (A pagamento).

MANULI AUTOADESIVI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 9.430.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 70833/1999

Codice fiscale n. 01606180592

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani 22, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Manuli Autoadesivi S.p.a. della Tecnomask S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, senza aumento di capitale da parte della società incorporante, poiché la totalità delle azioni della società incorporanda è direttamente posseduta dall'unico socio che detiene anche la totalità delle azioni della società incorporante;

2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Germiniasi

M-5904 (A pagamento).

TECNOMASK - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 5.138.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 294300/7466/60

Codice fiscale n. 03834740379

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani n. 22 per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Manuli Autoadesivi S.p.a. della Tecnomask S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, senza aumento di capitale da parte della società incorporante, poiché la totalità delle azioni della società incorporanda è direttamente posseduta dall'unico socio che detiene anche la totalità delle azioni della società incorporante;

2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Germiniasi

M-5903 (A pagamento).

MAGNOLIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 11

Capitale sociale L. 3.941.095.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano n. 198091

Codice fiscale n. 01196980120

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovan Giuseppe Sessa in Milano, via Lanza n. 3, per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bellavita S.p.a. nella Magnolia S.p.a.;
2. Approvazione dello statuto della società incorporante con le modifiche agli artt. 1 e 2 dello statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti con delega dei poteri per l'esecuzione delle sopraddette deliberazioni;
4. Ratifica utilizzo riserve di rivalutazione.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Bonetti

M-5907 (A pagamento).

MARUBENI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Liberazione n. 18
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso lo studio associato Legale Tributario per il giorno 20 luglio 1999, ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario del Consiglio: avv. Mario Bruno

M-5902 (A pagamento).

BELLAVITA - S.p.a.

Sede sociale in Rho (MI), corso Europa n. 323
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Milano n. 355921
Codice fiscale n. 03130370012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovan Giuseppe Sessa in Milano, via Lanza n. 3, per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bellavita S.p.a. nella Magnolia S.p.a.;
2. Approvazione dello statuto della società incorporante con le modifiche agli artt. 1 e 2 dello Statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti con delega dei poteri per l'esecuzione delle sopraddette deliberazioni.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Pavia

M-5908 (A pagamento).

AXA NORDSTERN ART ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Camperio n. 2
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro delle società n. 298788/7557/38
Codice fiscale n. 09831880159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 19 luglio 1999 alle ore 12 in Milano presso 10 studio del notaio Giuliano Salvini, via Borgogna 5, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 luglio 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in Milano, corso Europa, 7.

Per l'intervento all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede legale in Milano, via Camperio n. 2 oppure presso Deutsche Bank Sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Nicola Sternai

M-5910 (A pagamento).

A.R.C.O.M. - S.p.a.

Melzo (MI), via Martiri della Libertà n. 44
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11312290155

È convocata l'assemblea ordinaria della società che si terrà in via Martiri della Libertà n. 44 - Melzo (MI), in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge vigenti.

L'amministratore unico: Sacchetto Claudio Walter.

M-5911 (A pagamento).

R.T.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Piave n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11520900157

Gli azionisti sono convocati in assemblea che si terrà in Milano, via Cesare Mangili n. 2, c/o lo studio dott. D'Amora il giorno 20 luglio 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio 1999 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Andamento liquidazione;
Liquidazione dei compensi.

p. Il Collegio dei liquidatori: dott. Paolo Costanzo.

M-5916 (A pagamento).

FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.

Lecco, piazza Manzoni n. 2
 Capitale sociale L. 15.974.235.000 interamente versato
 A.B.I. n. 19292.2 - U.I.C. n. 13741
 Codice fiscale n. 07956530153

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima ed unica convocazione per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 18 presso la sede di Lecco, piazza Manzoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società in Banca e autorizzazione al presidente del Consiglio di amministrazione all'inoltro della relativa richiesta alla Banca d'Italia;
2. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto che preveda tra l'altro:
 - modifica della ragione sociale;
 - ridefinizione dell'oggetto sociale;
 - previsione dell'istituzione del comitato esecutivo e del direttore generale.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali in Lecco, piazza Manzoni n. 2, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gustavo Pedrinelli

C-17394 (A pagamento).

MAC 2000 - S.p.a.

Perugia, via L. Maccheroni n. 50
 Capitale sociale L. 1.003.800.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia n. 5511
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00322630542

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 18 presso la sede di via Manna n. 29 in Perugia, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1999 alle ore 9 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- In seduta di assemblea straordinaria:
1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di lire un miliardo;
 2. Eventuale modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

In seduta di assemblea ordinaria:

1. Vendita azioni proprie;
2. Nuova composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge e di Statuto.

Perugia, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Orsini

C-17395 (A pagamento).

SIT - Società Industriale Trentina p.a.

Trento, via Fersina n. 23
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 3183 del Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110860228

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della SIT - Società Industriale Trentina p.a. di Trento, via Fersina n. 23, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Fersina n. 23 a Trento, il giorno 22 luglio 1999 ad ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee guida e strategie della società;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Trento, 21 giugno 1999

p. Società Industriale Trentina p.a.
 Il presidente amministratore delegato: dott. Marco Giovannini

C-17399 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA ESPERIA - S.p.a.

Milano, via Monte Rosa n. 88

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Casa di cura Villa Esperia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15,30, del 15 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 27 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali.

Milano, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimiliana Terzi

S-17873 (A pagamento).

INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 14
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 5107/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04249911001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'INPS - Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, in via Ciriò il Grande n. 21 per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 luglio 1999, alle ore 8, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1998, delibere conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini e secondo le modalità stabilite dalle disposizioni di legge in vigore, presso la sede sociale di Roma, viale Giulio Cesare n. 14.

I liquidatori: Andrea Amatucci - Giovanni B. Guglielmi.

S-17847 (A pagamento).

So.C.E.T. - S.p.a.**Società Costruttori Edili Toscani**

Sede legale: Sesto F.no (FI), via Danubio n. 14

Capitale sociale L. 701.505.800

Tribunale di Firenze

Registro società n. 23958

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 20 luglio 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Sesto F.no, località Osmannoro (FI), via Danubio n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il 21 luglio 1999 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le azioni intestate alle imprese di cui siano titolari o legali rappresentanti, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto F.no, 18 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Secci

C-17420 (A pagamento).

VILLA ESPERIA MILANO - S.p.a.

Milano, via Monte Rosa n. 88

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Villa Esperia Milano S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15, del prossimo 15 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 27 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali.

Milano, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimiliana Terzi

S-17872 (A pagamento).

ATICARTA - S.p.a.

Roma, via Cesare Pascarella n. 7

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 422/83

Codice fiscale n. 06131130582

Partita I.V.A. n. 01498051000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Aticarta S.p.a., via Cesare Pascarella n. 7, in Roma, per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 17,30, in prima convocazione; e per il giorno 20 luglio 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di costituzione di apposita riserva del patrimonio netto per contributi in conto impianti ex legge n. 488/1982, ai sensi del prelegante art. 55 terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Antonio Bellocchio

S-17875 (A pagamento).

CO.GE.I.DE. - S.p.a.**Costruzione Gestione Impianti Depurazione**

Sede in Mozzanica, via Crema

Capitale sociale L. 29.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Bergamo n. 44.526

Codice fiscale n. 02200370197

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 7,30, ed occorrendo, in seconda convocazione venerdì 16 luglio alle ore 18,30 presso la sede sociale in Mozzanica, via Crema per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della convocazione presso la sede sociale di questa società.

Mozzanica, 21 giugno 1999

Il presidente: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-17422 (A pagamento).

CO.ME.FRI. - S.p.a.**Costruzioni Meccaniche Friulane**

Magnano in Riviera (UD), via Buia n. 3

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Iscrizione Tribunale di Udine n. 4453

Registro imprese Camera di Commercio di Udine n. UD129 - 4453

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166170308

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Magnano in Riviera, via Buia n. 3 e, occorrendo, per il giorno 23 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione della Comefri - Divisione Imperiale S.r.l. mediante incorporazione da parte della CO.ME.FRI. - Costruzioni Meccaniche Friulane S.p.a. e deliberare conseguenti.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Pia Bressan

S-17849 (A pagamento).

SLSER. SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Roma n. 26730/96
R.E.A. di Roma n. 833098
Codice fiscale n. 0425100016
Partita I.V.A. n. 05063151004

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso i locali siti in Roma, via del Nuoto n. 11 in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale ovvero l'Istituto San Paolo IMI, agenzia n. 3 Roma Montesacro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-17861 (A pagamento).

XIFONIA - S.p.a.

Sede in Augusta (SR), via Umberto n. 230
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Siracusa reg. soc. 54801

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 15 luglio 1999 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il 16 luglio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale;

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del componente venuto a mancare;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che entro tale termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Raffaele Aprile.

S-17913 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Carrara
Capitale sociale L. 9.580.000.000
Tribunale di Massa Carrara n. 8114/91

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 23, presso gli Uffici dell'Autorità Portuale, Marina di Carrara, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999, stesso luogo, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione obbligazioni convertibili in azioni;
2. Aumento capitale sociale.

Carrara, 23 giugno 1999

Il presidente: Adelmo Della Zoppa.

S-17916 (A pagamento).

AGI - S.p.a.**Agenzia Giornalistica Italia**

Sede legale in Roma, via Nomentana n. 92
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Roma, registro imprese n. 1678/50
Codice fiscale n. 00441140589
Partita I.V.A. n. 00893701003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso la sede legale della Caposettore in piazzale E. Mattei n. 1, in prima convocazione alle ore 12 del giorno 15 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 22 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 dello Statuto.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Rangheri

S-17881 (A pagamento).

G.E.S.CO. SPORT - S.p.a.

Alassio, via San Giovanni Battista n. 31
Capitale sociale L. 300.000.000
(di cui versato L. 287.910.000)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01086830096
Tribunale di Savona, reg. 16341

Convocazione di assemblea ordinaria soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 15 luglio 1999 alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Alassio, 22 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Zarrillo

S-17914 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca Lombarda

Sede di Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Brescia, n. 1 registro imprese

Codice fiscale n. 00283770170

Partita I.V.A. n. 00550080980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 19 luglio 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Breno, piazza Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di martedì 20 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di destinazione ad apposita riserva ex legge n. 461/1998 di parte dell'utile 1998 destinato a riserva straordinaria dall'assemblea del 23 marzo 1999 al fine di fruire dei benefici fiscali previsti dal decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Brescia del Banco di Brescia o presso la sede di Verona della Banca Popolare di Verona.

Breno, 22 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corna Pellegrini Spandre Pietro

S-17879 (A pagamento).

BETAUNO - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349068

È convocata l'assemblea degli azionisti della Betauno S.p.a. presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2, per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1999, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1998;
2. Distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 14 giugno 1999

Betauno S.p.a.
L'amministratore unico: Giorgio Gironi

S-17915 (A pagamento).

PANATRADE - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5609 reg. imprese di Pistoia

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale in Massa e Cozzile, via Mazzini, 31, per le ore 22 di giovedì 15 luglio 1999 in prima convocazione e per le ore 12 di venerdì 16 luglio 1999 in seconda convocazione l'assemblea dei soci per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Compensi agli amministratori;
4. Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Provvedimenti e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari presso le casse sociali o presso gli istituti autorizzati.

Massa e Cozzile, 22 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Panau Vito

S-17917 (A pagamento).

C.I.PET. - S.p.a.

Commercio Italiano Petroli

Sede: Roma, largo Ginnasi n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1851/61

R.E.A. di Roma n. 251943

Codice fiscale n. 02388240588

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Leonardo Milone in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 35, per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società Compet S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli attuali articoli 6 e 12 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa, presso la sede sociale.

Roma, 18 giugno 1999

L'amministratore unico: Vittorio Puricelli.

C-17434 (A pagamento).

SANITÀ - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Pietra n. 84

Capitale sociale L. 122.577.731.016 interamente versato

Codice fiscale n. 00814420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, presso la casa di cura Villa Stuart in Roma, via Trionfale n. 5952, ed eventuale seconda adunanza nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 2 agosto 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento per il triennio 1999/2001 dell'incarico di revisione contabile ai sensi degli articoli 155 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e determinazione del compenso.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presentano le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione in dematerializzazione.

Il presidente: avv. prof. Pietro Guerra.

S-17936 (A pagamento).

I.V.E.S. - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Murano n. 5

Capitale sociale L. 7.500.000.000 versati L. 4.000.000.000

Registro imprese di Pordenone n. 107002 - R.E.A. n. 48120

Codice fiscale n. 01180390930

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 18,45, presso lo studio del notaio Alberto Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della I.V.E.S. S.p.a. con sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Murano n. 5 nella Sangalli Vetro S.p.a. con sede in Vittorio Veneto, via Caduti del lavoro n. 5, mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

San Vito al Tagliamento, 24 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. Giorgio Sangalli.

S-17920 (A pagamento).

SANGALLI VETRO - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Caduti del Lavoro n. 5

Capitale sociale L. 18.127.536.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 6908 - R.E.A. n. 113901

Codice fiscale n. 00321360265

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio Alberto Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della I.V.E.S. S.p.a. con sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Murano n. 5 nella Sangalli Vetro S.p.a. con sede in Vittorio Veneto, via Caduti del lavoro n. 5, mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Aumento del capitale sociale in dipendenza della delibera di fusione e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Vittorio Veneto, 24 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Sangalli

S-17919 (A pagamento).

KONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Emilia Ponente n. 129

Capitale sociale L. 33.400.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 41083

C.C.I.A.A. di Bologna n. 294645

Avviso di convocazione

I signori soci della Kone Italia S.p.a., sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 129, per il giorno 16 luglio 1999, in sede ordinaria alle ore 11, ed in sede straordinaria alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

1. Liberazione di quota pari a L. 3.000.000.000 delle riserve iscritte nel bilancio al 31 dicembre 1998 alla voce «Altre Riserve» e distribuzione di detta quota;

2. Varie ed eventuali.

In parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Bologna, via Emilia Ponente n. 129, a Pero (MI), via Fighino n. 41.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Klaus Cawèn - avv. Alessandro Varenti

S-17970 (A pagamento).

PANAFIN - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini 31
 Capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2795 registro imprese di Pistoia

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale in Massa e Cozzile, via Mazzini n. 31 per le ore 21 di giovedì 15 luglio 1999 in prima convocazione e per le ore 11 di venerdì 16 luglio 1999 in seconda convocazione l'assemblea dei soci per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Compensi agli amministratori;
4. Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Provvedimenti e deliberare conseguenti.

Possano intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari presso le casse sociali o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Panati Vito

S-17918 (A pagamento).

S N A - S.p.a.

Sede in Ovada, corso Italia n. 6
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Alessandria n. 7140
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501320063

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione in Alessandria, viale del Lavoro n. 23 presso la sede secondaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale;
2. Eventuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata e adempimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede secondaria della società in viale del Lavoro n. 23 Alessandria.

L'amministratore delegato: Gualco Giovanni.

C-17435 (A pagamento).

COM.PET. - S.p.a.

Commercio Prodotti Petroliiferi Finiti ed Affini
 Sede in Roma, via Ardeatina n. 1237
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma ai n. 144/84
 R.E.A. di Roma n. 523533
 Codice fiscale n. 06314120582

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Leonardo Milone in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 35, per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 16,45 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella società C-ipt S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa presso la sede sociale.

Roma, 18 giugno 1999

L'amministratore unico: Vittorio Puricelli.

C-17433 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.**

Società del Gruppo Bancario Centrobanca
Iscritto all'Albo delle Banche
Autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività bancaria
 Sede in Roma
 Capitale sociale L. 108.000.000.000
 Registro delle imprese n. 219-220/908

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli obbligazionari

Si notifica che il giorno 26 luglio 1999, alle ore 11, presso la sede dell'istituto (via Piacenza n. 6, Roma), si procederà, mediante elaboratore elettronico, alla presenza di notaio in seduta pubblica, all'estrazione a sorte di obbligazioni di propria emissione, per il rimborso come previsto dai regolamenti dei prestiti stessi, emesse in conformità dell'art. 11 del decreto legge 13 agosto 1975, n. 376, convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

Successivamente, saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati, mediante pubblicazione su appositi bollettini.

Roma, 22 giugno 1999

L'amministratore delegato: rag. Fulvio Russello.

S-17645 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codeice IT0000534831 103ª emissione 1994/1999 di LMD 30

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 19 giugno 1999 al 18 settembre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 0,85%. La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 settembre 1999.

Napoli, 21 giugno 1999

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-17663 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11
Registro delle imprese di Milano n. 2321 del Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che i tassi avere su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti dal 1° giugno 1999 dello 0,30%, mentre la commissione minima per le compravendite di obbligazioni estere è stata fissata in L. 30.000. Con decorrenza 1° luglio 1999 la commissione sulle transazioni POS verrà aumentata dello 0,10%.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-5886 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.767.602.000 riserve L. 3.802.783.827.514

Iscritta al registro società preso il Tribunale di Bologna al n. 2177

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303060370

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, il tasso creditore applicato ai depositi a risparmio inseriti nella convenzione Nuove Idee Junior (anche dell'incorporata Banca Popolare del Molise) sarà uguale al 17% del Prime Rate ABI, rilevato il giorno 15 del mese precedente a quello di riferimento, arrotondato per eccesso o per difetto ai 5 centesimi superiori o inferiori. Inoltre sempre con decorrenza 1° luglio 1999 verrà introdotta per tutti i depositi che non contengono esclusivamente titoli di stato una spesa di produzione ed invio estratto conto titoli pari a L. 10.000.

Roma, 25 giugno 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Roberto Cintia

C-17679 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.**

Sede in Ospedaletto Euganeo (Padova), via Roma n. 23

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, verranno attuati i seguenti provvedimenti:

Conti correnti e depositi:

riduzione di tutti i tassi passivi nella misura massima dello 0,50% annuo;

aumento rispettivamente a cinque ed a dieci milioni dei limiti precedentemente previsti sul conto servizi;

aumento di L. 500 della spesa prevista per invio e/c;

instaurazione di una commissione di L. 5.000 per ogni richiesta di variazione condizioni previste per i conti convenzionati;

instaurazione di una commissione annua di L. 20.000 per ogni denuncia di smarrimento/furto assegni;

instaurazione di una commissione di L. 20.000 per ogni denuncia smarrimento libretto di deposito.

Portafoglio commerciale, sbf e al dopo incasso:

aumento di L. 10.000 della commissione di diritto di richiesta d'esito su portafoglio cartaceo;

aumento di L. 1.200 della commissione di accredito sugli effetti cartacei fuori piazza;

aumento di L. 1.000 della commissione sugli accrediti reitecassati; instaurazione di una commissione di L. 15.000 per diritto di brevità;

instaurazione per il portafoglio sbf di una commissione di L. 1.500 per ogni effetto elettronico inviato con richiesta d'esito.

Commissioni e diritti praticati per i principali servizi:

aumento di L. 500 della commissione prevista per addebito cartelle esattoriali;

instaurazione di una commissione di L. 5.000 per rilascio certificazione interessi pagati e/o riscossi;

instaurazione di una commissione di L. 100.000 per rilascio certificazione da utilizzare per dichiarazione di successione;

instaurazione di una commissione di L. 50.000 per rilascio certificazione da inviare alla società di revisione;

instaurazione di una spesa di L. 5.000 trimestrali per la casella interna bancaria;

instaurazione di un recupero spese massimo di L. 10.000 per invio solleciti alla clientela.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca.

Ospedaletto Euganeo, 14 giugno 1999

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo
Il direttore: Cecchetto Renato

C-17388 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

Sede in Fornacette (Pisa), via T. Romagnola n. 101/A

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 42.772.891.074

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 0,25. La riduzione decorrerà dalla data del 25 giugno 1999.

p. Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore: Mauro Benigni

C-17401 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della cassa Raiffeisen Wipptal, Soc. coop. a r.l., sede legale a Vipiteno, via Città Nuova n. 9 si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° luglio 1999 vengono modificate le seguenti condizioni: spese ordinarie massime per singola scrittura L. 1.950, spese massime annuali di chiusura conto L. 100.000, costo massimo estratto conto L. 1.500, costo massimo prelievi bancomat presso altre banche L. 3.000, costo massimo invio estratto conto scalare L. 4.000, costo richiamo assegni L. 10.000, costo per esunzione conto L. 25.000.

Bolzano, 18 giugno 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-17403 (A pagamento).

BANCA CRV**Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.***Appartenente al gruppo bancario**Banca Popolare dell'Emilia Romagna**Iscritta all'albo dei gruppi bancari al codice 5387.6*

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione registro società n. 35645 del Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunica che a decorrere dal 17 giugno 1999 la commissione di massimo scoperto applicata ai rapporti convenzionati e non, verrà aumentata di 1/8, fermo restando la commissione massima prevista dello 0,612%.

Vignola, 17 giugno 1999

Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.

Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-17438 (A pagamento).

SUPERCONAD EMILIO - S.r.l.

Sede in Collesalveti (Livorno), via C. Marx n. 27

Capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società di Livorno al n. 9400

R.E.A. n. 71892

SUPERMERCATO LA LECCIA - S.r.l.*(Unipersonale)*

Sede in Livorno, via Giotto n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società di Livorno al n. 12676

R.E.A. n. 82793

G.G.A. - S.r.l.*(Unipersonale)*

Sede legale in Livorno, via C. Puini n. 97

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società al n. 7219

R.E.A. n. 59979

SUPERMERCATO CONAD IL PONTINO - S.r.l.*(Unipersonale)*

Sede legale in Livorno, via delle Lastre n. 26

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società al n. 10232

R.E.A. n. 75069

Estratto di progetto di fusione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Livorno in data 20 giugno 1999, ricevuta n. 9004 per Superconad Emilio S.r.l., n. 9002 per Supermercato La Leccia S.r.l. (unipersonale), n. 9005 per G.G.A. S.r.l. (unipersonale) e n. 9003 per Supermercato Conad Il Pontino S.r.l. (unipersonale).

1. Tipo di fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione delle società Supermercato La Leccia S.r.l. unipersonale, (incorporanda), G.G.A. S.r.l. unipersonale, (incorporanda) e Supermercato Conad Il Pontino S.r.l. unipersonale, (incorporanda) nella società Superconad Emilio S.r.l. (incorporante).

2. Nulla è da riferire in merito al rapporto di cambio poiché l'intero 100% dei capitali sociali delle incorporande è partecipato dalla incorporante.

3. Per la stessa ragione nulla è da riferire in merito all'assegnazione di quote.

4. Ai fini economici, contabili e fiscali, la data di decorrenza s'intende far corrispondere.

5. Non si intende creare nessuna categoria particolare dei soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

p. Superconad Emilio S.r.l.

Il legale rappresentante: Colomba Mauro

S-17655 (A pagamento).

AN.RAMA - S.p.a.*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: denominazione: An.Rama S.p.a., sede in Roma, via B. Lucchese n. 29, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01167500584, Tribunale di Roma n. 3087/70, C.C.I.A.A. n. 335424;

società incorporande:

denominazione: M.A.R. S.p.a., sede in Roma, piazza Scansano n. 8, capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02034320586, tribunale di Roma n. 5569/73, C.C.I.A.A. n. 389388;

denominazione: Blanc Trois S.r.l., sede in Roma, via B. Lucchese n. 29, capitale sociale L. 21.000.000, codice fiscale n. 07366790587, Tribunale di Roma n. 2541/86, C.C.I.A.A. n. 607480.

Il capitale delle società incorporande sarà posseduto, al momento della delibera di fusione, dagli stessi soci della società incorporante nelle stesse identiche proporzioni.

Di conseguenza:

a) la fusione sarà attuata senza concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante;

b) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla prospettata operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante sarà quello allegato al progetto di fusione *sub A*). All'atto della fusione la società incorporante modificherà la sede sociale in Roma, piazza Scansano n. 8, come risulta dal nuovo testo dell'art. 2.

3. Data di decorrenza: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma per la società incorporante in data 23 giugno 1999 e per la società incorporante in data 26 giugno 1999.

Roma, 22 giugno 1999

Società incorporante

An.Rama S.p.a.: Garofalo Raffaele

Società incorporande:

M.A.R. S.p.a.: Garofalo Raffaele

Blanc Trois S.r.l.: Garofalo Raffaele

S-17660 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.*(Società incorporante)*

Sede in Verona, via L. Biasi n. 1

Capitale sociale L. 13.074.401.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 7035/96

NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.p.a.*(Società incorporata)*

Sede in Verona, via L. Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 6457/96

*Publicazione estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

Le società Biasi Immobiliare S.p.a. e Nuova Immobiliare Padana S.p.a., con atto in data 25 maggio 1999, n. 53217 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, si sono fuse per incorporazione della società Nuova Immobiliare Padana S.p.a. nella Biasi Immobiliare S.p.a. convenendo, tra l'altro, quanto segue:

1) la fusione è avvenuta sulla base delle situazioni patrimoniali predisposte dagli organi amministrativi di entrambe le società alla data del 31 maggio 1998;

2) il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 7 azioni ordinarie di Biasi Immobiliare S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 1 azione ordinaria di Nuova Immobiliare Padana S.p.a. Non è previsto conguaglio in denaro;

3) l'organo amministrativo della società incorporante provvederà all'emissione e consegna delle nuove azioni contro il ritiro e la successiva distruzione delle azioni della società incorporata;

4) le azioni di nuova emissione concorrono agli utili dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

5) le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

6) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

7) nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona il 2 giugno 1999 per la società incorporata e il 3 giugno 1999 per la società incorporante.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

S-17656 (A pagamento).

IFM - S.r.l.

Sede legale in Montecchيو Emilia (RE), via G. Galilei n. 14

Capitale sociale L. 137.600.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 22071/1999 - R.E.A. n. 193010

Codice fiscale n. 01785440346

SIMA - S.r.l.

Sede legale in Montecchيو Emilia (RE), via G. Galilei n. 18

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 18978 - R.E.A. n. 177830

Codice fiscale n. 01628170340

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «IFM S.r.l.» della «Sima S.r.l.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Reggio Emilia per la «IFM S.r.l.» il 25 giugno 1999 e iscritto presso il registro delle imprese ufficio di Reggio Emilia per la «Sima S.r.l.» il 25 giugno 1999.

1. Le società partecipanti alla fusione:

incorporante: IFM S.r.l., sede legale in Montecchيو Emilia (RE), via G. Galilei n. 14, capitale sociale L. 137.600.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 22071/1999 R.E.A. n. 193010, codice fiscale n. 01785440346, svolgente attività di commercializzazione e produzione di impianti e macchine per l'industria alimentare;

incorporanda: Sima S.r.l., sede legale in Montecchيو Emilia (RE), via G. Galilei n. 18, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 18978, R.E.A. n. 177830, codice fiscale n. 01628170340, svolgente attività di costruzione e/o commercializzazione in proprio e per conto terzi di macchine, impianti e attrezzature per l'industria alimentare.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché IFM S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della Sima S.r.l., non si rende necessario la determinazione di un rapporto di concambio; il valore della partecipazione della Sima S.r.l. detenuta dalla IFM S.r.l. viene totalmente sostituito con il valore delle attività e delle passività della Sima S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché IFM S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della Sima S.r.l., non si rende necessario assegnare nuove quote della società incorporante IFM S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante IFM S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Sima S.r.l.: poiché IFM S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della Sima S.r.l., non sono emesse nuove quote della società incorporante IFM S.r.l.

5. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Sima S.r.l. saranno imputate nel bilancio dell'incorporante IFM S.r.l. (anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986), sarà il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. non sussistono quote sociali o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. IFM S.r.l.

Il presidente: Luigi Maniglio

p. Sima S.r.l.

Il presidente: Luigi Maniglio

S-17671 (A pagamento).

ABISERVICE - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza Duomo n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 136105/1998

R.E.A. n. 155921

Codice fiscale n. 12477760156

R.C. - S.r.l.

Sede legale in San Giorgio di Piano (BO), vi Giudei n. 1/3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 44829

R.E.A. n. 303070

Codice fiscale n. 03599390378

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Abiservice S.r.l.» della «R.C. S.r.l.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Milano per la «Abiservice S.r.l.» il 25 giugno 1999 e iscritto presso il registro delle imprese ufficio di Bologna per la «R.C. S.r.l.» il 25 giugno 1999.

1. Le società partecipanti alla fusione.

incorporante: Abiservice S.r.l., sede legale in Milano, piazza Duomo n. 20, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 136105/1998 R.E.A. n. 155921 Codice fiscale n. 12477760156, svolgente attività di assunzione a fini di stabile investimento e non di collocamento, di partecipazioni;

incorporanda: R.C. S.r.l., sede legale in San Giorgio di Piano (BO), via Giudei n. 1/3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 44829, R.E.A. n. 303070, codice fiscale n. 03599390378, svolgenti attività di progettazione, di costruzione e di revisione di macchine per l'industria alimentare.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché Abiservice S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della R.C. S.r.l., non si rende necessario la determinazione di un rapporto di concambio; il valore della partecipazione della R.C. S.r.l. detenuta dalla Abiservice S.r.l., viene totalmente sostituito con il valore delle attività e delle passività della R.C. S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché Abiservice S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della R.C. S.r.l., non si rende necessario assegnare nuove quote della società incorporante Abiservice S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Abiservice S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata R.C. S.r.l.: poiché Abiservice S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della R.C. S.r.l., non sono emesse nuove quote della società incorporante Abiservice S.r.l.

5. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda R.C. S.r.l. saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Abiservice S.r.l. (anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986), sarà il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote sociali o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione

Abiservice S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Maniglio

R.C. S.r.l.
Il presidente: Luigi Maniglio

S-17672 (A pagamento).

HOTEL NURAGHE PORTOROTONDO - S.p.a.

Sede in Portorotondo (Olbia) Sassari Spiaggia Ira
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 00234470904
C.C.I.A.A. di Sassari n. 56561
Registro imprese n. 697

ALBERGHIERA NURAGHE - S.r.l.

Sede in Portorotondo (Olbia) Sassari Spiaggia Ira
Capitale sociale L. 30.000.000
Codice fiscale n. 00233690908
C.C.I.A.A. di Sassari n. 56562
Registro imprese n. 696

Estratto del progetto di fusione della società Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. e Alberghiera Nuraghe S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. (incorporante); Alberghiera Nuraghe S.r.l. (incorporanda).

2. La fusione verrà attuata mediante incorporazione della società Alberghiera Nuraghe nella Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

3. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione.

4. La società incorporante Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. disporrà del 100% del capitale sociale della società Alberghiera Nuraghe S.r.l. e pertanto la fusione non darà luogo a concambi di quota, né a conguagli in denaro, né ad assegnazione di quote della società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Non verrà riservato alcun trattamento o vantaggio particolare a soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che:

la Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. (incorporante) ha depositato il progetto di fusione presso il registro delle imprese di Sassari in data 2 giugno 1999 al n. 7337;

la Alberghiera Nuraghe S.r.l. (incorporanda) ha depositato il progetto di fusione presso il registro delle imprese di Sassari in data 2 giugno 1999 al n. 7340.

Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a.
L'amministratore unico: Pierandrea Nocella

Alberghiera Nuraghe S.r.l.
L'amministratore unico: Pierandrea Nocella

S-17690 (A pagamento).

NUOVA MASCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cerva n. 30
Registro imprese di Milano n. 285294
Codice fiscale n. 09361560155

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per l'incorporazione nella società Galvanet S.r.l. con sede in San Martino di Treate, via Vigevano n. 61, codice fiscale n. 06194240153 della società Nuova Masco S.p.a., con sede in Milano via Cerva n. 30, codice fiscale n. 09361560155.

Articolo 2501-bis n. 1): (società partecipanti alla fusione):

società incorporante: «Galvanet S.r.l.», con sede in San Martino di Treate (NO), via Vigevano n. 61, codice fiscale L. 3.024.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 10062/1998, codice fiscale n. 06194240153;

società incorporata: «Nuova Masco S.p.a.», con sede in Milano via Cerva n. 30, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 285294, codice fiscale n. 09361560155.

Articolo 2501-bis n. 3): (rapporti di cambio ed eventuali conguagli in denaro): poiché le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è prevista la determinazione di alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

Articolo 2501-bis n. 4): (termini e modalità di attribuzioni delle azioni dell'incorporante): poiché le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è previsto alcun aumento di capitale dell'incorporante al servizio della fusione.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza i sostituzioni tutte le azioni ordinarie della società incorporata possedute dall'incorporante.

Articolo 2501-bis n. 5): (data dalla quale le emittende azioni partecipano agli utili): non è previsto alcun aumento di capitale della società incorporante al servizio della fusione.

Articolo 2501-bis n. 6): (data di decorrenza degli effetti della fusione): gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° aprile 1999, anche ai fini fiscali.

Articolo 2501-bis n. 7): (trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai soci possessori di titoli diversi dalle azioni): non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono soci possessori di titoli diversi dalle azioni né nell'incorporante né nell'incorporata.

Articolo 2501-bis n. 8): (vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori): non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese a norma del 3° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Garzone

S-17711 (A pagamento).

INDUSTRIALE AGRICOLA - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), via F.lli Mazzotto n. 19
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 62999

INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a.

Sede in Montecchia di Crosara (VR), via Moschina n. 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 32281

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Industriale Agricola S.p.a. con sede in San Bonifacio (VR), via F.lli Mazzotto n. 19.

Società incorporanda: Industrie Alimentari Cesarin S.p.a. con sede in Montecchia di Crosara, via Moschina n. 2.

La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999 ai fini fiscali e dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Verona in data 22 giugno 1999, ric. n. 24805 (Industriale Agricola S.p.a.) e ric. n. 24811 (Industriale Alimentari Cesarin S.p.a.).

p. Industriale Agricola S.p.a.: Varisco Alessandra.

S-17715 (A pagamento).

ELMA ASCENSORI - S.p.a.

Sede legale in Fierò (BS), via San Desiderio n. 31
 Capitale sociale L. 3.090.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 42505
 Codice fiscale n. 08710640155

Estratto del progetto di scissione parziale
 (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

«Elma Ascensori S.p.a.» con sede legale in Fierò (BS), via San Desiderio n. 31, capitale sociale L. 3.090.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08710640155, iscritta al n. 42505 della sezione ordinaria del registro imprese di Brescia, di seguito anche società scindenda, intende procedere ad una scissione parziale del ramo immobiliare mediante costituzione della «P.S.C. S.p.a.», società da costituirsi per scissione, con sede legale in Brescia, via S. Eustacchio n. 11, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, di seguito anche società beneficiaria.

Il contenuto dell'atto costitutivo della beneficiaria e il testo degli statuti delle società sono stati allegati in sede di iscrizione del progetto di scissione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio atteso che la società beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della «Elma Ascensori S.p.a.» delle azioni «P.S.C. S.p.a.» avverrà con criterio proporzionale, senza alcun conguaglio in denaro, secondo il seguente rapporto: una azione ordinaria «P.S.C. S.p.a.» (da nominali lire mille) ogni azione ordinaria «Elma Ascensori S.p.a.» (da nominale lire mille) annullata.

Le azioni della «P.S.C. S.p.a.» verranno assegnate ai soci della «Elma Ascensori S.r.l.» alla data di effetto della scissione, previa consegna delle azioni «Elma Ascensori S.p.a.» da annullare a seguito della riduzione del capitale sociale.

Le azioni della «P.S.C. S.p.a.» assegnate ai soci della «Elma Ascensori S.p.a.» partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese competente.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali saranno trasferiti al valore contabile, e con riferimento al bilancio della «Elma Ascensori S.p.a.» al 31 dicembre 1998, e sono individuati secondo i criteri e le modalità illustrate nella relazione degli amministratori al progetto di scissione depositato presso l'ufficio del registro delle imprese a cui si rinvia.

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria costituenda del complesso come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della beneficiaria, il patrimonio netto della società scindenda si ridurrà di L. 1.819.033.806.

In particolare il capitale sociale della «Elma Ascensori S.p.a.» si ridurrà di L. 1.050.000.000, la riserva legge 30 dicembre 1991, n. 413 si ridurrà di L. 160.440.000, e la riserva straordinaria si ridurrà di L. 608.593.806.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 22 giugno 1999 al numero PRA/36356/1999/CBS9371.

Brescia, 22 giugno 1999

p. Elma Ascensori S.p.a.
 Il presidente: Oreste Padovan

S-17712 (A pagamento).

GALVANEVET - S.r.l.

Sede sociale San Martino di Trecate, via Vigevano n. 61
 Registro delle imprese di Novara n. 10062/1998
 Codice fiscale n. 06194240153

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per l'incorporazione nella società Galvanvet S.r.l. con sede in San Martino di Trecate, via Vigevano n. 61, codice fiscale n. 06194240153 della società Nuova Masco S.p.a. con sede in Milano, via Cerva n. 30, codice fiscale n. 09361560155.

Articolo 2501-bis n. 1): (società partecipanti alla fusione): società incorporante: «Galvanvet S.r.l.» con sede in San Martino di Trecate (NO), via Vigevano n. 61, capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 10062/1998, codice fiscale n. 06194240153;

società incorporata: «Nuova Masco S.p.a.» con sede in Milano, via Cerva n. 30, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 285294, codice fiscale n. 09361560155.

Articolo 2501-bis n. 3): (rapporti di cambio ed eventuali conguagli in denaro): poiché le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è prevista la determinazione di alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

Articolo 2501-bis n. 4): (termini e modalità di attribuzioni delle azioni dell'incorporante): poiché le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dall'incorporante non è previsto alcun aumento di capitale dell'incorporante al servizio della fusione. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione tutte le azioni ordinarie della società incorporanda possedute dall'incorporante.

Articolo 2501-bis n. 5): (data dalla quale le emittende azioni partecipano agli utili): non è previsto alcun aumento di capitale della società incorporante al servizio della fusione.

Articolo 2501-bis n. 6): (data di decorrenza degli effetti della fusione): gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° aprile 1999, anche ai fini fiscali.

Articolo 2501-bis n. 7): (trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai soci possessori di titoli diversi dalle azioni): non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono soci possessori di titoli diversi dalle azioni né nell'incorporante né nell'incorporata.

Articolo 2501-bis n. 8): (vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori): non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato registrato nel registro delle imprese a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore delegato: Massimo Garzone.

S-17713 (A pagamento).

SHOP & STORE - S.p.a.

Sede in Veduggio (TV), via Nazionale n. 1
Capitale sociale L. 1.002.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 34093
Sezione ordinaria del Tribunale di Treviso e presso il R.E.A.

Tenuto della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 206920
Codice fiscale n. 02389800265

TOTAL LOOK - S.r.l.

Sede in Treviso, via Roma n. 33
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 18149
Sezione ordinaria del Tribunale di Treviso e presso il R.E.A.

Tenuto della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 164852
Codice fiscale n. 01718150269

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: «Shop & Store S.p.a.» con sede in Veduggio (TV), via Nazionale n. 1.

Società incorporanda: «Total Look S.r.l.» con sede in Treviso, via Roma n. 33.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'incorporanda possiede tutte le quote delle società incorporanda le disposizioni dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applicano, e non si determinerà alcun conguaglio.

Ai fini fiscali e contabili, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al giorno immediatamente successivo alla chiusura del bilancio della società incorporante ovvero dal 1° marzo 1999, ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

Non sono previste situazioni assimilabili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis.

Lo statuto sociale vigente della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso, competente per entrambe le società partecipanti alla fusione, in data 11 giugno 1999 e protocollo ai numeri 22856/99 per la società «Total Look S.r.l.» e 22857/99 per la società «Shop & Store S.p.a.».

Il notaio incaricato: dott. Fumo Enrico.

S-17716 (A pagamento).

F.LLI POLI - S.r.l.

CENTRO ARREDAMENTI DEL FABBRO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(Ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: F.Lli Poli S.r.l., con sede legale in Trento, via Orfane n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120820220, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 30266, Tribunale di Trento, capitale sociale L. 1.566.000.000. Società incorporata: Centro Arredamenti del Fabbro S.r.l., con sede legale in Arco (TN), via S. Caterina n. 78, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447760224, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 1716, Tribunale di Rovereto, capitale sociale L. 1.200.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto: allegati al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità assegnazione quote: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Decorrenza utili: non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Decorrenza operazioni: la fusione avrà effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare e/o di favore viene riservato agli amministratori.

9. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, dell'atto di fusione nel registro delle società. I progetti di fusione sono stati depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Trento in data 22 giugno 1999, protocolli n. 11432 e n. 11433 per essere iscritte nel registro delle imprese presso i Tribunali di Trento e Rovereto.

p. F.Lli Poli S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Marcello Poli

S-17714 (A pagamento).

MONVISO - S.r.l.

POLIELETTRONICA - S.p.a.

Progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Monviso S.r.l. con sede in Occhibello (RO), via Nazionale n. 51, capitale sociale L. 535.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 7726, codice fiscale n. 00964990295;

Polieletronica S.p.a. con sede in Occhibello (RO), via Nazionale 51/B, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 2883, codice fiscale n. 00283480291.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Polieletronica S.p.a. (interamente posseduta dalla incorporante) nella Monviso S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 2000 azioni da nominali L. 1.000.000 della incorporanda Polieletronica S.p.a.

2. La società incorporante assumerà la natura giuridica di società per azioni e la ragione sociale di Polieletronica S.p.a., adottando lo Statuto depositato presso il registro delle imprese.

3. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporanda con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella risultante dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, ai sensi del terzo comma dell'articolo stesso, in quanto anteriore di non oltre sei mesi rispetto al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 31 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione della Monviso S.r.l.
Il presidente: Poli Bruno

p. Il Consiglio di amministrazione della Polieletronica S.p.a.
Il presidente: Menegatti Paola

S-17721 (A pagamento).

I.M.C.A. - S.r.l.**P.Z. IMMOBILIARE - S.r.l.***Progetto di fusione*

(Redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

I.M.C.A. S.r.l. con sede in Rovigo, via Domenico Piva n. 12/A, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 1173, codice fiscale n. 00078990298;

P.Z. Immobiliare S.r.l. con sede in Villanova del Ghebbo (RO), via Roma n. 129, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 6472, codice fiscale n. 00876350299.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della P.Z. Immobiliare S.r.l. (interamente posseduta dalla incorporante) nella I.M.C.A. S.r.l., con annullamento senza sostituzione di quote pari a L. 20.000.000 della incorporanda P.Z. Immobiliare S.r.l.

2. Lo Statuto che la società incorporante, I.M.C.A. S.r.l., assumerà al momento della fusione sarà quello depositato presso il registro delle imprese.

3. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° giugno 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella risultante dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, ai sensi del terzo comma dell'articolo stesso, in quanto anteriore di non oltre sei mesi rispetto al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Li, 30 marzo 1999

L'amministratore unico della I.M.C.A. S.r.l.:
Capuzzo CirilloL'amministratore unico della P.Z. Immobiliare S.r.l.:
Contin Paolo

S-17719 (A pagamento).

CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.**CE.DI. SURGELATI - S.r.l.***Progetto di fusione*

(Redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Crio Distribuzione S.r.l. con sede in Monselice (PD), via Piemonte n. 24, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 44165, codice fiscale n. 00156090284;

Ce.Di. Surgelati S.r.l. con sede in Este (PD), via Atesthe n. 28, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 21236, codice fiscale n. 01855260285.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Ce.Di. Surgelati S.r.l. (interamente posseduta dalla incorporante) nella Crio Distribuzione S.r.l., con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Ce.Di. Surgelati S.r.l.

2. Lo Statuto che la società incorporante, Crio Distribuzione S.r.l., assumerà al momento della fusione sarà quello depositato presso il registro delle imprese.

3. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella risultante dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, ai sensi del terzo comma dell'articolo stesso, in quanto anteriore di non oltre sei mesi rispetto al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Li, 30 marzo 1999

L'amministratore unico della Crio Distribuzione S.r.l.:
Fiocco GiancarloL'amministratore unico della Ce.Di. Distribuzione S.r.l.:
Fiocco Giancarlo

S-17720 (A pagamento).

EDILNORD 2000 - S.p.a.**EDILE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.****EDILE IMMOBILIARE SECONDA - S.p.a.****ALNUR IMMOBILIARE - S.r.l.****IMMOBILIARE SANT'ISIDORO - S.r.l.****IMMOBILIARE VERROCCHIO II - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Edile Immobiliare Prima S.p.a., Edile Immobiliare Seconda S.p.a., Alnur Immobiliare S.r.l., Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l. e Immobiliare Verrocchio II S.r.l. in Edilnord 2000 S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Edilnord 2000 S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 21.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 237352/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12631240152;

società incorporande:

Edile Immobiliare Prima S.p.a., sede sociale Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 251904, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08036790155;

Edile Immobiliare Seconda S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 264542, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05105920150;

Alnur Immobiliare S.r.l., sede sociale: Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 358812, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11662480158;

Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l., sede sociale: Milano, via G. Negri n. 4, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 325091, codice fiscale n. 03157180153, partita I.V.A. n. 10582110150;

Immobiliare Verrocchio II S.r.l., sede sociale: Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 264024, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549140153.

Modalità d'esecuzione: la società Edilnord 2000 S.p.a. incorporerà le società Edile Immobiliare Prima S.p.a., Edile Immobiliare Seconda S.p.a., Alnur Immobiliare S.r.l., Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l. e Immobiliare Verrocchio II S.r.l., senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di dette società e mediante annullamento di tutte le azioni o quote costituenti il capitale sociale delle stesse.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 di ciascuna società.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1999.

Edilnord 2000 S.p.a.

Il presidente: Enrico Hoffer

Edile Immobiliare Prima S.p.a.

Il presidente: Alfredo Zuccotti

Edile Immobiliare Seconda S.p.a.

Il presidente: Alfredo Zuccotti

Alnur Immobiliare S.r.l.

Il presidente: Alfredo Zuccotti

Immobiliare Verrocchio II S.r.l.

Il presidente: Marco Molle

Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l.

L'amministratore unico: Paride Spadea

M-5883 (A pagamento).

FINEDIM ITALIA - S.p.a.

IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.

RENONCINO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Immobiliare Coriasco S.p.a. e Renoncino S.r.l. in Finedim Italia S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finedim Italia S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 264554, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05105950157;

società incorporande:

Immobiliare Coriasco S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 876.184.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 168888, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03365260151;

Renoncino S.r.l., sede sociale: Segrate, Milano 2 - Palazzo Canova, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 159111, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03113040152.

Modalità d'esecuzione: la società Finedim Italia S.p.a. incorporerà le società Immobiliare Coriasco S.p.a. e Renoncino S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di dette società e mediante annullamento di tutte le azioni o quote costituenti il capitale sociale delle stesse.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 di ciascuna società.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 giugno 1999.

Finedim Italia S.p.a.

Il presidente: Alfredo Zuccotti

Immobiliare Coriasco S.p.a.

Il presidente: Marco Molle

M-5884 (A pagamento).

ADP GROUP - S.r.l.

Sede in Agrate Brianza, C.D. Colleoni, Palazzo Andromeda, ingr. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Reg. imp. Milano n. 271634

Codice fiscale n. 08829730152

Estratto delibera di scissione parziale

L'assemblea del 6 aprile 1999 (verbale n. 4110/985 rep. notaio Elena Terrenghi) della ADP Group S.r.l. ha approvato il progetto di scissione a favore della costituenda Markard S.r.l., con sede in Milano.

Alla beneficiaria è trasferita la parte di patrimonio della scissa consistente nel ramo d'azienda costituito da macchinari, attrezzature e rapporti necessari per la produzione, informatizzazione e commercializzazione di carte magnetiche, plastiche e microprocessori e, per l'effettuazione di servizi informatici e di elaborazione dati per conto terzi.

Il capitale sociale della beneficiaria è di € 15.000 diviso in quote ai sensi di legge, spettanti ai soci della scindenda in proporzione alla partecipazione al capitale della stessa.

Il rapporto di proporzionalità tra la partecipazione attribuita in Markard e quella già posseduta in ADP Group è matematicamente pari al rapporto tra i rispettivi valori nominali del capitale sociale: € 15.000 (pari a L. 29.044.050)/90.000.000 Lire.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria di nuova costituzione saranno assegnate ai soci della scissa nel rapporto di cui sopra successivamente all'iscrizione della medesima al registro imprese.

Le operazioni della scissa sono imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Nessun trattamento particolare a quotisti, possessori titoli o amministratori.

La predetta delibera è stata omologata l'8 maggio 1999 e depositata al registro imprese di Milano il 28 maggio 1999 in un con documenti prescritti.

Il notaio: Elena Terrenghi.

M-5905 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Capogruppo del gruppo bancario

Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.

Codice n. 6275.2 - Albo aziende di credito n. 5110

Sede legale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16

Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Registro imprese n. 21635 - R.E.A. n. 189634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

In qualità di capogruppo del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. si informa che, in data 8 aprile 1999, è stata chiusa la liquidazione della Reggio Finanziaria S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Zaccchetti n. 31, appartenente al gruppo bancario citato.

Ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 385/1993 e relative istruzioni di vigilanza, in quanto applicabili, si comunica inoltre che, con atti in data 7 aprile 1999, la Reggio Finanziaria S.p.a. in liquidazione ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. i seguenti crediti:

crediti vantati verso terzi, contabilizzati per il complessivo importo di L. 224.437.111;

credito vantato nei confronti di:

a) Assiteca S.p.a. - Milano (credito da quantificarsi nel corso del giudizio civile pendente avanti il Tribunale di Parma);

b) NV Schadeverzekering Maatschappij UAP Nederland - Amsterdam (idem c.s.);

c) Fondo di Garanzia costituito nell'ambito del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato (credito rappresentato in bilancio per L. 409.782.307).

Si comunica altresì che, con atto in data 7 aprile 1999, è stata rilasciata al liquidatore della Reggio Finanziaria S.p.a., ai sensi dell'art. 2362 del Codice civile, una c.d. «Dichiarazione di unico azionista/Lettera di manleva», contenente l'impegno della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. a fronteggiare le obbligazioni relative alle posizioni debitorie della Reggio Finanziaria S.p.a., contabilizzate complessivamente in L. 448.684.167 alla data del 7 aprile 1999.

Si precisa, infine, che i soggetti eventualmente interessati potranno acquisire informazioni sulla propria situazione presso la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. - Segreteria Generale e Legale - Via Rivoluzione d'Ottobre n. 16 - Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 18 giugno 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Morlini.

C-17400 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARILIV S.r.l.u.

Sede in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 6513

R.E.A. n. 52915

Codice fiscale n. 00205110497

Estratto del progetto di fusione propria della Azienda Agricola Guastice S.r.l.u. e della Immobiliare Cariliv S.r.l.u. nella costituenda Gestimm S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione del 1° giugno 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Cariliv S.r.l.u., con sede in Livorno, piazza Grande n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00205110497, iscritta al registro imprese di Livorno n. 6153, R.E.A. n. 52915; in seguito denominata Cariliv;

Azienda Agricola Guastice S.r.l.u., con sede in Livorno, piazza Grande 21, capitale sociale L. 2.450.100.000 interamente versato, codice fiscale n. 01038970495; iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 15760, R.E.A. n. 94383; in seguito denominata Azienda Agricola

2. Il progetto di fusione propria della Cariliv e della Azienda Agricola nella costituenda Gestimm S.p.a. è redatto sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

3. Il capitale sociale delle due società è posseduto interamente dalla Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a., pertanto, per applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3), 4), 5) del Codice civile e degli articoli 2501-*quater* del Codice civile e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della costituenda società, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Si comunica inoltre che il progetto di fusione è stato presentato e iscritto presso l'ufficio Registro Imprese di Livorno il 15 giugno 1999 con protocollo n. PRA/8721/999/CL10639.

Livorno, 18 giugno 1999

Immobiliare Cariliv S.r.l.u.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Guglielmo Cini

C-17415 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 9.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 41658

PRODIFA - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 850.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 222590

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Prodifa S.r.l. nella Dott. Formenti S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci delle società suddette tenutesi in data 29 aprile 1999 previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Dott. Formenti S.p.a. della Prodifa S.r.l., da attuarsi con le seguenti modalità:

1. Partecipano alla fusione:

incorporante: dott. Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio, 43, codice fiscale n. 00795180157, capitale sociale di L. 9.100.000.000 diviso in 13.000.000 azioni del valore nominale di L. 700 ciascuna;

incorporanda: Prodifa S.r.l., con sede legale in Milano, via Correggio, 43, codice fiscale n. 06867060151, capitale sociale di L. 850.000.000.

3. Rapporto di cambio:

4. Modalità di assegnazione delle azioni:

5. Data dalla quale partecipano agli utili: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5), comma primo, art. 2501-*bis*.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Qualora gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 1999 come segue:

Profida S.r.l. protocollo n. 126060/1; Dott. Formenti S.p.a. protocollo n. 126076/1.

Milano, 18 giugno 1999

Dott. Formenti S.p.a.

p. Il Consiglio d'amministrazione: dott. A. Formenti

Profida S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. V. Biassoni

M-5914 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA GUASTICCE - S.r.l.u.

Sede in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 2.450.100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 15760

R.E.A. n. 94383

Codice fiscale n. 01038970495

Estratto del progetto di fusione propria della Azienda Agricola Guasticce S.r.l.u. e della Immobiliare Cariliv S.r.l.u. nella costituenda Gestimm S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione del 1° giugno 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Azienda Agricola Guasticce S.r.l.u., con sede in Livorno, piazza Grande 21, capitale sociale L. 2.450.100.000 interamente versato, codice fiscale n. 01038970495; iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 15760, R.E.A. n. 94383; in seguito denominata Azienda Agricola;

Immobiliare Cariliv S.r.l.u., con sede in Livorno, piazza Grande n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00205110497, iscritta al registro imprese di Livorno n. 6153, R.E.A. n. 52915; in seguito denominata Cariliv.

2. Il progetto di fusione propria della Azienda Agricola e della Cariliv nella costituenda Gestimm S.p.a. è redatto sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

3. Il capitale sociale delle due società è posseduto interamente dalla Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., pertanto, per applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5) del Codice civile e degli artt. 2501-*quater* del Codice civile e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della costituenda società, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Si comunica inoltre che il progetto di fusione è stato presentato e iscritto presso l'Ufficio Registro Imprese di Livorno il 15 giugno 1999 con protocollo n. PRA/8724/1999/CL10639.

Livorno, 18 giugno 1999

Azienda Agricola Guasticce S.r.l.u.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Ippolito Musetti

C-17416 (A pagamento).

GMT - S.r.l.

Sede in Savignano sul Rubicone alla via F.lli Bandiera n. 12

ALBERGHI RIVIERA - S.r.l.

Sede in Cesenatico alla via Torricelli n. 12

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Alberghi Riviera S.r.l. nella società GMT S.r.l., ex artt. 2501-bis et 2504-quinquies del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: società G.M.T. S.r.l., con sede sociale in Savignano sul Rubicone alla via Fratelli Bandiera 12, capitale sociale L. 100.000.000, decimi versati L. 30.000.000;

società incorporanda: società Alberghi Riviera S.r.l., con sede sociale in Cesenatico alla via Torricelli n. 12, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato.

La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dalla data in cui risulterà essere stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal medesimo articolo.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici, come sopra indicato.

Al fine fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici.

Non si fa luogo, ex art. 2504-*quater* del Codice civile, ad alcun aumento di capitale sociale né ad altre modifiche statutarie della società incorporante.

Non si fa luogo, ex art. 2504-*quater* del Codice civile, alla redazione e deposito della relazione degli amministratori ed alla relazione degli esperti previste dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Non esistono categorie di quote o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 11 giugno 1999.

p. G.M.T. S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Alberghi Riviera S.r.l.

Il presidente: (firma illeggibile)

C-17425 (A pagamento).

CODA COMPANY - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa, via Ligiard n. 5

Codice fiscale n. 05795550010

AGENCO HOLDING - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Oddone n. 18

Codice fiscale n. 04347120018

Estratto di progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Coda Company S.r.l., con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, codice fiscale n. 05795550010 (società incorporante);

Agenco Holding S.r.l., con sede legale in Torino, corso Principe Oddone n. 18, codice fiscale n. 04347120018 (società incorporanda).

3.-4.-5. Rapporto di concambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dalla data da cui la fusione avrà effetti giuridici.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetti di fusione presenti presso il registro delle imprese di Torino in data 10 giugno 1999.

p. Coda Company S.r.l.:
Coda Giancarlo

p. Agenco Holding S.r.l.:
Coda Giancarlo

S-17848 (A pagamento).

FILCA COOPERATIVE - S.c. a r.l. p.a.

Lecco, piazza Manzoni n. 2

Iscritta nel registro imprese di Lecco al n. 8702

R.E.A. n. 201581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01574940134

CONTAM SERVIZI - S.r.l.

Lecco, piazza Manzoni n. 2

Iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n.11888

R.E.A. n. 228507

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940620139

FILCA LOMBARDIA - S.r.l.

Milano, via G. Fara n. 39

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315853

R.E.A. n. 1365444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10330160150

Progetto di fusione per incorporazione nella Filca Cooperative S.c. a r.l. p.a. delle società Contam Servizi S.r.l. e Filca Lombardia S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

1. Alla fusione partecipano tutte le società in epigrafe.
2. Filca Cooperative società incorporate e socio unico delle altre società, incorporande, è retta dallo statuto approvato dall'assemblea straordinaria del 31 ottobre 1995, rogito notaio dott. Pierluigi Donegana di Oggiono, rep. 154166/15131; la società, per altro, in sede di delibera di fusione adoterà un nuovo testo di statuto, depositato presso la sede sociale.
3. Nessuna informazione in merito, in quanto trattasi di fusione per incorporazione che pertanto non dà luogo a cambio di azioni.
4. Nessuna informazione in merito, in quanto trattasi di fusione per incorporazione che pertanto non dà luogo a cambio di azioni.
5. Nessuna informazione in merito, in quanto trattasi di fusione per incorporazione che pertanto non dà luogo a cambio di azioni.
6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° luglio 1999.
7. Nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.
8. Nessun trattamento particolare è previsto per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano per la società Filca Lombardia S.r.l. in data 17 giugno 1999 e presso il registro delle imprese di Lecco per le società Contam Servizi S.r.l. e Filca Cooperative S.c. a r.l. p.a. in data 14 giugno 1999.

p. Filca Cooperative S.c. a r.l. p.a.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Fumo

p. Contam Servizi S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Fumo

p. Filca Lombardia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Fumo

C-17417 (A pagamento).

NICHOLAS '96 Società a responsabilità limitata

(Società incorporante)

Sede in Roma, via G. Ferrari nn. 3, 5, 7, 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 1420520/1996
R.E.A. di Roma n. 848767
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05160371000

FLAMINIA 83 - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Roma, via Flaminia n. 281
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 5860/83
R.E.A. di Roma n. 518872
Codice fiscale n. 06215020584
Partita I.V.A. n. 01512001007

ROSELLI - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Roma, via Flaminia n. 261
Capitale sociale lire L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8565/1986
R.E.A. di Roma n. 621585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07627970580

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Il notaio Paolo Silvestro, rende noto che le società partecipanti alla fusione sono «Nicholas '96 Società a responsabilità limitata», «Flaminia 83 S.r.l.» e «Roselli S.r.l.».

La fusione verrà attuata sulla base dei bilanci degli ultimi tre esercizi ed avverrà per incorporazione. Detenendo la società incorporante «Nicholas '96 Società a responsabilità limitata» il 100% del capitale sociale delle società incorporate «Flaminia 83 S.r.l.» e «Roselli S.r.l.», la fusione verrà attuata mediante la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Lo statuto della società incorporante «Nicholas '96 Società a responsabilità limitata» non subirà alcuna modificazione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, le operazioni delle società incorporate partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma, per tutte le società, in data 24 giugno 1999 rispettivamente al protocollo n. 85637/1999, n. 85650/1999 e n. 85644/1999.

Roma, 24 giugno 1999

Paolo Silvestro, notaio.

S-17884 (A pagamento).

UNI.F.O.R. - S.p.a.

Sede in Siracusa, contrada Pantanelli

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Siracusa al n. 6359

Iscritta al R.E.A. di Siracusa al n. 79969

Codice fiscale n. 00845470897

MARSALFARMA - S.r.l.

Sede in Marsala, via Scipione L'Africano n. 27/29

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Marsala al n. 5697

Iscritta al R.E.A. di Trapani al n. 20271

Codice fiscale n. 00062060819

Estratto progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Marsalfarma S.r.l. nella Uniform S.p.a.
2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, poiché totalmente posseduto dalla incorporante.
3. Entrambe le società non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione.
4. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.
6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà quella del 1° gennaio 1999.
7. Lo statuto sociale della Uniform S.p.a. non subirà nessuna variazione per effetto della fusione.
8. Non esistono particolari categorie di soci né, allo stato attuale, è previsto un trattamento particolare riservato ai possessori di obbligazioni.
9. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
10. Le società partecipanti alla fusione hanno già depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il progetto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese di Trapani in data 22 giugno 1999 e presso il registro delle imprese di Siracusa in data 23 giugno 1999.

Uni.F.O.R. - S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Carmelo Riccobono

Marsalfarma S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Li Vigni

S-17922 (A pagamento).

MERIMAR - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1172

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3029/1979

ed al R.E.A. di Roma al n. 447211

Codice fiscale n. 03688030588

Estratto atto di scissione parziale anticipata

Il notaio Paolo Silvestro, rende noto che la società «Merimar - Società a responsabilità limitata», con atto a suo rogito del 17 giugno 1999, repertorio n. 58.484/1.852 ha effettuato la scissione parziale della società mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata con la seguente denominazione: «Eura Immobiliare - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via della Camilluccia n. 535, codice fiscale n. 05789921003, capitale sociale L. 20.000.000 diviso in due quote, una di L. 100.000 ed una di L. 19.900.000, che sono state assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro attuale partecipazione al capitale della società, senza alcun conguaglio di denaro. Il primo esercizio sociale della società «Eura Immobiliare - Società a responsabilità limitata» si chiuderà il 31 dicembre 1999. La durata è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

La scissione parziale anticipata è avvenuta sulla base dei bilanci degli ultimi tre esercizi e della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data del 17 giugno 1999 con subentro nei diritti ed obblighi in essere alla data del deposito del progetto di scissione in tribunale trasferiti con la scissione medesima.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci, né è stato proposto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori.

L'atto di scissione anticipata parziale è stato iscritto presso il registro imprese di Roma in data 24 giugno 1999 al n. 85874/1999 per la società scissa ed al n. 85911/1999 per la società beneficiaria.

Paolo Silvestro, notaio.

S-17883 (A pagamento).

SARINOX METALLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 300378

THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.

Sede in Milano, via G.A. Amadeo n. 57

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 50442

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1999 ai nn. 134220 per «Sarinnox Metalli S.p.a.» e 134221 per la «Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:
società incorporante: «Sarinnox Metalli S.p.a.», con sede in Milano, via Turati n. 29, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 300378, Milano, ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1327880, codice fiscale n. 09889150158;
società incorporanda: «Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a.», con sede in Milano, via G.A. Amadeo n. 57, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 50442, Milano, ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1578871, codice fiscale n. 12702250155;

2. Per effetto della fusione la società incorporante aggregherà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subenterà, pertanto, in tutti i beni, ragioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

3. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione.

4. Poiché il capitale della società incorporanda sarà interamente posseduto, al momento delle delibere di fusione, dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° febbraio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

7. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-17921 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), strada statale 87, km 20,700

Capitale sociale L. 136.710.475.000 versato

Registro delle imprese di Caserta

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 325/80

Codice fiscale n. 00929790616

MIEL - S.p.a.

Sede in Marcallo con Casone (Milano)

presso località Cascina Valiggio

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 217339

Codice fiscale n. 06644450154

A risultanza dei verbali di assemblea del 16 aprile 1999, n. 28122/2820 (3M Italia S.p.a.) e 16 aprile 1999, n. 28123/2821 (Miel S.p.a.) entrambi a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, rispettivamente:

depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Caserta in data 24 giugno 1999 al n. 12650/1999/cc (3M Italia S.p.a.);

iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 maggio 1999, n. PRA/91691/1999 (Miel S.p.a.) sono stati approvati i progetti di fusione mediante incorporazione nella 3M Italia S.p.a. della Miel S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società al 30 novembre 1998 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

p. 3M Italia S.p.a.

L'amministratore unico: James Brian Stake

p. Miel S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Pinna Berchet

S-17889 (A pagamento).

CUCCHI - S.p.a. Macchine Utensili

(incorporante)

Sede legale: Reggio Emilia, via Dei Gonzaga n. 48

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11165

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 154447

Codice fiscale n. 00976740357

GENERAL MACCHINE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale: Reggio Emilia, via Dei Gonzaga n. 68

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 8932

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 143069

Codice fiscale n. 00616710356

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione

Fusione per incorporazione nella:

Cucchi S.p.a., Macchine Utensili, Società incorporante, sede legale in Reggio Emilia, via Dei Gonzaga n. 48, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11165, codice fiscale n. 00976740357, C.C.I.A.A., R.E.A. n. 154447.

Della seguente società incorporata:

General Macchine S.r.l., sede legale in Reggio Emilia, via Dei Gonzaga n. 68, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 8932, codice fiscale n. 00616710356, C.C.I.A.A., R.E.A. n. 143069.

2. Statuto società incorporante a seguito della fusione: a seguito ed in occasione dell'operazione di fusione, lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Al presente progetto di fusione si allega il testo dello statuto sociale della società incorporante Cucchi S.p.a., Macchine Utensili attualmente vigente.

3. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* primo comma del Codice civile: l'incorporante Cucchi S.p.a. Macchine Utensili detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda General Macchine S.r.l.; quindi ai sensi di quanto espressamente previsto dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Data di effetto della fusione:

effetti contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

8. Depositi e pubblicazioni di documenti: le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, redatte ai sensi del terzo comma, sono riferite alla data del 31 dicembre 1998 sia per la società incorporanda quanto per la società incorporante; i progetti di fusione redatti ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, unitamente all'altra documentazione prevista dalla legge, verranno depositati presso la sede delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice civile, affinché i soci possano prenderne visione ed ottenerne copia.

Il presente progetto è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia, per tutte le società interessate alla fusione, come sotto specificato:

Cucchi S.p.a., Macchine Utensili, depositato il 14 giugno 1999 protocollo n. 14997 ed iscritto il 16 giugno 1999 al n. 11.165;

Genera Macchine S.r.l., depositato il 14 giugno 1999 protocollo n. 14996 ed iscritto il 16 giugno 1999 al n. 8932.

Reggio Emilia, 22 giugno 1999

p. Cucchi S.p.a. Macchine Utensili
Il presidente: Cucchi Riccardo

p. Genera Macchine S.r.l.
L'amministratore unico: Cucchi Alessio

5-S-17926 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA - Soc. Coop. a r.l.

Capogruppo del Gruppo bancario
«Bipop-Banca Popolare di Brescia»
Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74
Iscrizione registro imprese di Brescia n. 25282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., nella Banca Popolare di Brescia S.c.a.r.l.

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Brescia S.c.a.r.l., in data 8 giugno 1999 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16 nella Banca Popolare di Brescia con sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, previa trasformazione dell'incorporante da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Popolare di Brescia S.c.a.r.l., con sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, capitale sociale al 31 maggio 1999 di L. 597.152.375.000 pari a n. 119.430.475 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna. Il capitale sociale potrà aumentare per effetto della conversione delle obbligazioni del prestito «Banca Popolare di Brescia 7% 1997-2003 convertibile subordinato» tuttora in corso per un ammontare di complessive L. 71.530.771.200, pari a n. 7.451.122 obbligazioni. Società Capogruppo del Gruppo bancario «Bipop - Banca Popolare di Brescia», iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 25282, codice fiscale n. 01386760175, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

società incorporanda: Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16; capitale sociale interamente versato L. 183.000.000.000 suddiviso in n. 36.600.000 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna; società capogruppo del «Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.»; iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 21635, codice fiscale n. 01486060351, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'operazione di fusione comporterà la modifica della denominazione sociale della Banca Popolare di Brescia in Bipop - Carire S.p.a., e verrà realizzata con la contestuale trasformazione della società incorporante, con effetto dalla data di efficacia della fusione, da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, salvo la facoltà di recesso in capo agli azionisti della società incorporante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437 del Codice civile e dell'art. 31, secondo comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

La società incorporante, a far tempo dal momento in cui avrà effetto la fusione, assumerà un nuovo testo di statuto opportunamente modificato.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 1,08 azioni della società incorporante per ogni azione ordinaria della società incorporata, mediante: annullamento delle azioni Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.;

eventuale utilizzo delle azioni rivenienti dall'esercizio del diritto di recesso, previa conforme deliberazione, se del caso, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile;

aumento del capitale sociale della società incorporante fino ad un massimo di L. 197.640.000.000, con l'emissione fino ad un massimo di n. 39.528.000 nuove azioni ordinarie Banca Popolare di Brescia, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, destinato al servizio della fusione. Eventuali diritti frazionari su azioni della società incorporante di spettanza ai possessori di azioni Cassa di Risparmio di Reggio Emilia per effetto della fusione verranno liquidati dalla società incorporante, tramite versamento di un conguaglio in denaro, pari al valore della corrispondente frazione dell'azione Bipop, determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati sul Mercato Telematico Azionario nel mese di calendario antecedente la stipula dell'atto di fusione.

Le azioni della Banca Popolare di Brescia saranno assegnate ai possessori di azioni della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, previa consegna dei certificati azionari della società incorporanda, presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati e dematerializzati ai sensi del decreto legislativo n. 213/98 e normativa di attuazione. Gli azionisti della società incorporanda che non siano titolari di un conto titoli presso un intermediario autorizzato, potranno avvalersi del servizio titoli della società incorporante, consegnando i certificati azionari presso qualsiasi sportello della Banca Popolare di Brescia.

Le azioni di nuova emissione della società incorporante che saranno assegnate in contanto ai possessori di azioni Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., avranno godimento 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data che verrà stabilita nell'atto di fusione, la quale potrà essere successiva alla data dell'ultima iscrizione da effettuarsi nel registro delle imprese, prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile. Nelle due banche partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Popolare di Brescia 7% 1997-2003 convertibile subordinato», ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, è stata data facoltà mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 1999 di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Agli azionisti della società incorporante spetta, per effetto della delibera di trasformazione in società per azioni, il diritto di recesso da esercitarsi nei termini di cui all'art. 2437 del Codice civile. La delibera di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia in data 25 giugno 1999 al numero d'ordine 36862.

p. Banca Popolare di Brescia S.c.a.r.l.
Il presidente: Giacomo Franceschetti

5-S-17928 (A pagamento).

INIZIATIVA EDILIZIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale L. 431.460.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 121004

Tribunale di Milano

Progetto di scissione totale e proporzionale di Iniziativa Edilizia S.p.a., in favore di M.S.C.M. Immobiliare S.r.l., e Centrale Immobiliare S.p.a. (redatto ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-*octies* e dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile).

I. Tipo, denominazione sociale e sede sociale delle Società partecipanti alla scissione.

Società scissa: «Iniziativa Edilizia S.p.a.», sede in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 431.460.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 121004 (Tribunale di Milano), R.E.A. Milano n. 640603, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274590157.

Società beneficiarie: le società beneficiarie della scissione «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», e «Centrale Immobiliare S.p.a.», saranno costituite per effetto e contestualmente all'atto di scissione. Gli elementi essenziali di tali società sono desumibili dai relativi statuti allegati al progetto di scissione; in particolare: «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», sede legale Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 20.000.000.000.

«Centrale Immobiliare S.p.a.», sede legale Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 10.000.000.000.

2. Statuto delle società beneficiarie: in seguito all'operazione di scissione la società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.», cesserà di esistere.

Si allegano al progetto di scissione:

lo statuto attuale della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.», sub «A» (*Omissis*);

lo statuto della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», sub «B» (*Omissis*);

lo statuto della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.», sub «C» (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: le quote rappresentative del capitale della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», e le azioni rappresentative del capitale della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.», verranno assegnate agli azionisti della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.», in proporzione alle partecipazioni da questi detenute nella stessa società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.».

Conseguentemente, agli azionisti di «Iniziativa Edilizia S.p.a.», verranno attribuite:

(3.1) una quota di nominale lire 5.000.000.000 della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», e

(3.2) numero 2.500.000 azioni di nominali lire 1.000 ciascuna della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.» per ogni gruppo di 107.865.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.».

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: a ciascun azionista della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.», verranno assegnate, al momento della stipula dell'atto di scissione, la quota della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», e le azioni della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.», in base ai rapporti di cambio indicati ai punti (3.1) e 3.2).

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote di «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», e delle azioni di «Centrale Immobiliare S.p.a.», assegnate ai soci della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.».

La data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e le azioni della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.», attribuite ai soci della società scissa, parteciperanno agli utili coinciderà con la data di efficacia dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, anche ai sensi dell'art. 123-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso cui risulteranno iscritte le società beneficiarie, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio delle società beneficiarie.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: l'operazione di scissione viene eseguita a valori di libro ed assume a riferimento la situazione patrimoniale di «Iniziativa Edilizia S.p.a.», al 31 maggio 1999 che rappresenta la situazione patrimoniale di scissione ai sensi dell'art. 2501-*ter*. La situazione patrimoniale, redatta secondo le norme ed i principi del bilancio d'esercizio di scissione, è allegata al progetto di scissione sub «D» (*Omissis*), per farne parte integrante e sostanziale.

Alle società beneficiarie saranno attribuiti i rami aziendali i cui elementi patrimoniali sono descritti nell'allegato sub «E» (*Omissis*); in particolare:

nel sub-allegato «E1», sono descritti gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.»;

nel sub-allegato «E2» sono descritti gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.».

La consistenza di tali elementi patrimoniali è quella risultante dalla situazione patrimoniale di scissione al 31 maggio 1999. Nell'allegato sub «F» (*Omissis*) vengono analiticamente elencati e descritti i beni immobili attribuiti alle società beneficiarie.

Gli elementi che verranno assegnati alle beneficiarie afferiscono ad un complesso aziendale il cui risultato economico di periodo sarà imputato alle società beneficiarie nella stessa proporzione dei rispettivi patrimoni netti di scissione e più precisamente nella misura del 67% a «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e del 33% alla società «Centrale Immobiliare S.p.a.». Tra la data della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999 e la data di effetto della scissione, il suddetto complesso aziendale subirà le modificazioni conseguenti alla dinamica operativa dell'attività d'impresa.

Gli adeguamenti conseguenti a tali modificazioni, emergenti dalla situazione patrimoniale alla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione, verranno conguagliati a favore della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», o della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.», anche mediante utilizzo delle liquidità esistenti a tale data.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituiti in complessi aziendali oggetto di scissione sono evidenziati nell'allegato «E». Essi rappresentano nel complesso la totalità dell'attuale patrimonio netto di «Iniziativa Edilizia S.p.a.», che a seguito della scissione cesserà di esistere. In particolare, il patrimonio netto di «Iniziativa Edilizia S.p.a.», che al 31 maggio 1999 ammontava a lire 415.331.910.385, viene così ripartito fra le società beneficiarie della scissione:

(i) alla beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», viene attribuito un patrimonio netto di complessive lire 278.272.379.958, di cui lire 20.000.000.000 imputati a capitale sociale e la rimanente parte a Riserva Sovraprezzo Azioni;

(ii) alla beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.», viene attribuito un patrimonio netto di complessive lire 137.059.530.427, di cui lire 10.000.000.000 imputati a capitale sociale e la rimanente parte a Riserva Sovraprezzo Azioni.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto al registro imprese di Milano il 24 giugno 1999.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-17929 (A pagamento).

FIN-SASIL - S.r.l.

Sede sociale Brusnengo (BI), via Libertà n. 8
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Registro imprese di Biella n. 5996
Camera Commercio di Biella R.E.A. n. 112908
Codice fiscale n. 00282030022
Partita I.V.A. n. 00282030022

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile si redige il presente progetto di fusione per incorporazione della società «Fin-Sasil S.r.l.», nella società «Gruppo Minerali S.p.a.», specificando gli elementi espressamente richiesti dalle norme di legge:

Art. 2501-*bis* del Codice civile n. 1, società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: Gruppo Minerali S.p.a., capitale sociale L. 1.700.000.000, interamente versato, registro imprese di Novara n. 8499, C.C.I.A.A., Novara n. R.E.A. 146285, sede sociale: Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075720035;

Società incorporanda: Fin-Sasil S.r.l., capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro imprese di Biella n. 5996, C.C.I.A.A. Biella n. R.E.A. 112908, sede sociale: Brusnengo, via Libertà n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282030022.

Art. 2501-*bis* del Codice civile n. 2, statuto della società incorporante: lo statuto della società risultante dalla fusione, e cioè della «Gruppo Minerali S.p.a.», risulta invariato e viene allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

Si precisa a tal punto che, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, a norma dell'articolo 2504-*quinqies* del Codice civile, non sono richieste le informazioni di cui all'articolo 2501-*bis*, comma primo, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile n. 6, data di effetto delle operazioni di fusione: gli effetti civili e fiscali della fusione avverranno in concomitanza con l'ultima delle trascrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile n. 7, trattamento riservato a particolari categorie di soci: la fattispecie non è prevista.

Art. 2501-bis del Codice civile n. 8, vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fattispecie non è prevista.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella in data 24 giugno 1999 ed iscritto in data 25 giugno 1999.

Brusnengo, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ramon Lodovico

S-17930 (A pagamento).

GRUPPO MINERALI - S.p.a.

Sede sociale Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 8.499

C.C.I.A.A. di Novara n. R.E.A. n. 146.285

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075720035

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile si redige il presente progetto di fusione per incorporazione della società «Fin-Sasil S.r.l.», nella società «Gruppo Minerali S.p.a.», specificando gli elementi espressamente richiesti dalle norme di legge:

Art. 2501-bis del Codice civile n. 1, società partecipanti alla fusione e società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: Gruppo Minerali S.p.a., capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, registro imprese di Novara n. 8.499, C.C.I.A.A. Novara n. R.E.A. 146285, sede sociale: Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075720035.

Società incorporanda: Fin-Sasil S.r.l., capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro imprese di Biella n. 5996, C.C.I.A.A. Biella n. R.E.A. 112.908, sede sociale: Brusnengo, via Libertà n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282030022.

Art. 2501-bis del Codice civile n. 2, statuto della società incorporante: lo statuto della società risultante dalla fusione, e cioè della «Gruppo Minerali S.p.a.», risulta invariato e viene allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A)

Si precisa a tal punto che, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, a norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono richieste le informazioni di cui all'articolo 2501-bis, comma primo, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile n. 6, data di effetto delle operazioni di fusione: gli effetti civili e fiscali della fusione avverranno in concomitanza con l'ultima delle trascrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile n. 7, trattamento riservato a particolari categorie di soci: la fattispecie non è prevista.

Art. 2501-bis del Codice civile n. 8, vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fattispecie non è prevista.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Novara in data 24 giugno 1999 ed iscritto in data 25 giugno 1999.

Novara, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bozzola Angelo

S-17931 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA - S.c.r.l.

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Estratto (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l.», con sede in Santa Caterina dello Ionio (CZ) alla via delle Serre n. 54, capitale sociale L. 1.360.000.000 iscritta nel registro delle imprese presso il tribunale di Catanzaro al n. 5673 e presso la camera di commercio di Catanzaro n. R.E.A. n. 135376, partita I.V.A. n. 00895510790 (verbalizzata dal notaio Andreaacchio Antonio in data 30 aprile 1999 repertorio n. 20407).

Ha deliberato:

1. Di approvare la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Jonica S.c.r.l. con sede in Santa Caterina dello Ionio (CZ), via delle Serre n. 54 nel Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia alla via Emilia San Pietro n. 4, iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 delle due società.

2. Di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo amministrativo; di autorizzare e delegare il presidente della società a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscrivere, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti della fusione, descrivere ed identificare i beni di pertinenza della incorporanda anche ai fini delle vulture e trascrizioni, anche con riferimento ai dati catastali e confini, ed anche per la realizzazione, e in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo, con esonerazione per i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità.

La delibera di fusione è stata omologata dal tribunale di Catanzaro in data 28 maggio 1999 ed è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro in data 11 giugno 1999 prot. n. 4890/1999 ed iscritta in data 11 giugno 1999.

3. L'operazione comporterà la assegnazione ai possessori di azioni ordinarie dell'incorporanda del valore di nominali L. 1.000.000 ciascuna, in n. 470 azioni ordinarie della incorporante (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna) con godimento 1° gennaio 1999, ogni 1 azione ordinaria dell'incorporanda del valore nominale di L. 1.000.000, senza conguaglio in denaro con la precisazione che:

le azioni di spettanza dei soci della incorporanda società in funzione del rapporto di cambio, saranno da essi attribuite su richiesta da presentarsi unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro novanta giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione presso la attuale sede della incorporanda, specificando il numero di azioni possedute;

effettuate le necessarie verifiche presso la incorporanda la incorporante provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alle annotazioni sul proprio libro soci del nominativo concambiante;

le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della incorporanda;

le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo, in caso contrario le azioni della incorporante emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse a tale vincolo;

le azioni per le quali al termine del periodo non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte dell'incorporante ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede dell'incorporante.

3.2. Per soddisfare il rapporto di cambio della fusione il Credito Emiliano S.p.a. aumenterà il capitale sociale sino ad un massimo di L. 639.200.000 mediante emissione di massime n. 639.200 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto di eventuali reccessi o di eventuale annullamento delle azioni proprie che fossero al momento della attuazione della fusione possedute dalla incorporanda.

3.3. Le azioni della incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dall'incorporanda nel 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3.4. Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto civile la fusione.

3.5. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile.

3.6. Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo Jonica Società cooperativa a responsabilità limitata, dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del progetto, di fusione spetterà il diritto di recesso.

Non esistono particolari categorie di soci.

3.7. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Soverato, 22 giugno 1999

Andreccchi Antonio, via Olimpia, Soverato.

S-17932 (A pagamento).

COOXSON - S.p.a.

VESUVIUS ITALIA - S.p.a.

ZEDMARK - S.p.a.

VESUVIUS GLASROCK - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Cooxson S.p.a., con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19, capitale di L. 3.411.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 294541.

2. Società incorporande:

Vesuvius Italia S.p.a., con sede in Assemini (CA), località Grogastu, zona industriale Macchiarèdu IV strada, capitale di L. 4.100.000.000, iscritta al registro imprese di Cagliari n. 13177;

Zedmark S.p.a., sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19, capitale di L. 520.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 1513997;

Vesuvius Glasrock S.r.l. (società unipersonale) con sede in Milano, via Enrico Besana n. 8, capitale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 249192.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dall'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di decorrenza per l'imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporande: le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Tale data è congiuntamente determinata sia ai fini contabili che ai fini fiscali. L'efficacia civilistica viene fatta coincidere con la data del 1° luglio 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1999 ed iscritto in data 21 giugno 1999 al n. 128471/1 di prot.

7. L'atto di fusione della società incorporata Vesuvius Italia S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Cagliari in data 7 giugno 1999 ed iscritto in data 15 giugno 1999 al n. 11280/1 di prot.

8. L'atto di fusione della società incorporata Zedmark S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano 18 giugno 1999 ed iscritto in data 18 giugno 1999 al n. 128824/1 di prot.

9. L'atto di fusione della società incorporata Vesuvius Glasrock S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano 18 giugno 1999 ed iscritto in data 18 giugno 1999 al n. 128836/1 di prot.

Milano, 25 giugno 1999

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-17937 (A pagamento).

FABA SIRMA - S.p.a.

Sede in Salerno di Sant'Ilario d'Enza, strada XXV Luglio n. 172

Capitale sociale interamente versato L. 2.656.800.000

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3606

Codice fiscale n. 00125030353

F.I.T. S.p.a.

Finanziaria Imballaggi Tecnici

Sede a Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6

Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 20214

Codice fiscale n. 01434980353

Estratto progetto di fusione

Il giorno 16 giugno 1999, presso il registro delle imprese di Reggio Emilia, è stato iscritto il progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, avente, in sintesi, il seguente contenuto.

1. Fusione per incorporazione della società per azioni F.I.T. Finanziaria Imballaggi Tecnici S.p.a., con sede a Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6, società interamente posseduta dalla incorporante, nella società per azioni Faba Sirma S.p.a. con sede in Salerno di Sant'Ilario d'Enza, strada XXV Luglio n. 172, con annullamento di tutte le azioni della incorporanda.

2. La fusione avrà effetto giuridico a decorrere dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese prescritta dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà la stipula dell'atto di fusione, e quindi, presumibilmente, dal primo gennaio 1999, e che quindi da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

3. A seguito della fusione, lo statuto della incorporante società per azioni Faba Sirma S.p.a. rimane immutato.

4. Non sussistono soci o possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sant'Ilario d'Enza, 23 giugno 1999

p. Faba Sirma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

(firma illeggibile)

p. F.I.T. S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-17938 (A pagamento).

KIRSCHKE - S.p.a.

Novara

CENTRO MODA ROMANA FUSÉ - S.r.l.

Magenta

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Kirsche S.p.a., sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 2/b, capitale sociale L. 3.800 milioni interamente versato, registro imprese di Novara n. 12595, codice fiscale n. 01347260034;

incorporata: Centro Moda Romana Fusé S.r.l., sede in Magenta, via Espinasse n. 84, capitale sociale L. 71.600.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 209665, codice fiscale n. 02659110155.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

7. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Non sono previsti vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Risultano omissi i punti 3), 4) e 5) per effetto dell'art. 2504-*quinties* del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Novara in data 22 giugno 1999 ed iscritto in data 23 giugno 1999 al n. 7846/1999/CNO0063 per la Kirsche S.p.a., ed al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999 ed iscritto in data 24 giugno 1999 al n. 130790/1999/CM11621 per la Centro Moda Romana Fusé S.r.l.

Novara, 24 giugno 1999

Kirsche S.p.a.
Il presidente: Lazzarella Stoppa

Centro Moda Romana Fusé S.r.l.
Il presidente: Enrico Stoppa

S-17927 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.

AON NIKOLS ROMA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)

1. Società incorporante: Aon Nikols S.r.l., capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato, sede legale in Milano, via Barozzi n. 3, codice fiscale n. 10203070155, iscritta al registro imprese di Milano al n. 347052.

2. Società incorporanda: Aon Nikols Roma S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, sede legale in Roma, via Claudia n. 10, codice fiscale n. 08483690585, iscritta al registro imprese di Roma al n. 7648/88.

3. Che l'incorporante Aon Nikols S.r.l. è proprietaria della totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della Aon Nikols Roma S.p.a., incorporanda.

3. A seguito della fusione l'incorporante possiederà tutte le quote dell'incorporata che verranno annullate al momento di efficacia civilistica della fusione, senza sostituzione o scambio e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al scambio.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci od azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999 numero di prot. 134218 per l'incorporante e presso il registro delle imprese di Roma in data 24 giugno 1999 numero di prot. 85641/1 per l'incorporanda.

Aon Nikols S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Alfredo Scotti

Aon Nikols Roma S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Minghetti

S-17939 (A pagamento).

CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.

SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.

Avviso integrativo

Si dà atto che nel progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1999 inserzione n. S 12210 è stato omissso: iscritto al registro delle imprese di Palermo in data 24 giugno 1999 ed al registro delle imprese di Catanzaro in data 7 giugno 1999.

Milano, 10 maggio 1999

Calabria Distribuzione Merci S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Guia Paganini

Sicilia Distribuzione Merci S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Aldo Sossi

S-17933 (a pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SONDRIO

Si rende noto che nella procedura promossa da Poletti Romedi Pierino con ricorso 25 settembre 1998 per dichiarazione di morte presunta di Parravicini Anna Maddalena, nata a Tirano il 16 giugno 1885, il Giudice istruttore dott. De Rosa, verificata l'esecuzione delle forme di pubblicità disposte dal presidente del Tribunale su istanza in data 10 maggio 1999 ha fissato per la comparizione del ricorrente e delle persone indicate in ricorso, ovvero Poletti Andreina, Poletti Carla, Poletti Pia, eredi Parravicini Maria, Parravicini Anna, Parravicini Carla, Della Ca Anna, Della Ca Carlo, Della Ca Caterina, Della Ca Giuseppina, Della Ca Pietro, Tapella Giovanna, Tapella Eugenio, Parravicini Irma, Parravicini Luciano, Parravicini Silvana, Parravicini Mario Angelo, Parravicini Guido, Della Ca Tarcisio, Della Ca Paola Assunta, Della Ca Renza Monica, Della Ca Anastasia, l'udienza del 26 ottobre 1999 ore 11, in Tribunale di Sondrio, piano II, stanza 203.

Sondrio, 16 giugno 1999

Avv. Laura Dina Molinari.

C-17407 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Estratto ex art. 150, 3° comma, c.p.c.

Con atto di citazione dd. 29 aprile 1999 il signor Pinatti Virgilio, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Ziani, ha citato davanti alla Pretura circondariale di Gorizia - Sezione distaccata di Monfalcone - ora Tribunale di Gorizia in funzione di Giudice unico - i signori Cicogna Santo fu Francesco, ovvero i di lui aventi causa Cicogna Luciano fu Francesco, ovvero i di lui aventi causa, per l'udienza del 13 gennaio 2000, per sentir accertare e dichiarare, in capo a sé medesimo, l'intervenuto acquisto per usucapione della proprietà delle seguenti realtà immobiliari: pp.cc. 572/1,

572/2, 573/2 (casa) in c.t. 1° della P.T. 292 di Grado - quota dell'unico c.t. iscritta al n. XIII: locale n. 1 di piano terra ed il fondo in proporzione della quota - già intavolato al nome di Cicogna Santo fu Francesco con 1/2 i.p. e Cicogna Luciano fu Francesco con 1/2 i.p.

La notifica ai convenuti avviene per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., come da provvedimento del presidente del Tribunale di Gorizia dd. 26 maggio 1999.

Avv. Roberto Ziani.

C-17427 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano in data 22 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.000.000 contrassegnato dal n. 0490027154 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Nova Milanese emesso a Paderno Dugnano il 27 febbraio 1998 tratto sul c/c 5256/81 intestato a Edilizia T 4 S.r.l. via Trento n. 20 - Cesano Maderno, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione del detentore.

Milano, 15 giugno 1999

p. Sanpaolo e IMI S.p.a.: Daniela Berrini.

M-5893 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Pistoia sezione distaccata di Monsummano Terme con decreto del 1° giugno 1999 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3612020190-12 di L. 2.386.000 emesso il 29 giugno 1998 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena - filiale di Pistoia ag. I, in data 14 ottobre 1998 all'ordine di Riina Claudio.

Autorizza il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Monsummano Terme, 16 giugno 1999

Riina Claudio.

C-17436 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale Napoli 6 maggio 1999, con decreto 615/99 n. 2202/99 notificato il 27 maggio 1999 pronunciato ammortamento n. 22 effetti cambiali con iscrizione ipotecaria RR11 Napoli n. 19562 del 14 novembre 1985 tutti da L. 4.250.000 ciascuno a firma Salerno Maria Annina favore Finsud Italia S.r.l. con scadenze al 8 maggio 1986, 8 giugno 1986, 8 luglio 1986, 8.3.87, 8.4.87, 8 maggio 1987, 8 giugno 1987, 8 luglio 1987, 8 agosto 1987, 8 settembre 1987, 8 ottobre 1987, 8 novembre 1987, 8 gennaio 1988, 8 febbraio 1988, 8 marzo 1988, 8 aprile 1988, 8 maggio 1988, 8 luglio 1988, 8 agosto 1988, 8 settembre 1988, 8 ottobre 1988 e 8 novembre 1988.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Domenico Di Martino.

S-17678 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia in data 2 giugno 1999 dichiara l'ammortamento del vaglia cambiario per L. 1.456.000 emesso in Firenze il 12 marzo 1991 da Parenti Giorgio e Pieraccioli Marisa in favore della S.p.a. I.F.I.P. immobiliare con scadenza 12 settembre 1991, purché non venga proposta opposizione dal detentore nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto che, a cura dei ricorrenti, deve essere fatta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pistoia, 10 giugno 1999

Avv. Stefano Gilberti.

C-17437 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura di Caltagirone, su richiesta della signora Falcone Maria, ha pronunciato addì 16 gennaio 1999 l'ammortamento del seguente titolo: libretto di deposito a risparmio n. 50570/27 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Caltagirone. Pagamento trenta giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Avv. Peppino Samperi.

C-17408 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Moschella Ferrara Salvatore, Alessandro nato a Messina il 17 novembre 1967, residente a Cesano Maderno (MI), in via Sardegna 16B, chiede il cambiamento del cognome Moschella Ferrara in quello di «Ferrara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Moschella Ferrara Salvatore Alessandro.

M-5909 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari, (o il Ministro di grazia e giustizia) con decreto in data 5 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Maria Elisabetta Porcu, nata a Cagliari il 18 agosto 1962 residente in Cagliari, via Grecale 10 ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome da Porcu in «De Francischi» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 3 maggio 1999

Maria Elisabetta Porcu.

C-17419 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 3 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Oggiogni Vanda, nata a Milano il 21 novembre 1938, residente a Milano in via Valtellina n. 58, chiede il cambiamento del nome Vanda in quello di «Wanda».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Oggiogni Vanda.

M-5913 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro in data 11 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda presentata da Madeo Aurelio Francesco, padre della minore Madeo Rozalia Petronela nata a Vatra Dornci, (Romania) il 9 giugno 1992 e residente in Longobucco, via della Pace, 40, con la quale si chiede di essere autorizzato a cambiare alla figlia minore il nome Rozalia Petronela in «Rosaria» in modo da chiamarsi Madeo Rosaria.

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni.

Madeo Aurelio Francesco.

C-17390 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 30 gennaio 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Pasquale Odoardi, nato il 1° ottobre 1949, a Castellalto (TE) e Maddalena Martelli, nata il 17 novembre 1956 a Matera residenti in Chieti in via F. Quarantotti n. 126 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore, Victor, Alfonso, Odoardi nato a Bogotà (Colombia) il 1° gennaio 1989 residente a Chieti in via F. Quarantotti n. 126 da «Victor» in quello di «Vittorio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Chieti, 15 giugno 1999

Pasquale Odoardi - Maddalena Martelli

C-17409 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 15 marzo 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale Di Francesco Angelina, nata a Penne (PE) il 12 aprile 1968, residente in Pescara, via Aurelio Saffi n. 21, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Angelina in quello di «Stefania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara, 11 giugno 1999

Angelina Di Francesco.

C-17421 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto n. 13/1998 in data 6 aprile 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* per sunto della domanda con la quale i coniugi Charbaoui Abederrahman nato a Beni Mellal Marocco il 1° gennaio 1958 e Kharbach Rahma nata a Beni Amir Marocco il 10 dicembre 1977, entrambi residenti in Todì Loc Ponte Rio n. 9 hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Charbaoui Sara nata in Todì il 10 gennaio 1998 in quello di «Nohaila».

Chiunque interessato può proporre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Charbaoui Abederrahman - Kharbach Rahma.

C-17424 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 giugno 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Jebbar Sara nata a Frascati (RM) il 4 maggio 1999 (atto trascritto al comune di Roma p. 1 serie A n. 148/1999) e residente in Roma venga autorizzata a cambiare il nome in «Nadia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 giugno 1999

Jebbar Najim.

C-17426 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Roma - Provvedimenti speciali - ad istanza dei sig.ri Carlucci AnnaMaria e Giuseppe, il G.I. dott.ssa Cruciani con sentenza n. 3358198 ha dichiarato la morte presunta della sig.ra Rossi Silvana, nata a Roma il 3 gennaio 1923, nel giorno 31 dicembre 1967 ore 24.

Dott.ssa Agnese Menna.

S-17639 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Milano, sezione IX civile, con sentenza n. 1/99 M.P. emessa il 10 marzo 1999, ha dichiarato la morte presunta di Minonzio Emma, nata a Varese l'1 marzo 1938, alle ore 24 del giorno 9 agosto 1994 in Gressoney (AO).

Avv. Mario Lipari.

M-5915 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con domanda del 17 maggio 1999 i sigg. Santus chiedevano al Tribunale di Cagliari la dichiarazione di morte presunta del fratello Santus Antonio, nato a Teulada il 21 febbraio 1942, scomparso il 27 marzo 1993 dalla nave Royal Princes che percorreva il tratto di mare da S. Pittensburg-Copenaghen. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Cagliari entro sei mesi dalla pubblicazione del presente estratto.

Avv. Marco Aste.

C-17396 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Gela su istanza avv. R. Averna ha emesso in data 7 giugno 1999 decreto che autorizza la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di Marchetta Calogero nato a Gela il 16 dicembre 1887 e scomparso senza più notizie dal 31 dicembre 1931, il Tribunale di Gela invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Gela entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. R. Averna.

C-17556 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CENTRO SERVIZI ANZIANI***Avviso d'asta per la vendita di immobili*

Il direttore in esecuzione della deliberazione n. 99/58 del 15 giugno 1999 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 21 luglio 1999 alle ore 9 presso la sede del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio, 91 - Reggio Emilia, avanti ad apposita Commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà del Centro Servizi Anziani e precisamente:

lotto «A» - Terreno di mq. 5.500 con sovrastante vetusto e fatiscente fabbricato rurale con superficie utile realizzabile di mq. 495 circa posto in località Masone, via Ficarelli in comune di Reggio Emilia censito al catasto terreni del comune di Reggio Emilia alla Partita 46973 foglio 163 mapp. 71 - 72 - 69 (parte) - 70 (parte) intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani» attualmente affittato, come meglio descritto nella perizia tecnica estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 200.000.000 (duecentomilioni) € 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno,38);

lotto «B» - Terreno di mq. 8.000 con sovrastante fabbricato di tipologia rurale tradizionale composto da «porta morta» centrale, abitazione a due piani fuori terra, sottotetto, stalla e fienile con volumetria complessiva di mc. 3.382 circa posto in località Masone, via Ficarelli, 2 in comune di Reggio Emilia censito al catasto terreni del comune di Reggio Emilia alla partita 46973 foglio 162 mapp. 83/84 (parte per

are 47.45/85 (parte per are 7.20)/87 (parte per are 10.35) intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani», attualmente affittato, come meglio descritto nella perizia tecnica estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) € 206.582,76 (duecentosessantacinquecentotantadue,76);

lotto «C» - Terreno di mq. 3962 oltre pertinenze di mq. 535 con sovrastanti tre fabbricati rurali posti in località «Sosso», via Salimbene da Parma, in Comune di Reggio Emilia censito al catasto terreni del comune di Reggio Emilia alla partita 46973 foglio 22 mapp. 220/221/222/223/375 intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani», libero da affiliazioni, come meglio descritto nella perizia tecnica estimativa redatta dall'arch. Gianfranco Varini; il prezzo a base d'asta è fissato in L. 945.000.000 (novecentoquarantacinquemilioni) € 488.051,77 (quattrocentottantottomilazzeccinquantotto,77).

L'Asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e ciò a mezzo «Offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta».

Le offerte dovranno essere redatte su carta bollata e dovranno contenere:

- nome, cognome, luogo e data di nascita dell'offerente;
- indicazione del lotto per il quale si formula l'offerta;
- prezzo offerto espresso in cifre ed in lettere;
- firma per esteso dell'offerente.

L'offerta economica dovrà essere:

- per il lotto A di almeno L. 2.000.000 (duemilioni) € 1.032,91 (milletrecentadue,91) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto B almeno pari al prezzo a base d'asta;
- per il lotto C di almeno 9.000.000 (novemilioni) € 4.648,11 (quattromilaseicentoquarantotto,11).

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, varrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ente.

Le offerte dovranno pervenire in buste chiuse, le buste dovranno essere controfirmate sui lembi di chiusura e dovranno recare l'indicazione: «Contiene offerta per acquisto di immobile lotto».

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 1999.

La busta dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R.;
- a mezzo di agenzia autorizzata, con raccomandata;

a mano con indicazione sulla busta: «in corso particolare», busta debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, con consegna al servizio affari generali dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta.

Il recapito della busta contenente l'offerta rimane a rischio esclusivo del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla presentazione all'atto della consegna della busta contenente l'offerta, della ricevuta (la ricevuta non dovrà essere inserita nella busta) comprovante l'avvenuto versamento a titolo di deposito cauzionale per i seguenti importi:

- lotto A: L. 20.000.000 (ventimilioni) € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove,14);
- lotto B: L. 40.000.000 (quarantamilioni) € 20.658,28 (ventimilaseicentocinquante,28);
- lotto C: L. 94.500.000 (novantaquattromilionicinquecentomila) € 48.805,18 (quarantottomiladuecentocinque,18).

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto n. 9100 CAB 6275 ABI 12892 Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

Nel caso si voglia concorrere per più lotti dovranno essere presentate singole e separate offerte accompagnate dai relativi depositi.

Non saranno prese in considerazione offerte sottoposte a condizione, incomplete e/o pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.

In caso di offerte alla pari si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione a singoli e separati lotti, avverrà ad unico e definitivo incanto, anche in presenza di una sola offerta per lotto, purché valida.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo dovrà essere migliore rispetto alla base d'asta, come di anzi indicato.

Il prezzo di aggiudicazione più I.V.A., se dovuta a norma di legge, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, dovrà essere pagato con le seguenti modalità: 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, 50% al momento della stipula del formale atto di compravendita secondo le sopra descritte modalità.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dal Centro Servizi Anziani con lettera raccomandata ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'Ente procederà a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente, facendo propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc. compresa l'I.V.A. se dovuta, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù attive se od in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

Per gli immobili dei lotti A - B è fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi della legge n. 590/1965 e n. 817/1971.

È altresì fatto salvo ogni diritto che possa competere agli affittuari in dipendenza dei citati contratti d'affitto.

Le relazioni tecniche e le documentazioni di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il settore Affari generali del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91, Reggio Emilia.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Il direttore: dott. Francesco Lindner.

S-17718 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO DI AREA NORD - PADOVA Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Padova, via Cesarotti n. 7

Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comando Logistico Area Nord - Via Cesarotti, n. 7 - 35100 Padova.

2. Oggetto: vendita di materiale vario fuori uso da alienare nello stato in cui si trovano e suddivisi nei seguenti 45 lotti: materiale F.U. vestiario ed equipaggiamento Cerico Ca' di David - Verona (Materiale F.U. Vestiario ed equipaggiamento):

lotto 1 - stracci: raion, cotone, misto cotone, misto lana, nylon L. 22.690.306; lotto 2 - rottami: legna, plastica, ferro, alluminio, ottone L. 5.660.731; lotto 3 - rottami: tela gommata - cuoio - pelle L. 12.734.000; lotto 4 - stracci: juta - canapa - stacci misti - stracci tela - rottami tela L. 2.210.872; lotto 5 - stracci lana L. 14.865.090; lotto 6 - coperte campo L. 2.082.000; lotto 7 - coperte campo L. 63.930.000; lotto 8 - coperte campo L. 85.000.000; lotto 9 - coperte campo L. 110.000.000; lotto 10 - coperte campo L. 55.880.000; lotto 11 - materiali vari (accessori, calzature, tende, ecc.) L. 421.534; lotto 12 - accessori zaineria L. 1.758.460; lotto 13 - accessori zaineria L. 109.110; lotto 14 - accessori zaineria L. 1.163.432; lotto 15 - materiali vari L. 5.697.117; lotto 16 - cavagliere alpini PA 15875 L. 26.987.500; lotto 17 - picchetti: acciaio, legno L. 16.704.320; lotto 18 - parti bastoni acciaio n. 37956 L. 83.503.200; lotto 19 - parti bastoni acciaio L. 83.503.200; lotto 20 - parti bastoni acciaio L. 83.501.000.

SE.RI.CO. Udine: lotto 21 - rottami ferro e ottone - nastro poliestere tessuto impermeabile L. 17.844.800; lotto 22 - coperte campo n. 20.000 L. 100.000.000; lotto 23 - coperte campo n. 20.000 L. 100.000.000; lotto 24 - coperte campo n. 20.000 L. 100.000.000, lotto 25 - coperte campo n. 20.000 L. 113.325.000.

Cerico Candiolo:

lotto 26 - accessori zaineria - rottami metallici e materiali vari L. 349.883.558; lotto 27 - cucina 3/6 ufficiali - accessori tende L. 29.512.000; lotto 28 - accessori zaineria L. 18.612.300; lotto 29 - accessori zaineria - tessuti vari - manufatti vari L. 48.954.291; lotto 30 - materiali e stracci vari L. 8.338.480; lotto 31 - costumi bianchi sciatori n. 17506 - cerniera maglione C.R. L. 215.081.200; lotto 32 - chiodi roccia e materiali vari L. 3.505.153;

Deposito materiali Milano:

lotto 33 - stracci vari, rottami ottone, alluminio, cuoio e pelle L. 5.363.090; lotto 34 - accessori zaineria e materiali vari L. 17.371.318; lotto 35 - materiali vari L. 19.010.508;

Materiali di casermaggio - Cerico di Ca' di David (VR):

lotto 36 - stracci vari L. 153.804.690; lotto 37 - rottami ferro, alluminio, ottone, macchine da ufficio varie L. 16.091.211; lotto 38 - rottami legno, cuoio, gomma, pelle L. 50.075;

Cerico Candiolo:

lotto 39 - asciugatori vari L. 48.849.500; lotto 40 - federe guanciali L. 2.050.980; lotto 41 - stracci vari, macchine ufficio L. 40.415.034; lotto 42 - rottami ferro ed alluminio L. 596.580.

Deposito materiali Milano:

lotto 43 - stracci vari L. 21.700.175; lotto 44 - stracci vari e rottami legno e ferro L. 16.435.854.

Deposito Alessandria:

lotto 45 - macchine ufficio, rottami vari, stracci vari, kg 346.609 di materiali ferrosi da ritirare previa rottamazione o compattezza L. 29.410.950.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte in aumento e/o pari rispetto al prezzo base palese indicato per ogni lotto nel bando di gara (ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827.

4. Partecipazione: chiunque interessato (società dette individuali, enti, associazioni, privati).

5. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

6. Indirizzo invio offerte: ufficio amministrazione, sezione contratti, ente di cui al punto 1.

7. Termine ricezione offerte: entro il 15 luglio 1999, ore 16.30.

8. Data, ora e luogo di apertura offerte: giorno 16 luglio 1999, ore 10 presso la sede dell'ente di cui al punto 1.

9. Documentazione per l'ammissione: come specificato all'art. 2, 3, 4 del bando di gara.

10. Garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'offerta del prezzo posto a base della gara dei singoli lotti con le modalità di cui all'art. 2 del bando di gara.

11. Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Pagamento e ritiro materiale aggiudicato: con le modalità indicate ad bando di gara.

13. Visione materiali: dalle ore 8 alle ore 15 tutti i giorni feriali ed il venerdì dalle ore 8 alle ore 12 previo accordo con l'Ufficiale capo sezione vestiario ed equipaggiamento o casermaggio dei seguenti magazzini:

14. Cerico di Ca' di David - Verona - tel. 045/8550362;

Cerico Candiolo - Tel. centralino 011/9625423 (anche per i materiali di Alessandria);

deposito materiali Udine - Tel. 0432/581584;

Deposito materiali Milano - Tel. 02/48701761.

15. Visione e ritiro bando: il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Padova, Verona, Milano, Udine, Candiolo (TO), Alessandria, albi relative provincie ed alla bacheca di questo Comando. Copia del bando è disponibile presso la sezione contratti di questo comando e può essere ritirata previa richiesta scritta. Non verranno prese in considerazione richieste di invio di copie del bando a mezzo fax, mentre per le richieste a mezzo posta, l'invio avverrà a mezzo raccomandata A.R. con tassa a carico del richiedente. Questo ente declina ogni responsabilità per ritardi, smarrimento, deterioramento e/o mancato recapito avvenuto a mezzo posta.

16. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi al capo sezione contratti dell'ente di cui al punto 1 (tel. 049/8202181).

Il capo ufficio amministrazione:

Col.amm. t. SG Antonino Agricola

C-17546 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria USL 10 Camerino
(Provincia di Macerata)

*Avviso di asta pubblica per alienazione patrimonio fondiario
(n. 2 lotti) sito nel comune di Montecosaro.*

Il direttore generale in esecuzione della decisione n. 181 del 20 maggio 1999 rende noto che nella sede amministrativa di questo ente il giorno 3 agosto 1999 con inizio alle ore 16 avrà luogo un'asta pubblica per la vendita, in separati lotti, e corpo e non a misura, dei seguenti immobili così distinti:

lotto n. 1 composto dai seguenti appezzamenti:

a) area fabbricabile D2, distinta al catasto del comune di Montecosaro alla part. cat. 3485 e meglio individuata al foglio 26 con particelle 4-7-26-28-79 e 88 porz. della superficie di ha. 16.06.90;

b) area agricola, distinta al catasto del comune di Montecosaro alla part. cat. 3485 e meglio individuata ai fogli 21 e 26 con particelle 75, 88 porz., 84, 87, 82, 83 e 100 per ha. 10.21.48;

prezzo base d'asta: L. 5.200.000.000 (€ 2.685.575);

lotto n. 2:

fabbricato rurale, distinto al catasto del comune di Montecosaro alla part. cat. 3485 e meglio individuato al foglio 26 con particelle 27 fraz. e 101 fraz. per una area di ha. 0.51.72;

prezzo base d'asta: L. 4.200.000.000 (€ 2.16.911).

I suddetti immobili sono stati trasferiti al patrimonio dell'Azienda USL 10 di Camerino in forza della deliberazione della giunta regione Marche n. 2337 del 5 agosto 1996, trascritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Macerata l'8 novembre 1996 al n. 7965 reg. part.

Condizioni per partecipare alla gara.

1. La vendita degli immobili sopradescritti avrà luogo a mezzo di asta pubblica, sotto l'osservanza delle disposizioni stabilite per i contratti dello Stato contenute nel regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

2. L'asta pubblica si terrà ai sensi dell'art. 73 - lett. c) del regio decreto sopra indicato, osservate le norme dell'art. 76 del regolamento medesimo (offerta segrete in aumento rispetto al prezzo base dei singoli lotti indicato nel presente bando).

3. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'Azienda Sanitaria USL n. 10 Camerino - Via Betti, 15/a, esclusivamente mediante raccomandata postale, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

a) offerta redatta in carta bollata con indicazione del lotto cui si intende partecipare e la somma che si offre espressa in cifre e lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) debitamente sottoscritta con firma leggibile senza necessità di autenticazione. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta dovrà contenere, se avanzata da persona fisica, anche cognome e nome dell'offerente, data e luogo di nascita e codice fiscale. Qualora l'offerente sia persona giuridica si dovrà dichiarare la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante. Dovrà essere altresì specificato se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare (art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un'altra busta, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura, contenente tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara. All'esterno di quest'ultima busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Offerta per la vendita dell'immobile di cui al lotto...»;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante e con sottoscrizione autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e redatta su carta da bollo di aver preso visione di tutti gli atti concernenti la consistenza e lo stato dell'immobile, nonché di avere piena conoscenza dell'attuale destinazione urbanistica dell'immobile medesimo, che ha preso chiara e completa conoscenza della loro consistenza e che li ha giudicati di valore tale da consentirgli l'offerta che presenta. Detta dichiarazione dovrà contenere le complete generalità dell'offerente, nonché il recapito per le comunicazioni concernenti la gara. Si precisa che la documentazione relativa allo stato dell'immobile è disponibile per la visione dei concorrenti presso gli uffici amministrativi di questa Azienda ai seguenti recapiti: p.a. Salvucci Giuseppe tel. 0733/564860 e/o 0368/3635228; geom. Ruiti Alberto tel. 0737/639212).

c) quietanza della tesoreria AUSL 10 - Banca delle Marche - Camerino per un importo pari al 10% della base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere a garanzia dell'offerta. Tale deposito assumerà al momento dell'aggiudicazione titolo di caparra;

d) nel caso di partecipazione di società o di dite:

certificato, originale in bollo del Tribunale (sezione commerciale/fallimentare) o dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 resa esclusivamente dal legale rappresentante ed apposta in forma semplice senza necessità di autenticazione ed attestante che la ditta non si trovi in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, per l'ultimo quinquennio o dalla data della sua costituzione e che non è altresì in corso alcuna delle suddette procedure. Tale certificato, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per l'asta, dovrà contenere:

per le ditte individuali: il nominativo del titolare;

per le società in nome collettivo e per le cooperative: quello di tutti i soci;

per le altre società: quello delle persone designate a rappresentarle e ad impegnarle legalmente;

e) nel caso di partecipazione di persone fisiche:

certificato originale in bollo del casellario giudiziario in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per l'asta, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 con sottoscrizione resa in forma semplice senza necessità di autenticazione, dal quale risulti che gli interessati non abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per delitti che incidano gravemente sulla loro moralità professionale.

f) procura speciale in originale o copia autentica (ove occorra).

4. L'aggiudicazione sarà fatta a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello posto a base d'asta (non sono ammesse offerte in diminuzione).

Potranno essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara. Decorso tale periodo di un'ora saranno aperte se le buste presentate in precedenza che quelle prodotte sul momento. Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione della gara stessa.

Per quanto attiene al lotto «B» si precisa che il fabbricato - con corte allargata - risulta utilizzato per le necessità dell'Azienda a scopo abitativo da un salarato fisso e la propria famiglia.

All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta.

In caso di presentazione di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

5. Il pagamento del prezzo integrale di acquisto di ciascun lotto dovrà essere effettuato mediante versamento presso il tesoriere almeno cinque giorni prima della firma del contratto notarile di compravendita, redatto dal notaio indicato dall'amministrazione, in data che sarà comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A.R., comunque notificata non oltre novanta giorni dall'aggiudicazione.

Tutte le spese, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

6. Gli immobili vengono venduti a corpo e, come sul darsi, a «cancelli aperti» e cioè con l'esclusione del capitale di scorta e dei prodotti pendenti, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda USL in forte dei titoli e del possesso.

7. Ultimata la gara, i depositi cauzionali saranno immediatamente restituiti agli offerenti non rimasti aggiudicatari.

8. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate, avranno valore a tutti gli effetti le disposizioni contenute nel regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alla mancata stipula per fatto imputabile all'aggiudicatario dove si applicheranno gli articoli 88 del citato regio decreto nonché 332 della legge 20 marzo 1865, allegato «I», e 1219 del Codice civile.

Disposizioni varie: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non è ammessa un'unica offerta cumulativa per i due lotti.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata e nel caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo concorrente, verrà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'Azienda USL;

Non saranno ammessi esperimenti di migliona.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, che deve essere superiore al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta.

Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

L'appaltatore deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara.

Notizie, informazioni e chiarimenti sul contenuto del presente bando potranno essere richiesti presso gli Uffici amministrativi della Azienda Sanitaria di Camerino - USL n. 10 (tel. 0737/638573) o presso i seguenti recapiti: p.a. Salvucci Giuseppe (tel. 0733/564860 o 0368.3635228; geom. Ruiti Alberto tel. 0737/639212).

L'Azienda Sanitaria USL 10 di Camerino si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il direttore generale: dott. Mozzoni Umberto.

C-17548 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA 7ª Direzione Genio Militare

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirà la seguente gara d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. Ascoli Piceno, Caserma Clementi - Adeguamento funzionale palazzine «B» e «C» - Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori; importo L. 1.041.666.667 (€ 537.975,93) di cui L. 31.250.000 (€ 116.139,28) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A., requisiti di partecipazione: ANC cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 20 luglio 1999.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1999 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio contratti, via di Novoli, 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: T.Col. Angelo Claps.

S-17642 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Sede in Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 0668841 - Fax 066884331

Aviso di esito gare RE-428,448,19-A

Ente appaltante: I.A.C.P. della provincia di Roma.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblici incanti - ad esperimento unico - con il criterio del «massimo ribasso», ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 30 aprile 1999.

4. Oggetto ed importo a base degli appalti: interventi di recupero edilizio in Roma: Ostia Lido, corso Duca di Genova ed altri (bando di gara RE-428-A) - L. 1.869.192.000; Casale Caletto (bando di gara RE-448-A) - L. 1.420.665.000; Tor Sapienza (bando di gara RE-19-A) - L. 1.134.943.525.

5. Imprese offerenti: RE-428-A: n. 43; RE-448-A: n. 46; RE-19-A: n. 47.

6. Imprese aggiudicatrici:

RE-428-A: Figera S.r.l., viale G. Mazzini 88 - Roma, con il ribasso del 30,28%;

RE-448-A: Remini S.r.l., via del Campo 45 - Roma, con il ribasso del 31,58%;

RE-19-A: C.I.R.A. di Gorgerino Sandro, via Cortina d'Ampezzo 217 - Roma, con il ribasso del 29,16%.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-17651 (A pagamento).

CO.T.R.A.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 20/1999 - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158/1995 attuativo delle direttive 93/531/CEE e 93/38/CEE).

1. Ente aggiudicatore: CO.T.R.A.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio - Via Voltorno, n. 65 - 00185 Roma - Tel. 064695.1 - Fax 06-46952291 - Partita I.V.A. n. 010499321001.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Prodotto da fornire: finanziamento di un mutuo.

4. Forma di indizione della gara: bando di gara n. 13/99.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara n. sei - soggetti ammessi n. cinque.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 3 giugno 1999.

8. —

9. Nome aggiudicatario: Banca Commerciale Italiana.

10. —

11. Informazioni facoltative: aggiudicazione ai sensi dell'art. 24 lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995, al tasso fisso pari al tasso lettera (offer) per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi Versus tasso fisso) in Euro a 10 anni, da rilevarsi alle ore 12 del giorno di stipula del contratto sulla pagina 42281 del circuito Teletrate, diminuito di uno spread di 0,02 (zerovirgolazerdue) punti percentuali annui.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-17659 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO (Provincia di L'Aquila)

Via G. Marconi n. 7

Tel. 0863958114 - Fax 0863958369

Estratto del bando di gara

Si bandisce un pubblico incanto con il metodo del massimo ribasso percentuale unico sui prezzi elenco ed esclusioni delle offerte anomale per i lavori di costruzione dell'impianto di gas metano e allacciamenti d'utenza.

Importo a base d'asta L. 2.098.870.000 (al netto degli oneri sulla sicurezza). Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. La seduta di pubblico incanto si terrà alle ore 9 del ventiseiesimo giorno feriale successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è esposta all'albo pretorio e può essere richiesta al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento:
geom. Claudio Carnevale

S-17661 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Avviso di licitazione privata per il completamento dell'edificio della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cassino sito in via G. Di Biasio.

L'Università degli studi di Cassino intende appaltare, mediante licitazione privata con gara da esprimersi ai sensi degli art. 21 e 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, il completamento dell'edificio della facoltà di ingegneria, sita alla via G. Di Biasio-Cassino, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Università degli studi di Cassino, via G. Marconi, 03043 Cassino - Tel. 0776/299203, fax 0776/310562.

2. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b), legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere a corpo. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Il prezzo di aggiudicazione è fisso e invariabile. Sono considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo del comma 1-bis dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Opere: i lavori predotti per un importo complessivo a base di gara di L. 3.271.015.105 oltre I.V.A., sono ricompresi nella categoria G1 dell'A.N.C. Tale importo complessivo include L. 1.819.299.769 di lavori di impiantistica, categoria G11 dell'A.N.C.

4. Termine dell'esecuzione: quattrocentocinquanta giorni dal verbale di consegna dei lavori, con penale pari all'uno per mille dell'importo dell'opera appaltata per ogni giorno di ritardo. In ogni caso le penali applicate non potranno superare il valore del 5% dell'importo dei lavori appaltati.

5. Cauzione e garanzie: da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori di che trattasi sono finanziati con fondi di bilancio (delibera del Consiglio di amministrazione del 18 giugno 1999). Il prezzo contrattuale è corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamenti bimestrali. L'Università si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991. In tali casi la documentazione di cui al successivo n. 13 deve essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

8. Validità dell'offerta: l'offerta rimane vincolata fino al 31 dicembre 1999.

9. Subappalto: è disciplinato dalle disposizioni di legge vigenti, legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18 e art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese aventi sede in Stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara e imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande di partecipazione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, presso la sede dell'Università degli studi di Cassino, via G. Marconi, 10 - 03043 Cassino, entro e non oltre il 30 luglio 1999 alle ore 12 a pena di esclusione. Ai fini della tempestività farà fede la data di consegna e non di spedizione.

12. Invito a gara: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 ottobre 1999.

13. Dichiarazioni da allegare alla domanda: a pena di inammissibilità la domanda di partecipazione alla gara, redatta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili nei modi che saranno stabiliti nell'invito a presentare offerta:

a) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla categoria 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, in concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dall'autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non avere reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) di possedere i requisiti di abilitazione previsti dalla legge n. 46/1990;

i) la cifra, conseguita in ciascun anno del quinquennio 1994/1998, di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 settembre 1989, n. 172. La somma complessiva non può essere inferiore a L. 4.906.522.657, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

l) il costo, relativo a ciascun anno del quinquennio 1994-1998, sostenuto per il personale dipendente. La somma complessiva non potrà essere inferiore a L. 490.652.265, pari a 0,10 dell'importo complessivo di cui al punto i).

Nel caso di riunione d'impresa i requisiti finanziari e tecnici richiesti devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti per una misura non inferiore al 20%. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nei quotidiani «Il Messaggero» ed «Il Tempo». Il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Valente, tel. 0776/299203, fax 0776/310562. Il responsabile del procedimento (ing. Pietro Valente), Il pro Rettore delegato per l'edilizia (prof. Alberto Carotenuto).

Cassino, 22 giugno 1999

Alberto Carotenuto - Pietro Valente.

S-17679 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade - IRI

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4,
Centro direzionale is. A/7

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a. - Via G. Porzio n. 4, Centro direzionale Isola A7 - C.A.P. 80143 Napoli - tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Lavori di manutenzione fabbricati, pensiline e piste di stazione.

Importo L. 1.065.340.000/€ 550.202,19.

Codice appalto: 214.

Importo degli oneri relativi alla sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996): L. 48.000.000/€ 24.789,94 non compreso nell'importo dei lavori di cui sopra e non soggetto a ribasso.

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31 legge n. 109/1994.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso su prezzi di elenco per lavori a misura.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Province di Napoli e Salerno.

5. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione nella categoria ANC n. G1 (prevalente al 100%) per importo non inferiore a 1.500.000.000.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, nel testo vigente.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori/e o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: 31 dicembre 2001, con decorrenza dalla data di consegna.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

importo netto di contratto per le opere da eseguire;

L. 750.000.000/€ 387.342,67, opere preesistenti;

L. 1.000.000.000/€ 516.456,90, resp. civile.

Le polizze e garanzie dovranno contenere obbligatoriamente le clausole previste nel relativo documento che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno trimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite - unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10 dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 16 del giorno 26 luglio 1999 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata nella firma - a pena di esclusione dalla gara - ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, successive modifiche ed integrazioni, ovvero, sempre a pena di esclusione, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, attestante:

a) l'iscrizione all'ANC nella cat. G1 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000/€ 550.202,19 (v. punto 5), con l'indicazione dei direttori tecnici;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

c) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale e/o al registro delle imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

11. È ammessa la partecipazione a imprese singole, a consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 del DPCM n. 55/1991. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla categoria ANC e per la classifica di cui al precedente punto 5. In caso di associazione di imprese si precisa che:

la dichiarazione di cui al precedente punto 10 dovrà essere presentata (a pena di esclusione) da tutte le imprese costituenti l'associazione;

ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria ANC richiesta (v. punto 10.a) per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori; in ogni caso la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi, senza che le imprese raggruppate possano avvalersi del coefficiente di aumento di cui all'art. 5 legge n. 57/1962.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri dell'UE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli art. 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37 ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Le imprese singole o le imprese riunite in Associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 23, 6° comma, decreto legislativo n. 406/1991 (associazione di tipo verticale), una o più imprese le quali non potranno comunque eseguire complessivamente un quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare un dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà; inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 dal decreto legislativo n. 494/1996 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusiva mediante comunicazione scritta decorsi giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: dott. Piero Buoncristiano.

S-17680 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. - Piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - tel. 06/681671 - telefax 06/6864673.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 maggio 1999.

4. Criteri di assegnazione: offerta di massimo ribasso.

5. Numero offerte ricevute: 7.

6. Impresa Iulware S.r.l., via Francesco Redi n. 5, Roma.
7. Fornitura e installazione in opera di risorse hardware, software e di rete costituita da: n. 20 PC e relativi monitors, n. 5 periferiche per disabili, infrastruttura di rete locale (LAN), software, etc., per il Centro informativo, sito in Roma, via della Conciliazione n. 2.
8. Importo fornitura aggiudicata: L. 201.109.700.

Il responsabile dell'ufficio gare: ing. Luigi Boccardo.

S-17681 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. - Piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - tel. 06/681671 - telefax 06/6864673.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.
3. Data di stipulazione del contratto: 31 maggio 1999.
4. Criteri di assegnazione: offerta di massimo ribasso.
5. Numero offerte ricevute: 16.
6. Impresa EL.CA S.n.c., via Gregorio VII n. 176, Roma.
7. Fornitura e installazione in opera di risorse audio-video costituita da: sistema musicale amplificatore mixer con annessi microfoni, n. 20 diffusori acustici, n. 2 sistemi di proiezione con grandi schermi, sistema video a circuito chiuso con telecamere e n. 7 schermi al plasma, etc., per il Centro informativo, sito in Roma, via della Conciliazione n. 2.
8. Importo fornitura aggiudicata: L. 197.130.900.

Il responsabile dell'ufficio gare: ing. Luigi Boccardo.

S-17682 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. - Piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - tel. 06/681671 - telefax 06/6864673.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.
3. Data di stipulazione del contratto: 7 giugno 1999.
4. Criteri di assegnazione: offerta di massimo ribasso.
5. Numero offerte ricevute: 11.
6. Impresa EL.CA S.n.c., via Gregorio VII n. 176, Roma.
7. Fornitura e installazione in opera di risorse audio-video costituita da: n. 5 proiettori led, n. 4 schermi al plasma, centralina multiplexer per scomposizione immagini, sistema musicale composto mixer con annessi microfoni, etc., per la Sala situazione dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., sita in Roma, viale Guido Bacelli n. 10.
8. Importo fornitura aggiudicata: L. 242.204.400.

Il responsabile dell'ufficio gare: ing. Luigi Boccardo.

S-17683(A pagamento).

AZIENDE TRAMVIE ED AUTOBUS

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente aggiudicatore: Aziende Tramvie ed Autobus del comune di Roma - Via Valturmo, 65 - 00185 Roma - Telef. 06/46954675 - Fax 06/46954668.
 2. Tipo di appalto: fornitura e servizio - Categ. 1.
 3. Fornitura, in due lotti, di n. 7.713 pneumatici nuovi con smaltimento di altrettanti pneumatici fuori uso e della ricostituzione di n. 7.736 pneumatici usati.
 - 4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;
b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: invio 5 gennaio 1999;
c) —.
 5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.
 6. Numero delle offerte ricevute: 6.
 7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 marzo 1999.
 8. —.
 9. Nome e indirizzo del fornitore:
Rigagomme S.r.l. - Via Prov.le Lucchese, 3 - 51030 Serravalle P.se Masotti (PT) (Lotto A);
Continental Italia S.p.a. - Via Pietro Rondoni, 1 - 20146 Milano (Lotto B).
 10. —.
 11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto al prezzo più basso.
 12. Numero di appalti aggiudicati: uno.
 13. Valore di ciascun appalto aggiudicato:
Lotto A L. 3.044.070.000 oltre oneri fiscali;
Lotto B L. 621.425.400 oltre oneri fiscali.
 14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.
 15. —.
 16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 11.
 17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presenta una variante a norma dell'articolo 34, paragrafo 3.
 18. Non vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anomalamente basse, conformemente all'art. 34, paragrafo 5.
- Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 10 giugno 1999.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:
dott. Paolo Mari

S-17685 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO Roma, via del Virinale n. 43

Bando di gara per pubblico incanto

1. Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano intende procedere all'appalto dei lavori di sistemazione idraulico-agraria dei bacini Eri e Rio Fiume in agro di S. Marinella e S. Severa e di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua nel comune di S. Marinella - 1° e 2° stralcio, tutti in provincia di Roma, secondo la normativa introdotta dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla L. 18 novembre 1998, n. 415. Importo a base d'asta: L. 3.995.579.776 (€ 2.062.490) di cui L. 2.634.962.486 per lavori di 1° stralcio e L. 1.360.617.290 per i lavori di 2° stralcio. L'articolazione in due stralci è finalizzata esclusivamente alla rendicontazione nei confronti della regione Lazio - Ente erogatore. Pertanto l'offerta dovrà essere complessiva ed articolata secondo il modello di cui al successivo punto 16. Ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, l'impono complessivo di L. 3.995.579.776 per lavori soggetti a ribasso d'asta, di cui L. 724.249.389 per lavori a corpo e L. 3.271.330.387 per lavori a misura, è costituito per L. 210.000.000 da oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

2. Tipo di contratto di appalto da stipulare: a misura delle lavorazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994. Salvo che le offerte presentate siano inferiori a cinque, le offerte anomale saranno valutate in base alla circolare del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 1999 n. 568/508/733.1 U.L. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte d'importo maggiore dell'importo complessivo a base d'appalto. L'offerta sarà riferita all'importo quale risultante dall'offerta a prezzi unitari, restando inteso che tale importo sarà costituito per L. 210.000.000 dagli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

4. Categoria d'iscrizione richiesta all'A.N.C.: G/8 (ex10/B), per importo non inferiore a quello per l'esecuzione dei lavori a base d'appalto.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 12 mesi dal verbale di consegna dei lavori.

6. Durata delle procedure espropriative: 18 mesi.

7. Elaborati progettuali: bando di gara, capitolato speciale d'appalto, planimetrie e disegni, elenco dei lavori, lista categorie di lavoro previste per l'esecuzione dell'appalto con le relative quantità, piano di sicurezza e coordinamento; i predetti documenti sono visibili presso l'Ente appaltante in Roma e se ne può ottenere copia, a cura e spesa dell'interessato, presso la copisteria "Xeromania", in Roma, via Trastevere n. 119, tel. 06/5814433. La scheda dell'offerta dovrà essere ritirata obbligatoriamente presso l'Ente appaltante dagli interessati e restituita con le modalità dell'art. 10 del presente bando.

8. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1999 per posta, a mezzo di raccomandata-espresso, unitamente alla documentazione di cui al punto 16; all'indirizzo del Consorzio appaltante in Roma.

9. Procedure di gara: L'apertura dei plichi, ai fini dell'ammissibilità amministrativa delle singole offerte, avverrà il giorno 27 luglio 1999, ore 9,30, in seduta pubblica nella stessa sede convocata sopra indicata, durante la quale si procederà al sorteggio previsto dalla legge 415/1998, art. 10, comma 1-*quater*.

Ai sensi e per gli effetti del citato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 415/1998, si farà luogo alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati dalle imprese, con le seguenti modalità: sorteggio pubblico del 10% arrotondato all'unità superiore, delle ditte ammesse e richiesta, a mezzo telegramma, di presentazione di documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra alle ditte sorteggiate, che dovrà pervenire entro 10 giorni dalla richiesta medesima.

Successivamente, in data 26 agosto 1999, ore 9, in seduta pubblica la Commissione di gara, alla presenza del notaio, procederà alla verifica della documentazione e alla conseguente aggiudicazione della gara.

10. Offerta: deve essere redatta sull'allegata scheda «Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», che si compone di foglio autenticato dalla stazione appaltante e che dovrà essere bollato a norma della legge dal concorrente. Detta scheda deve essere completa, per il 1° ed il 2° stralcio, con l'inserimento dei prezzi unitari che l'offerente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle categorie di lavoro in cifre e lettere. Detti prezzi unitari dovranno essere uguali sia per il 1° che per il 2° stralcio. Varrà nel caso di discordanza di essi il prezzo in lettere alfabetiche, riportando nella colonna finale i risultati dei prodotti delle quantità di esse con i prezzi unitari offerti. Il prezzo complessivo offerto, per il 1° che per il 2° stralcio, che non dovrà superare la somma a base di gara, deve essere rappresentato dalla somma dei detti prodotti ed essere indicato nella scheda. La scheda deve essere sottoscritta dal concorrente e non deve riportare correzioni se non espressamente da lui confermate con firma, sempre leggibile ovunque. La scheda offerta va inserita in busta chiusa sigillata con ceracalca e firmata sui lembi di chiusura dall'impresa, deve riportare il mittente e l'oggetto della gara e il relativo importo a base d'asta. Deua busta non deve contenere altri documenti.

Si avverte che oltre il detto termine fissato non sarà ritenuta valida ed accettabile altra offerta, sostitutiva od aggiuntiva a quella presentata e non si farà luogo a gara di miglioria.

11. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni.

12. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso alla apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando, o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto nel bando indicato.

Sarà causa di esclusione la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti. Parimenti si procederà all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta nelle due buste separate come esattamente indicato, ovvero se queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla data di aggiudicazione, oltre alla cauzione definitiva a termini di legge (109/94).

13. Ammissibilità e cauzione provvisoria: le imprese partecipanti saranno ammesse a norma dell'art. 10 della citata legge 109/94 e dovranno corrodere l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

14. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara, a norma dell'art. 30 della citata legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali. I pagamenti verranno effettuati in base all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto predisposto per l'esecuzione dei lavori di cui al presente bando.

16. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa del legale rappresentante, corredata da una fotocopia del documento di identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa, dalla quale risulti:

1) la persona o le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o associazione di imprese;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, nella categoria A.N.C. richiesta, dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori, nonché il costo per il personale dipendente dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta (legge 55/91 art. 5, comma 2, 1.a e b);

4) l'impegno a rispettare incondizionatamente gli obblighi assicurativi, previdenziali nonché quelli previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute per tutto quanto ottiene le prestazioni di lavoro;

5) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza e di assistenza, e di quelli particolari del piano di sicurezza fisica dei lavoratori predisposto dalla stazione appaltante;

6) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori, conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influenza sulla determinazione dei prezzi, e anche delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, l'impegno, infine, di accettare ogni onere, a sua cura e spese, riguardante la rimozione di eventuali ordigni bellici che venissero alla luce nei luoghi dei lavori;

7) di ritenere i prezzi offerti, tenuto conto di quanto dichiarato al precedente punto 6), giustificati in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

8) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

9) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato A.N.C. (in originale o dichiarazione sostitutiva) di data non anteriore ad un anno, categoria G/8 (ex10/B) per l'importo non inferiore a quello per l'esecuzione dei lavori a base d'appalto;

c) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio. Certificato (in originale o dichiarazione sostitutiva) comprovante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.: da detto certificato deve risultare che nei confronti dell'impresa o dell'imprenditore non sia in corso procedura di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura e, che tali fatti, non si siano verificati nell'ultimo quinquennio anteriore alla data del certificato stesso (validità: mesi sei). Detto certificato dovrà riportare la dicitura ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998 «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma»;

d) in alternativa al certificato C.C.I.A.A., qualora non contenga la clausola fallimentare, dovrà essere prodotto il certificato della cancelleria del Tribunale competente o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trova in stato di liquidazione o fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente alla gara. Il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

e) certificato generale del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, per i legali rappresentanti e per i direttori tecnici;

f) dichiarazione, con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intenda eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 415/98.

17. Per le associazioni temporanee di imprese: i certificati o le dichiarazioni sostitutive di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti, come indicato all'art. 10, comma 1, lettera d), della citata legge 109/94. I requisiti di cui al punto 13/a/2) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capo gruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna dei mandanti, art. 8 della legge 27 febbraio 1991 n. 55. I certificati di cui ai punti 16/b) e c) potranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. L'offerta deve inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale in rappresentanza alla mandataria, indicata in sede di gara e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in norma e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, comma 5, legge 109/94).

Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

18. Subappalto: le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, senza che nell'offerta siano state individuate le opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo ente.

19. Tutte le norme inserite nel capitolato speciale d'appalto, che risultano in contrasto con la legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, sono da intendersi come non apposte.

20. Obblighi relativi al personale comunque addetto ai lavori.

L'impresa si obbliga alla piena osservanza delle norme per l'igiene e la prevenzione degli infortuni sul lavoro in generale e nelle costruzioni o lavori particolari, ad attuare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori, a rendere edotti gli stessi dei rischi specifici cui sono esposti ed esigere che osservino le misure di sicurezza dettate dal decreto legislativo n. 626/1994 ed usino i dispositivi di protezione individuali, ad attuare il piano di sicurezza previsto dall'art. 12 del decreto-legge n. 494/96 ed, eventualmente, il piano generale di sicurezza previsto dall'art. 13 dello stesso decreto legge n. 494/1996 ricevuto dalla amministrazione, collaborando in ciò con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori. In caso di gravi inosservanze delle norme per la prevenzione degli infortuni e del decreto-legge n. 494/1996 in particolare l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fabrizio Bajetti

S-17722 (A pagamento).

COMUNE DI CAVRIANA (Provincia di Mantova)

Avviso per l'affidamento di incarico professionale

Ai sensi dell'art. 17 comma 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. ed int. Si avverte che questa amministrazione intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione preliminare dei lavori di restauro e conservazione del patrimonio monumentale dei castelli, dei centri storici e delle opere d'arte oltre che di promozione turistica del territorio intercomunale delle colline moreniche mantovane del Garda, relativo ai centri di Ponti sul Mincio, Volta Mantovana, Cavriana, Solferino, Monzambano e Castiglione delle Stiviere.

Le richieste di partecipazione, corredate da tutta la documentazione prevista dal bando, dovranno essere presentate entro il giorno 23 luglio 1999.

Il relativo bando può essere richiesto in copia presso il comune di Cavriana - Ufficio tecnico (tel. 0376/811412-13 - fax 0376/82028).

Cavriana, 29 giugno 1999

Il responsabile dell'area tecnica:
Fontana arch. Angioletta

S-17717 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE

Fallimento 58781/94

Bando di gara per l'appalto concorso per la bonifica dell'area sita in Milano, via Segantini n. 57

1. **Committente:** fallimento Istituto Sieroterapico Milanese, con sede in via Darwin n. 20/22, Milano, Italia, tel. 02/58100644, telefax 02/89401535.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ristretto.

2.b) —

2.c) **Forma contrattuale:** il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

3.a) **Luogo di esecuzione:** area situata in Milano, Italia, via Segantini n. 57.

3.b) **Natura ed entità dei lavori:**

1) la progettazione della bonifica dell'intera area;

2) la bonifica e tutti i lavori, mezzi d'opera, materiali, manodopera e quant'altro occorrenti per dare completamente bonificata, a perfetta regola d'arte, l'area del modulo pilota (1° lotto) ivi compreso lo scavo ed il trattamento/smaltimento dei rifiuti in impianti off-site autorizzati ed eventuali interventi in situ e/o di pretrattamento on site solo al fine di rendere più sicuri la movimentazione ed il trattamento/smaltimento dei rifiuti in impianti off-site;

3) importo a base di gara: 2.000.000.000 (duemiliardi) di lire italiane, corrispondenti a € 1.032.913.

3.c) **Le operazioni di bonifica verranno effettuate per lotti in funzione della disponibilità economica della procedura fallimentare.**

Gli importi contrattuali definiti nel primo lotto saranno oggetto di ulteriore ribasso per l'esecuzione di eventuali lotti successivi. Le imprese partecipanti dovranno indicare tale ulteriore percentuale di ribasso all'atto della presentazione della offerta per il primo lotto.

3.d) **Le operazioni da eseguire nell'area saranno finalizzate a:**

garantire interventi compatibili con la sicurezza dei lavoratori e della popolazione presente nel territorio circostante;

asportare, classificare, smaltire o/o preventivamente trattare (vedi punto b.2) i materiali presenti nella zona contaminata, in ottemperanza alle normative compatibilmente con le condizioni di sicurezza;

evitare per quanto possibile lo stoccaggio provvisorio in sito dei materiali asportati;

evitare la dispersione nel sottosuolo di sostanze contaminanti;

valutare l'estensione in profondità ed il grado di contaminazione dei terreni sottostanti i rifiuti e, se del caso, procedere alla loro asportazione, smaltimento e trattamento;

evitare la contaminazione delle acque sotterranee;

garantire il monitoraggio ambientale (acqua, aria, suolo) fino a bonifica completa.

4. Termine massimo della durata dei lavori: centottanta giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. **Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:** sono ammesse a partecipare, oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi e con le modalità di cui agli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e degli art. 10, 11, 12 e 13 (limitatamente alle disposizioni di detti articoli attualmente in vigore) della legge n. 109/1994 come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

6. Termini per la partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di irricevibilità entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1999;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro l'anzidetto termine perentorio, al fallimento Istituto Sieroterapico Milanese, via Darwin n. 20/22, cap. 20143 Milano - Italia;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o associazione o consorzio.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta:

a) le lettere di invito verranno spedite dalla committente entro il 10 agosto 1999;

b) le offerte/progetto dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 ottobre 1999.

8. Cauzioni e garanzie:

a) l'appaltatore dovrà presentare, prima della firma del contratto, una polizza assicurativa rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni di importo pari a quello oggetto del contratto.

Al collaudo finale delle opere verrà svincolata la cauzione di cui sopra che dovrà essere sostituita da una fidejussione assicurativa dell'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) della durata di un anno, a garanzia della buona esecuzione dei lavori nonché dei diritti dei creditori;

b) data la particolare natura dell'intervento, si richiede all'appaltatore la sottoscrizione di polizza assicurativa RC il cui importo verrà concordato alla firma del contratto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: opere autofinanziate.

Pagamenti: all'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, in base agli stati di avanzamento lavori, di importo non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) pari a € 206.583 al netto delle ritenute di legge.

10. Nella domanda di partecipazione il rappresentante legale dell'impresa dovrà dichiarare:

che l'impresa è iscritta all'A.N.C. nella categoria S22 per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni o, in alternativa che l'impresa è iscritta al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. con oggetto sociale l'esecuzione di opere di bonifica e smaltimento rifiuti;

la cifra affari in lavori realizzati negli ultimi cinque anni;

il costo del personale sostenuto negli ultimi cinque anni;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni evidenziando i lavori di bonifica similari a quelli oggetto del presente bando per i quali dovranno essere allegati i relativi certificati di buona esecuzione dei lavori;

l'elenco delle attrezzature di proprietà dell'impresa;

l'organico completo dell'impresa suddiviso per qualifiche.

La firma apposta in calce alla dichiarazione dovrà essere autenticata da un notaio.

Nel caso di associazioni o consorzi, la suddetta dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun impresa associata o consorzziata.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo i sottoelencati elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza:

sicurezza dell'intervento proposto max punti 35;

soluzione tecnica adottata max punti 30;

prezzo dell'offerta max punti 25;

termine di esecuzione dei lavori max punti 10.

12. —

13. Altre informazioni:

a) le richieste di invito non vincolano in alcun modo la committente la quale ha ampia facoltà di scegliere i concorrenti da invitare. Il mancato invito non determina alcun diritto e/o pretesa da parte dei richiedenti;

b) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte;

c) non sono ammesse offerte in aumento;

d) sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno stato della Comunità Europea in possesso dei requisiti indicati al precedente numero 10;

e) all'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare le opere e le forniture che intendono subappaltare precisando, per ciascuna di esse, il nominativo da 1 a 6 subappaltatori e/o fornitori candidati all'esecuzione di dette opere e/o forniture.

Le imprese subappaltatrici dovranno essere di gradimento della committente che potrà, perciò solo, a suo insindacabile giudizio, non autorizzare il subappalto e/o la fornitura.

14. —

15. Stralcio del presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Europea per la pubblicazione.

Milano, 16 giugno 1999

Il curatore: avv. Roberto Pincione.

M-5972 (A pagamento).

COMUNE DI CAPUA

Capua, piazza Giudici

Tel. 0823/961322 - Fax 961340

Bando di gara per licitazione privata ordinaria per l'appalto dei lavori di completamento ed adeguamento della fognatura comunale con base d'asta di L. 8.305.000.000.

1. Ente appaltante: comune di Capua - Settore LL.PP.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con gara ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta; non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il sistema di realizzazione dei lavori è in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli art. 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, affidando quindi l'appalto con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Offerte anomale: ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Capua.

5. Caratteristiche dell'opera: realizzazione di fognatura urbana mediante fornitura e posa in opere di tubazioni di grès ceramico, Pead, cemento, ghisa sferoidale, completa di pozzetti d'ispezione in c.a.; impianti di sollevamento fognari costituiti da opere murarie in c.a., elettropompe sommergibili complete di quadri elettrici, cabine di trasformazione, impianto di telecomando e telecontrollo; attraversamenti inferiori di linee ferroviarie in esercizio; tutte le opere connesse e consequenziali quali scavi, riporti, trasporti a rifiuto, disfacimento e ripristini pavimentazioni stradali.

6. Importo dei lavori: l'importo dei lavori ammonta a L. 8.305.000.000 - Categoria prevalente A.N.C.: G6.

7. Varianti in corso d'opera: esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge n. 109/1994.

8. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sivo-revo-le ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento a valere sui fondi di cui al programma Q.C.S. (PROG. CM/CE/500) 1994/99. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto mediante il rilascio di certificati di acconto di importo pari, al netto delle ritenute di legge e di contratto, di L. 800.000.000

10. Cauzione: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi in L. 16.610.000 e potrà essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata non inferiore a centottanta giorni dalla presentazione. La documentazione comprovante la prestazione della cauzione dovrà essere prodotta in originale. La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. Le cauzioni saranno ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle vigenti norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

11. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, l. c).

La domanda di partecipazione alla gara redatta carta in bollo, e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire, esclusivamente mediante servizi postali autorizzati dallo Stato italiano, entro le ore 13 del giorno 19 luglio 1999, al seguente indirizzo: «Comune di Capua - Ripartizione tecnica - Ufficio affari generali - Piazza dei Giudici - 81043 Capua».

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione, dovrà essere esclusivamente in lingua italiana.

Sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria G6 per importo minimo di L. 9.000.000.000 e che non si trovino, inoltre, in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalle vigenti disposizioni legislative, e, con riferimento quinquennio 1994-1998, aventi cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 12.000.000.000, spese per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari effettiva, e che possano dimostrare di aver eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente per almeno L. 3.300.000.000.

Nel caso di imprese riunite, fermo restando l'importo complessivo di L. 9.000.000.000, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G6 per importo minimo di L. 6.000.000.000 mentre le imprese mandanti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria G6 per un importo minimo di L. 750.000.000.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per esse è richiesta la relativa certificazione secondo la legislazione dello stato d'appartenenza.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta) in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le diverse offerte presentate).

I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i consorzi di cui all'art. 10, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate.

I consorzi di concorrenti di cui alla lett. e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lett. e) medesima.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La procura, nella forma della scrittura privata autenticata andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipula del contratto.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro n. 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegate le dichiarazioni necessarie e sufficienti per dimostrare i requisiti richiesti per partecipare alla gara.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 giorni.

12. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. Si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

13. Facoltà dell'amministrazione - subentro: l'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, il comune potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento di cui al presente bando è l'ing. Andrea Mingione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Unione Europea in data 23 giugno 1999.

Capua, 23 giugno 1999

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Andrea Mingione

S-17727 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Estretto bando di gara a pubblico incanto

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori a misura di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi cittadini e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria per un importo a base d'asta, e di contratto, di L. 442.500.000 (pari a € 228.532,18) I.V.A. esclusa, col metodo di cui agli articoli 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, col criterio dell'unico massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G3 classe 4.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando di gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12, del giorno 28 luglio 1999 presso l'ufficio protocollo del Comune.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio, del giorno 28 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento sarà l'ing. Pasquale Cataldo.

La documentazione relativa all'appalto è visionabile nelle ore d'ufficio (dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 16 alle ore 18 nel giorno di mercoledì), presso il Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Strade, Verde - Ecologia, piazza della Repubblica n. 7 Saronno (tel. 02/967.101, fax 02/967.01.389).

Gli interessati potranno ritirare copia degli elaborati, previo richiesta telefonica o a mezzo fax, da inoltrare con almeno tre giorni di anticipo e dietro pagamento di L. 60.000 da versare al competente ufficio economato.

Il dirigente: Cataldo ing. Pasquale.

M-5889 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (Provincia di Milano)

*Avviso di gara esperita appalto manutenzione
aree a verde pubblico anno 1999*

Importo a base d'asta L. 427.122.715 oltre I.V.A. e ad eventuali servizi aggiuntivi per L. 79.317.869. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese invitate: 10. Offerte pervenute: 5.

Impresa aggiudicataria: Manutencoop di Bologna. Ribasso: 15,39%.

Il responsabile del settore LL.PP. manutenzioni:
ing. E. Pavese

M-5891 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso per la manifestazione di interesse pre-qualificazione

1. Ente appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro, Comitato Nazionale di Parità, segreteria tecnica, via Salandra n. 18, 00186 Roma, tel. 064746280-0646832533, fax 064744877.

2. Manifestazione di interesse/pre-qualificazione: gli enti che intendono candidarsi per l'iscrizione in apposita lista di pre-qualificazione, costituita presso l'ente appaltante per lo svolgimento dell'attività specificata al successivo punto 3), devono presentare apposita domanda in conformità alle prescrizioni di seguito indicate. L'Ente appaltante provvede alla inclusione nella lista delle candidature che risultino conformi ai criteri menzionati al successivo punto 4), dandone notizia agli interessati. La lista di pre-qualificazione è pubblica.

3. Categoria di servizi: attività di studio e ricerca (R&S), categoria 8 (Direttiva C.E.E. 92/50). Descrizione: «Ricerca in materia di differenziali salariali per sesso in Italia». L'attività innanzi richiamata si iscrive nell'ambito della Direttiva Ministeriale emanata con nota n. 60580/E/3 del 27 gennaio 1997 ed è regolata dalle norme di contabilità generale dello Stato.

4. Criteri selezione qualitativa:

a) criteri di ammissione. Sono ammessi alla procedura di pre-qualificazione gli enti i quali dimostrino, attraverso idonea documentazione, rispettivamente di:

I. essere iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (articoli 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/1982) ovvero, per gli enti appartenenti a Paesi membri dell'Unione Europea, ad equivalenti Anagrafi o elenchi istituiti nei rispettivi Paesi di appartenenza;

II. aver acquisito esperienza progressa nel campo dell'attività di ricerca in materia economico-sociale;

III. essere in possesso della capacità economica e finanziaria nonché dei requisiti di competenza, efficienza, esperienza e affidabilità (articoli 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995).

b) Criteri di esclusione: sono esclusi dalla procedura di pre-qualificazione gli enti per i quali ricorrono le seguenti condizioni:

I. stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;

II. procedimenti di dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta o amministrazione controllata, concordato preventivo;

III. condanna del responsabile per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato;

IV. gravi violazioni da parte dei responsabili, provate con qualsiasi elemento documentabile da parte dell'amministrazione;

V. inadempimento degli obblighi riguardanti il pagamento degli oneri sociali;

VI. inadempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative italiane;

VII. mancata iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche e, nel caso di enti appartenenti ad altri Paesi dell'Unione Europea, ad equivalenti anagrafi o elenchi operanti nei rispettivi Paesi di appartenenza. L'ente interessato è pertanto tenuto a comprovare di non trovarsi nelle condizioni di cui ai precedenti alinea I), II), III), IV), V), mediante apposita certificazione, attestazione o dichiarazione rilasciata dai competenti uffici nazionale o stranieri, ovvero dichiarazione rilasciata in conformità ai rituali previsti dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni, da parte del legale rappresentante. Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti tra quelli summenzionati, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista dallo Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

5. Modalità di partecipazione e termine di ricezione delle domande: gli Enti interessati dovranno inoltrare le domande di cui al precedente punto 2), redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dai legali rappresentanti e corredate da copia della seguente documentazione:

a) statuto ed atto costitutivo;

b) certificato di iscrizione con dicitura di non fallimento della società, rilasciato dalla C.C.I.A.A., competente per territorio;

c) se trattati di enti, certificato attestante l'avvenuto riconoscimento nei modi di legge;

d) bilanci consuntivi relativi agli ultimi tre esercizi, muniti di stampigliatura dell'avvenuto deposito presso la C.C.I.A.A., competente per territorio;

e) certificato d'iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche;

f) elenco delle principali attività di ricerca svolte dall'ente con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle attività in questione ed inoltre

g) nel caso di attività di ricerca svolte per amministrazioni pubbliche, i relativi certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

h) nel caso di attività di ricerca svolte per conto di privati, le relative dichiarazioni attestanti le prestazioni effettuate rilasciate da questi ultimi, ovvero autocertificazione debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'ente.

Deite domande e relativa documentazione dovranno essere inoltrate a mezzo di plico raccomandato entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Foglio delle inserzioni, al seguente indirizzo: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro, Comitato Nazionale di Parità, segreteria tecnica, via Salandra n. 18, 00186 Roma. Faranno fede il timbro postale o la ricevuta di ricezione datata e firmata dal funzionario responsabile del servizio.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-17381 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici Armaereo 2° Reparto - 8ª Divisione

Bando di gara

Il Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici, 2° Reparto, 8ª Divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma tel. 49864783, (indirizzo telegrafico Armaereo Roma), telex 616044 Telepa I, intende appaltare mediante gara a procedura ristretta a prezzo base palese di L. 402.000.000, € 207.615,67 I.V.A., esclusa da esperimenti in ottemperanza al decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per l'approvvigionamento di parti di ricambio di prima dotazione necessarie per assicurare l'efficienza operativa della cabina di lavaggio, sverniciatura e verniciatura di elicotteri dell'A.M. installata sul sedime aeroportuale di Pratica di Mare.

Il termine di presentazione al collaudo è fissato in centottanta giorni solari. Le domande di partecipazione delle ditte, redatte in carta legale per le società aventi sede nel territorio italiano, dovranno pervenire, alla amministrazione appaltante, D.G.A.A. 2° Reparto, 8ª Divisione, viale dell'Università n. 4, c.a.p. 00100 Roma, tel. 06/49865021, 49866007 indirizzo telegrafico Armaereo 284, Roma telex 616044-Telega-L, entro il 3 agosto 1999, corredate dei documenti e delle informazioni di cui agli articoli 12, 13 lettera a) e c), 14 comma 1 lettera a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e tecniche della ditta stampe nonché della certificazione di avere in atto un sistema di controllo della qualità conforme alle norme AER-Q-120 (AQAP-120), ISO UNI EN 9002 applicabile alla tipologia del materiale in acquisizione. Inoltre, le ditte interessate dovranno dimostrare, secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo medesimo.

I documenti sopraccitati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Le domande di partecipazione delle ditte con l'annessa documentazione, dovranno essere trasmesse in plico chiuso. Sullo stesso dovrà essere chiaramente riportato: «Contiene domanda di partecipazione alla gara a procedura ristretta a prezzo palese per l'approvvigionamento di parti di ricambio di prima dotazione della cabina di lavaggio, sverniciatura e verniciatura di elicotteri dell'A.M. (Pratica di Mare)».

Le lettere di invito saranno spedite entro il 2 settembre 1999.

I candidati che non saranno presi in considerazione, non riceveranno alcun avviso particolare.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, secondo l'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Alle ditte invitate a partecipare alla gara sarà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo di riferimento della gara.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, alla ditta che offrirà il prezzo più basso, che in ogni caso dovrà essere inferiore al prezzo base palese posto a base della gara, ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della C.E., a cui è stato inviato in data 22 giugno 1999.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ente appaltante. (Per quanto concerne gli aspetti tecnici della fornitura alla D.G.A.A. 2° Reparto 8ª Divisione tel. 06/49866007 e per gli aspetti amministrativi e procedurali alla D.G.A.A. 4° Reparto 13ª Divisione tel. 06/49865366 - 49865682).

Il direttore generale:

Gen. Isp. Capo G.A. Parisi ing. Franco

Il vice direttore generale:

dirigente Brunaccini dott. Giuseppe

C-17382 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Avviso di forniture aggiudicate

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, Italia, 00185 Roma, via Solferino n. 15, tel. 06/852641.

2. Procedura di gara prescelta: gara aperta suddivisa in tre lotti da aggiudicare ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni (prezzo più basso).

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: Lotti 1 e 2, 29 aprile 1999, lotto 3, 6 maggio 1999.

4. Criteri di assegnazione della convenzione: art. 16, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni (prezzo più basso).

5. Numero di offerte ricevute: Lotto 1: 8 offerte, lotto 2: 6 offerte e lotto 3: 4 offerte.

6. Numero e indirizzo del fornitore: Olidata S.p.a., via Fossalta, 3055 Cesena (FO). (Tutti i tre lotti).

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto 1: 1.000 personal computer; lotto 2: 700 stampanti laser; lotto 3: 300 stampanti ink-jet numero CPA: CPV: 30020000, 30021431.

8. Gamma di prezzi massimi da pagare: Lotto 1: lire 1.965.000.000 (€ 1.014.837,80) oltre I.V.A., lotto 2: lire 349.300.000 (€ 180.398,39) oltre I.V.A. e lotto 3: lire 74.700.000 (€ 38.579,33) oltre I.V.A.

9. Valore delle offerte: Lotto 1: n. 1 personal computer lire 1.965.000 (€ 1.014,83), più I.V.A.; Lotto 2: n. 1 stampante laser L. 499.000 (€ 257,71), più I.V.A.; lotto 3: n. 1 stampante ink-jet L. 249.000 (€ 128,59), più I.V.A.

10. —

11. Altre informazioni: rivolgersi al dott. Carlo Smeriglio tel. 06/85264371 o dott.ssa Carla Maria Caporilli tel. 06/85264236.

12. Data di pubblicazione del bando di gara in G.U.C.E.: 3 dicembre 1998 (S 234).

13. Data di spedizione del presente avviso: 15 giugno 1999.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 27 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

C-17380 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO (Provincia di Perugia)

San Giustino (Perugia), piazza Municipio n. 17

Tel. 075-8568411

Partita I.V.A. n. 00448140541

Comunicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. Lavori di realizzazione acquedotto rurale in località Spertaglia. Importo a base di appalto L. 263.671.766 (€ 136.175,10). Gara di pubblico incanto esperita il 3 giugno 1999.

Aggiudicatario: ditta LE.GE.CO. S.r.l. di Monterchi (AR) che ha offerto un prezzo complessivo netto di L. 254.942.189 (€ 131.666,652).

2. Lavori di realizzazione acquedotto rurale in località Case Nuove di Corposano.

Importo a base di appalto L. 201.039.031 (€ 103.827,99). Gara di pubblico incanto esperita il 3 giugno 1999.

Aggiudicatario: ditta LE.GE.CO. S.r.l. di Monterchi (AR) che ha offerto un prezzo complessivo netto di L. 198.188.372 (€ 102.355,752).

Le gare sono state esperite con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'elenco delle imprese che hanno partecipato alle gare sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Umbria del 22 giugno 1999.

San Giustino, 7 giugno 1999

Il responsabile dei servizi tecnici:
geom. Massimo Boncompagni

C-17387 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995 - Dir. 92/50/CEE e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento. Tel. 0461884692, fax 0461884696.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 6 b - CPC ex 814: Servizi bancari e finanziari - Assunzione di mutuo di L. 19.362.700.000 pari ad € 10.000.000 con tasso di interesse effettivo variabile determinato sulla base dell'offerta ed ancorato al parametro Euribor a sei mesi con riferimento alla media delle quotazioni mensili del semestre antecedente l'inizio di ammortamento della singola rata.

4. Data di aggiudicazione: Delibera di Giunta comunale n. 820 di data 3 maggio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (ossia minor spread offerto sul parametro di indicizzazione fissato nell'Euribor a sei mesi con riferimento alla media delle quotazioni mensili del semestre antecedente l'inizio di ammortamento della singola rata).

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. con sede in Trento, via G. Galilei n. 1.

8. Prezzo e valore dell'offerta: 14,70 punti base.

9.-10.-11.-12. Data di pubblicazione del bando in GUCEE: 5 marzo 1999.

13.-14. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 16 giugno 1999.

15. —.

Trento, 16 giugno 1999

Il dirigente del servizio ragioneria generale:
dott. Mauro Dorigoni

C-17384 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANO (Provincia di Venezia)

Piazza Martini n. 1 - Tel. 041/5798311

Bando di gara indicativo

In conformità alle disposizioni dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e in esecuzione del provvedimento n. 2065 del 1° giugno 1999, questo ente intende aggiudicare nell'anno 1999 le forniture di beni per gli importi totali presunti di seguito indicati:

Caratteristiche generali forniture: Valore presunto (I.V.A. esclusa) Lire/(Euro):

- acquisto fotocopiatore L. 8.000.000 (€ 4.131,66);
 - acquisto materiale informatico L. 20.000.000 (€ 10.329,14) (software e hardware);
 - acquisto dispositivi di protezione individuale (legge n. 626/1994) L. 12.000.000 (€ 6.197,48);
 - fornitura e messa a dimora piante L. 40.000.000 (€ 20.658,28);
 - fornitura arredo asilo nido L. 112.000.000 (€ 57.843,17);
 - fornitura arredo palestra in frazione Campocroce L. 45.000.000 (€ 23.240,56);
 - fornitura arredo urbano L. 48.000.000 (€ 24.789,93);
 - fornitura arredo scoperti scolastici L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
 - attrezzature ed arredi Parco Rabin L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
 - fornitura materiali ghiaiosi e bitumato L. 180.000.000 (€ 92.962,24);
 - acquisto attrezzature cimiteriali L. 60.000.000 (€ 30.987,41);
 - acquisto automezzi e mezzi d'opera vari L. 390.000.000 (€ 201.418,19);
 - fornitura segnali stradali di vario genere ed esecuzione segnalatica orizzontale e verticale (biennale) L. 300.000.000 (€ 154.937,07).
- Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico amministrativo - Tel. 041/5798475-5798472 - 5798477 - Fax 041/5701151:
- vestiario dipendenti L. 21.000.000 (€ 10.845,59);
 - vestiario vigili e messi L. 23.000.000 (€ 11.878,51);
 - materiali consumo personal e stampanti L. 10.000.000 (€ 5.164,57);
 - materiali pulizia scuole L. 60.000.000 (€ 30.987,41);
 - stampati vari, modulistica, registri, ecc. L. 65.000.000 (€ 33.569,70);
 - arredi scuole elementari e medie L. 35.000.000 (€ 18.075,99);
 - arredi uffici L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio economato - provveditorato tel. 041/5798396, fax. 041/5798329;

fornitura libri di testo scuole elementari, a.s. 1999-2000 L. 39.000.000 I.V.A. esente (€ 20.141,82).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio pubblica istruzione tel. 041/5798334-5798341, fax 041/5798329.

Gli importi indicati sono presunti e non comprensivi di I.V.A.

Il presente bando riveste valore programmatico ed indicativo: l'amministrazione comunale si riserva di modificare la quantità e la tipologia dei prodotti da acquistare sulla base delle esigenze di interesse pubblico che dovessero successivamente sopravvenire.

Le procedure di aggiudicazione delle forniture saranno avviate orientativamente nel corso dell'anno corrente.

I singoli bandi di gara verranno pubblicati all'Albo pretorio e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Il dirigente del 2° settore: ing. Roberto Lumine.

C-17386 (A pagamento).

COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO (Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica per la fornitura di uno scuolabus

Il responsabile del servizio LL.PP. e manutenzioni rende noto che l'amministrazione comunale ha indetto asta pubblica, secondo le modalità degli art. 73, lett. C), 76 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di uno scuolabus comunale, secondo i seguenti elementi:

Importo a base d'asta: L. 320.000.000 (€ 165.266,20), più I.V.A.

Tempo di fornitura: 210 giorni dall'aggiudicazione.

Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A.

Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pubblico incanto: presso la sede municipale alle ore 9 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il bando integrale di gara può essere richiesto all'Ufficio tecnico comunale.

Muzzana del Turgnano, 1° giugno 1999

Il responsabile del servizio: geom. Gianni Regeni.

C-17383 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, telefono 071/2201, telefax 071/2202324.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Imprese partecipanti: 1) Snack Bar di Amici Marcello, Maiolati Spontini (AN); 2) Giuliani Maria, Ancona.

5. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Snack Bar di Amici Marcello, via Risorgimento n.169, Maiolati Spontini (AN).

6. Natura del servizio prestato: gestione del servizio bar presso la sede della Facoltà di Agraria.

7. Percentuale di ribasso; personale aggiuntivo: 15%; una persona.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-17385 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli studi di Palermo, Provveditorato ed economato, via Sebastiano La Franca n. 89 - I - 90127 Palermo - Tel. (091)655517/19, telefax 6555512.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Istituto di anatomia e istologia patologica e Divisione di odontoiatria - Via Del Vespro n. 129 - 90127 Palermo;

b) fornitura di:

lotto n. 1 - Coloratore automatico - importo stanziato L. 43.000.000 (€ 22.210,74) + I.V.A. - destinato all'Istituto di anatomia e istologia patologica;

lotto n. 2 - Riunito odontoiatrico completo di mobili e accessori - importo stanziato L. 61.000.000 (€ 31.508,26) + I.V.A. - destinato alla Divisione di odontoiatria.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dall'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitoli d'oneri e i documenti complementari: nella sede di cui al punto 1;

b) eventuale importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti sub a): il capitolato speciale d'appalto comprensivo delle norme di partecipazione alla gara nonché le schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara, potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax (091/6555512), al Provveditorato ed economato, Ufficio II, dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Il rilascio del capitolato è subordinato al pagamento della somma di L. 5.000 (€ 2,6) da effettuarsi in contanti presso il predetto Ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento. Se richiesto, l'invio postale avverrà con spese a carico del destinatario.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 19 luglio 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Direzione generale - Azienda Universitaria Policlinico di Palermo - Via Del Vespro n. 129 - Cap. 90127;

c) la richiesta dei documenti e le offerte devono essere redatti in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Offertenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 20 luglio 1999, ore 9, presso la Direzione generale Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via Del Vespro n. 129, I - 90127 Palermo.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio vincolato fino al 31 ottobre 1999, pari a:

per il lotto n. 1 di L. 1.433.000 (€ 740,18);

per il lotto n. 2 di L. 2.033.000 (€ 1.050,10).

9. Pagamento: vedere capitolato speciale d'appalto.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

11. Criteri utilizzati per l'indicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 57 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dell'Università di Palermo, con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè in favore della ditta che avrà offerto, per ogni lotto, il prezzo più basso in relazione a quello stanziato per ciascuna attrezzatura.

Palermo, 21 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-17389 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia, 1, 26100 Cremona, Italia - Tel. 0372/405111 - Fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Cremona, viale Concordia, 1 - Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: adeguamento degli impianti elettrici dell'Ospedale di Cremona - Fornitura e posa in opera di n. 2 gruppi elettrogeni. Importo presunto: L. 640.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 330.532,42;

c) possibili offerte: uniche per fornitura indivisibile.

4. Termine di consegna: 240 giorni solari dal ricevimento notifica di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari: funzione di Provveditorato economato, tel. 0372/405505 - Fax 0372/405650.

b) Termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 2 agosto 1999.

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 4 agosto 1999, alle ore 10, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento regione Lombardia - DGR VI/19042 del 18/19/1996. Pagamento entro novanta giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11, comma 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la designazione di un'impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'Azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate, e, a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 1, del disciplinare per lo svolgimento dell'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare per lo svolgimento dello stesso.

15. Altre indicazioni: *per ulteriori informazioni: funzione provveditorato economato - Viale Concordia, 1 - Cremona - Tel. 0372/405505 - fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Cremona, 17 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-17391 (A pagamento).

COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

Avviso di gara deserta

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 51 della legge regionale n. 10/1993, che la gara del giorno 6 maggio 1999 relativa al servizio di coperture assicurative suddivise in cinque lotti è andata deserta.

Gela, 17 giugno 1999

Il dirigente: dott. C. Rinzivillo.

C-17392 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 13 aprile 1999 è stata espulsa la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio scolastico costituito da una scuola elementare, a 10 classi, da realizzare nel fondo «Arbostella» in località Mercatello per l'importo di L. 1.795.000.000, € 927.040,13 con aggiudica in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Sono state invitate n. 32 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 1176/1999.

Hanno presentato offerta n. 8 imprese: 1) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l.; 2) DI.VA. Edil S.r.l.; 3) GA.VI.AN. S.r.l.; 4) Coop. Italcostruzioni a r.l.; 5) A.T.I. Bisogno Costr. S.a.s.; 6) Milara S.r.l.; 7) A.T.I. Cogefac S.r.l.; 8) Mirella Costr. S.n.c.

È risultata aggiudicataria della gara la Coop. Italcostruzioni a r.l. la cui offerta è risultata la più vantaggiosa per l'amministrazione.

Salerno, 1° giugno 1999

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-17393 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura ristretta licitazione privata (decreto legislativo n. 157/1995 - Dir. 92/50/CEE e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero, 312 - 38100 Trento. Tel. 0461884692, fax 0461884696.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizio energia relativo agli impianti termici, alla rete di distribuzione del riscaldamento e concessa esecuzione di opere di messa a norma degli impianti elettrici delle centrali termiche degli edifici di proprietà del comune di Trento. Il servizio comprende: fornitura di energia, esercizio e conduzione degli impianti, manutenzione straordinaria degli impianti, estensione della rete telematica di controllo agli edifici sprovvisti, valutazione dello stato normativo delle centrali e bilanciamento termico degli impianti.

4. Data di aggiudicazione: delibera giunta comunale n. 750 di data 26 aprile 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: A.T.I. fra Siram S.p.a. (capogruppo) con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, Energy Service S.r.l. (mandante) con sede in Trento, via Brennero n. 171/18 e Cristoforetti Servizi Energia S.r.l. con sede in Lavis (TN) via G. Di Vittorio n. 3.

8. Prezzo e valore dell'offerta: importo annuale presunto L. 3.548.413.500 pari ad € 1.832.602,63 (oneri fiscali esclusi).

9.-10.-11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica europea: 15 luglio 1998.

13.-14. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 16 giugno 1999.

15. —.

Il dirigente del servizio edilizia pubblica:
ing. Sandro Simonini

C-17397 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Ripartizione Assistenza Sociale e Scolastica - P.I.

Publicazione esito di gara per il servizio di refezione scolastica aa.ss. 1999/2000 - 2000-2001 - 2001/2002

Questo comune ha bandito gara per l'appalto in oggetto, alla quale sono state invitate n. 8 ditte.

Alla gara, esperita il 30 marzo, il 27 aprile ed il 18 maggio 1999 con il metodo previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso), hanno partecipato n. 3 ditte.

È rimasta aggiudicatrice dell'appalto con il ribasso del 13,55% sul prezzo a base d'asta di L. 3.106.359.000 la ditta «M. & C.» S.r.l. di Napoli.

Caivano, giugno 1999.

Il capo ripartizione: dott. Salvatore Riccardi.

C-17398 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. 071/222.2221, fax 071/222.2566.

2. Lavoro pubblico da appaltare: opere di drenaggio profondo e di bonifica dell'area Palombella/Barducci a monte del By-Pass. L'importo dell'appalto ammonta a complessive presunte L. 6.395.957.000, € 3.303.236,119 così suddiviso:

lavori a corpo L. 5.864.156.000, € 3.028.583,824 oltre all'I.V.A., di cui L. 36.000.000, € 18.592,448 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

lavori a misura L. 531.801.000 € 274.652,295 oltre all'I.V.A., di cui L. 17.000.000, € 8.779,767 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

3. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto di appalto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 All. F.

4. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art. 21,

comma 1-bis, primo periodo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, non saranno comprese le offerte di maggior ribasso già escluse dal calcolo della predetta media aritmetica. In presenza di un numero inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Ove la commissione dovesse comunque ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si provvederà, previa sospensione ed aggiornamento della gara ad ora o giorno successivi, a richiedere, per iscritto, ai pari offerenti di migliorare l'offerta. In assenza di offerte miglioratorie, ovvero di offerte nuovamente uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

5. Luogo di esecuzione: le opere saranno realizzate nel Comune di Ancona, in località Palombella/Barducci.

6. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C., categoria prevalente, opere scorparabili: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Iscrizione A.N.C., richiesta per l'ammissione alla gara: categoria S21 (Categoria prevalente), fondazioni speciali, consolidamento di terreno, pozzi, classifica 7 per un importo di L. 6.000 milioni o superiore.

Nel caso di associazione temporanea o consorzi di concorrenti, ciascuna impresa associata o consorziana, ovvero associando o consorziando, dovrà essere iscritta per una classifica, che aumentata del 20%, corrisponda ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto, (classifica 5 importo di L. 1.500 milioni).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, aumentata del 20%, dovrà essere almeno pari all'importo dell'appalto (L. 6.395.957.000). Anche alle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti si applica il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte della legge n. 57/1962 e successive modifiche.

Non sono previste opere scorparabili.

Ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, al solo fine dell'eventuale subappalto, si indicano la categoria prevalente con il relativo importo nonché le ulteriori categorie relative alle altre categorie di lavorazioni previste nel progetto con relativo importo: categoria prevalente: S21 importo L. 5.864.156.000 € 3.028.583.824.

Monitoraggi: Cat. S20 importo L. 107.190.000, € 55.359.015.

Strada: Cat. G3 importo L. 146.800.000, € 75.815.873.

Rimodellamento: Cat. S1 importo L. 277.811.000, € 143.477.408.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle associazioni temporanee e consorzi di imprese si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché l'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Divieti di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una Associazione temporanea o consorzio di imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di imprese, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

9. Consegna dei lavori e termine di esecuzione dell'appalto: la consegna dei lavori potrà essere effettuata sotto le riserve di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

10. Informazione ex art. 10 legge n. 675/1996: i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati per le finalità connesse al procedimento di gara ed alla successiva eventuale stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le imprese che vogliono partecipare alla gara pubblica. I dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge vigenti e potranno essere comunicati:

al personale interno all'amministrazione interessato al procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipino alla gara pubblica;

ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale sull'accesso;

altre pubbliche amministrazioni;

soggetto attivo della raccolta dei dati e l'ente appaltante.

11. Formulazione dell'offerta e pagamenti in Euro: l'offerta può essere espressa in lire o in Euro. Per le offerte espresse in Euro la conversione da una denominazione all'altra verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione. L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'ente appaltante e l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro. Il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma dello S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro fino all'estinzione dell'appalto. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

12. Soggetto e indirizzo cui possono essere richiesti il capitolato speciale e gli elaborati progettuali: il capitolato speciale d'appalto e gli ulteriori elaborati progettuali sono visionabili presso il servizio progettazione, Area lavori pubblici, (tel. 071/2222533, 071/2222510); tale documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Splendor Centro Copie», via S. Martino n. 73, Ancona (tel. 071/200917). Non saranno evase richieste di invio di documentazione di gara effettuate direttamente all'amministrazione comunale. Il modulo lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere obbligatoriamente ritirato da ogni singolo concorrente presso il servizio progettazione, Area LL.PP. (tel. 071/2222533, 071/2222510).

12-bis) Cauzioni, coperture assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto. L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dalle citate disposizioni di legge per ribassi superiori al 20%. Le imprese partecipanti alla gara, eventualmente munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000), usufruiranno della riduzione dalla cauzione e della garanzia fidejussoria del 500 o (cinquanta per cento).

13. Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi F.E.S.R., e con fondi di cui alla legge n. 156/1983. I pagamenti in acconto saranno effettuati su stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori maturato raggiunga la cifra di almeno L. 1.000.000.000, (un miliardo) € 516.456.899 oltre I.V.A. I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di appalto è individuato nella persona dell'ing. Carlo Galeazzi, direttore Area LL.PP.

15. Spese contrattuali: le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, indicativamente in L. 12.800.000, € 6.610.648.

16. Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto e in cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dall'art. 9, commi 65 e seguenti della legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente non possono essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% (trenta per cento) del relativo importo.

17. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta qualora, trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, non si sia pervenuti alla stipula del contratto per fatto imputabile all'amministrazione.

18. Possibilità di esecuzione di nuovo contratto per inadempimento: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Operazioni di apertura delle offerte: il giorno 24 agosto 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella Residenza comunale, piazza XXIV Maggio n. 1, Ancona, avrà inizio la gara e si procederà all'esame di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnico, organizzativa richiesti nel presente bando. La richiesta avverrà tramite fax; a tal fine il concorrente dovrà indicare nella istanza di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali.

Il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella medesima sede comunale, riprenderà la gara e si provvederà all'esame della documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati, alle eventuali esclusioni e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

20. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio, n. 1, 60100, esclusivamente tramite servizio postale di Stato ovvero corriere, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Opere di drenaggio profondo e di bonifica dell'area Palombella/Barducci a monte del By-Pass». Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

20.1) Istanza di ammissione alla gara: in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I) decreto ministeriale 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa, compresi partita I.V.A. e codice fiscale, generalità del firmatario, numero fax, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio. A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Detta istanza deve contenere dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 2, 4 della legge n. 15/1968 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 con cui si indichi e si attesti:

A) iscrizione all'A.N.C., per la categoria e classifica di importo richieste per la partecipazione alla gara; numero di iscrizione; nominativo dell/i direttore/i, tecnico/i; con attestazione che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 concernenti la revisione delle iscrizioni possedute;

B) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio 1994/1998, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo dell'appalto: L. 9.993.935.500 € 4.954.854,179 (indicare la cifra annua e totale);

C) costo per il personale dipendente, riferito al quinquennio 1994/1998 almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto B): L. 959.393.550 € 495.485,419 (indicare cifra annua e totale);

D) iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro (dichiarazione richiesta solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

E) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (dichiarazione richiesta solo per i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

F) iscrizione nel registro delle imprese (indicare numero e C.C.I.A.A.), nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa;

G) possesso della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000); (dichiarazione richiesta solo per le imprese eventualmente in possesso della certificazione suindicata che intendano avvalersi della riduzione della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria del 50 per cento);

H) impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; indicazione dell'impresa che funge da capogruppo (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendono costituirsi in associazione o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

I) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) della direttiva C.E.E. 93/37 e che non ricorrono nelle cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

L) che alla presente gara non hanno presentato offerta altre imprese aventi identici titoli o amministratori con potere di rappresentare e/o impegnare l'impresa o che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile (in caso di impossibilità a rilasciare la presente dichiarazione, potrà essere prodotto l'elenco delle imprese che si trovano in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con il concorrente);

M) di essersi recati sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, dell'esigenza di garantire la regolare circolazione durante lo svolgimento dei lavori, delle cause eventualmente necessarie nonché di tutte le circostanze generali e particolari, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata che tiene conto di tutti gli oneri inerenti l'appalto ed in particolare quelli evidenziati nel capitolato speciale d'appalto all'art. 24;

N) di aver preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dall'ente appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua osservanza, nonché a provvedere a quanto altro previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

O) di aver preso piena e completa conoscenza del bando di gara nonché del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali che, in caso di aggiudicazione, verranno accettati incondizionatamente;

P) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; dell'obbligo di servizi di discariche autorizzate per lo smaltimento dei materiali di rifiuto e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Q) che non intende affidare i lavori in cottimo o in subappalto ovvero i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

20.2) Cauzione provvisoria (2% di L. 6.395.957.000) di L. 127.919.140 € 66.064,722 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

deposito in numerario infruttifero presso la Tesoreria comunale, via Marsala n. 10/b;

fidejussione bancaria (non sono ammesse cauzioni di istituti di intermediazione finanziaria, art. 106 decreto legislativo n. 358/1993);

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

A pena di esclusione dalla gara, le suddette fidejussioni e polizze devono riportare:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile;

b) impegno del fidejussore a versare la somma garantita presso la Tesoreria comunale, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;

c) competenza del Foro di Ancona per eventuali controversie tra ente garantito e società di assicurazione;

e) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

f) validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da individuarsi per tutti i concorrenti nel giorno 23 agosto 1999.

Nel caso di associazione temporanea di imprese la fidejussione o la polizza devono fare esplicita menzione di tutti i partecipanti all'associazione temporanea.

20.3) L'offerta: cioè il Modulo Lista composto da n. 19 facciate siglate dal responsabile del procedimento, da ritirare obbligatoriamente presso il Servizio Progettazione del Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, in originale, in bollo per complessive L. 100.000, completato, nella colonna «Prezzo» con i prezzi unitari in cifre e, nell'apposito spazio bianco già predisposto, in lettere; nella colonna «Importi», con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna «Quantità» per i prezzi indicati nella colonna «Prezzo». Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali importi, deve essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso, sia in cifre che in lettere. Il modulo deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società o consorzio, in ciascuna facciata e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dalla gara. Nella suddetta busta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta devono essere riportati l'indicazione del mittente e la dicitura: «Offerta economica».

21. Associazione temporanea e consorzi di concorrenti:

21.1) Associazione temporanea e consorzi di concorrenti costituiti: la mandataria deve produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui al punto 20.1) lettere dalla A) alla Q) eccettuata la lettera H).

La/e mandante/i deve/devono produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui alle lettere A), B), C), D), E), F), G), I), L).

Le istanze devono essere prodotte secondo le modalità previste al punto 20.1). Inoltre deve essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura, e atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. L'offerta dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo.

21.2) Consorzi non ancora costituiti: la istanza contenente le dichiarazioni dalla lettera A) alla lettera Q) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Disposizioni generali:

il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato nel presente bando;

trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; nel caso di discordanza tra i prezzi in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli indicati in lettere;

non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta di cui al precedente punto 20.3;

i concorrenti sorteggiati, l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi tra i sorteggiati, dovranno presentare il certificato A.N.C., la documentazione di cui al decreto ministeriale n. 172/1989 e circolare ministeriale LL.PP., n. 2411/1990, o dichiarazioni entità competenti a comprovare dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando.

Ai fini della determinazione della soglia dell'anomalia e della esclusione automatica delle offerte anomale, si prenderà in considerazione i prezzi complessivi offerti indicati dai concorrenti in calce al modulo-lista. Si procederà, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973, alla verifica ed eventuale correzione dei conteggi presentati dal concorrente che avrà offerto il prezzo più basso nonché dal concorrente secondo classificato. La seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorni successivi; l'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione. L'amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto, che ri-

mane subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con la adozione del provvedimento favorevole da parte dell'organo dirigente competente e la verifica del possesso dei requisiti di capacità giuridica.

Il direttore area lavori pubblici:
dott. ing. Carlo Galeazzi

C-17402 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che l'appalto dei «Lavori di adeguamento della strada "Portoscuoso-Gonnusa" 1° intervento» dell'importo a base d'asta di L. 2.598.000.000, finanziati dalla R.A.S., è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa «Delogu Guido» - Viale Colombo n. 118 - Quarto S. Elena, con offerta in ribasso del 15,58%.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 68 imprese, hanno partecipato n. 23 imprese. L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo pretorio di questa amministrazione: Uffici di viale Ciusa e piazza Galilei e all'Albo pretorio del comune di Cagliari.

Il dirigente settore viabilità:
dott. ing. Sandro Cabras

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

C-17411 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/2761 - Fax 0521/772655

Avviso di appalto aggiudicato

(ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

2. Procedura di assegnazione prescelta: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3.a) Categoria del servizio: 12.

3.b) Descrizione sintetica: Le attività oggetto dell'appalto sono relative al Progetto speciale PS 2.6 «Studi e sperimentazione per il controllo dell'inquinamento da fonti diffuse con particolare riferimento all'inquinamento da fonti diffuse con particolare riferimento al comparto agro-zootecnico e alla protezione della risorsa di approvvigionamento idropotabile nel bacino padano» sono finalizzate allo studio dei fenomeni di generazione e trasporto degli inquinanti nel reticolo idrografico, naturale ed artificiale, del bacino del Po, con particolare riferimento ai composti dell'azoto e alle fonti diffuse; di inquinamento nelle aree caratterizzate da attività agricole e zootecniche intensive e ai corpi idrici destinati al rifornimento di acqua potabile.

3.c) CPC: 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 maggio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Associazione temporanea di imprese costituita tra C. Lotti & Associati - Società di Ingegneria S.p.a., con sede in via del Fiume n. 14, 00186 Roma, mandataria, e Aquter S.p.a. con sede in viale De Gasperi n. 16, S. Donato Milanese (MI), c.a.p. 20097, mandante.

8. Prezzo pagato: L. 806.000.000.

9. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europee: 17 ottobre 1998.

Parma, 16 giugno 1999

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-17412 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/2761 - Fax 0521/772655

Avviso di appalto aggiudicato

(ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

2. Procedura di assegnazione prescelta: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3.a) Categoria del servizio: 12.

3.b) Descrizione sintetica: Le attività oggetto dell'appalto sono relative al Progetto speciale PS 2.2.2 «Aree metropolitane e qualità delle acque: area di Milano - Parte A - Riqualificazione ambientale» sono finalizzate alla definizione di scelte di riqualificazione ambientale dell'area metropolitana, con particolare riguardo alle problematiche dell'inquinamento idrico, di fruizione della fasce di pertinenza fluviale nell'ambito del sistema metropolitano delle aree protette, di destinazione d'uso delle aree industriali dismesse; il sottoprogetto riguarda anche le scelte di riorganizzazione dei servizi idrici urbani e di riequilibrio del bilancio idrico dell'area.

3.c) CPC: 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 maggio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Associazione temporanea di imprese costituita tra Montgomery Watson S.p.a., mandataria, con sede in via Caldera n. 21 - 20153 Milano e IRER Istituto Regionale di Ricerca, con sede in via Macchi n. 54 - 20124 Milano, mandante.

8. Prezzo pagato: L. 450.000.000.

9. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europee: 17 ottobre 1998.

Parma, 16 giugno 1999

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-17413 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/2761 - Fax 0521/772655

Avviso di appalto aggiudicato

(ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

2. Procedura di assegnazione prescelta: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3.a) Categoria del servizio: 12.

3.b) Descrizione sintetica: Le attività oggetto dell'appalto sono relative al Progetto speciale PS 2.1.1 «Carta della vulnerabilità degli acquiferi: completamento - Approfondimenti sull'inquinamento da composti dell'azoto» sono finalizzate allo studio della situazione di inquinamento da composti dell'azoto nelle acque sotterranee del bacino del Po, alla previsione dell'evoluzione, all'analisi delle cause e alla proposta di soluzioni di intervento, specialmente per quanto riguarda il rifornimento di acqua potabile nelle aree caratterizzate da maggiore criticità.

3.c) CPC: 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 maggio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 5.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Associazione temporanea di imprese costituita tra Aquter S.p.a., mandataria, con sede operativa in via Mirabella n. 53 - 61047 San Lorenzo al Campo (PS), e Hidrodota S.p.a., con sede in via Pomba n. 23 - 10123 Torino, mandante.

8. Prezzo pagato: L. 428.997.500.

9. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europee: 17 ottobre 1998.

Parma, 16 giugno 1999

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-17414 (A pagamento).

COMUNE DI ASSEMINI

(Provincia di Cagliari)

Assemini, via Monti

Codice fiscale n. 80004870921

Tel. 070/1999491 - Fax 070/940977

Estratto bando di gara per il conferimento di incarico professionale

Il responsabile del Settore Tutela Ambientale avvisa che il comune di Assemini intende affidare a tecnici esterni all'amministrazione laureati in ingegneria esperti in ingegneria idraulica ed in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo n. 494/1996, un incarico professionale per: Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori relativamente alle opere di «realizzazione opere idrauliche di collegamento refluis».

Importo stimato dei lavori L. 3.400.000.000, cat. prevalente lavori VIII (legge n. 143/1949).

Si invitano i professionisti interessati, singoli od associati ovvero riuniti in un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. d) e g) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a presentare domanda con l'indicazione dell'oggetto di partecipazione alla gara informale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora i professionisti interessati intendano; formare un raggruppamento temporaneo, il quale dovrà essere rappresentato da un capogruppo nominato dagli stessi, le professionalità richieste sono le seguenti:

almeno un professionista in possesso di laurea in ingegneria idraulica esperto in lavori relativi a reti fognarie;

almeno un professionista in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo n. 494/1996 esperto in materia di sicurezza nei cantieri.

Al fine di favorire l'inserimento di giovani ingegneri con anzianità di iscrizione all'Albo inferiore a 5 (cinque) anni, si invitano i professionisti interessati ad indicare nella loro domanda l'intenzione di avvalersi della collaborazione di un giovane professionista.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo pretorio comunale dal 9 giugno 1999, copia di esso può essere ritirata presso l'Ufficio tecnico Settore Tutela Ambientale - quarto piano Palazzo Municipale - Assemini - Tel. 070/949.222/949.216.

Assemini, 9 giugno 1999

Il responsabile settore tutela ambientale:
dott. ing. Alberto Gentilini

C-17410 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Affari Generali

Bando di gara - Pubblico incanto (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; L.P. 19 luglio 1990 n. 23; deliberazione Giunta provinciale n. 3817 di data 14 maggio 1999).

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio affari generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento - tel. 0461/496467; telefax 0461/983494.

2. Categoria 2. Servizio di trasporto scolastico speciale di alunni e portatori di minorazioni, dai luoghi di residenza alle scuole e centri di competenza.

Tre lotti. Numero CPC 712.

Basi d'appalto, al netto degli oneri fiscali:

lotto 1: L. 2.740.114.000 (€ 1.415.150,78) per anno;

lotto 2: L. 3.104.892.000 (€ 1.603.542,89) per anno;

lotto 3: L. 2.223.857.000 (€ 1.148.526,29) per anno.

I chilometri annuali presunti e l'importo a base d'asta per chilometro, distinti per tipologie di mezzi, sono indicati all'art. 2 dei capitolati speciali.

3. Luoghi di esecuzione: provincia di Trento:

lotto 1: alta e bassa Valsugana;

lotto 2: Vallagarina, alto Garda e Ledro;

lotto 3: Trento e Valle dei Laghi.

4.a) Possono presentare offerta imprese che abbiano svolto attività di trasporto scolastico o con analoghe caratteristiche di regolarità, aventi i requisiti di idoneità professionale e altri previsti al punto 13 del bando;

b) decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448; deliberazione Giunta provinciale di Trento n. 4833, dd. 11 giugno 1999;

c) l'aggiudicatario dovrà trasmettere l'elenco degli autisti (art. 5, comma 2, capitolati speciali).

5. Escluse offerte parziali.

6. Escluse varianti.

7. Durata: anni 5, con possibile ulteriore affidamento ex art. 7 comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Documentazione tecnica e informazioni all'indirizzo sub 1. Bando e capitolati speciali disponibili su internet (www.provincia.tn.it);

b) termine ultimo per richiesta informazioni: 3 agosto 1999;

c) rilascio documentazione previo pagamento dei costi di riproduzione.

9.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: 12 agosto 1999 ad ore 9, presso la provincia autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, Sala Verde.

10. L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà costituire le seguenti garanzie, prima della stipula del contratto:

cauzione del 5% dell'importo contrattuale quinquennale, nelle modalità indicate dall'amministrazione;

polizza assicurativa per responsabilità civile, con massimale di cui all'art. 9 del relativo capitolato speciale.

11. Pagamento corrispettivi per le prestazioni erogate in 3 rate per anno (art. 11 capitolati speciali).

12. Ammessi consorzi tra imprese di trasporto e raggruppamenti temporanei (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995), alle condizioni previste dall'art. 3 dei capitolati speciali.

13. Il concorrente dovrà inoltrare all'indirizzo sub 1, per ciascun lotto al quale partecipa, entro le ore 16,30 del 10 agosto 1999, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la sua denominazione, l'indicazione dell'oggetto della gara e del lotto al quale è riferito, contenente la documentazione sottoelencata:

a) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, con sottoscrizione autenticata (art. 20 legge n. 15/1968), con cui il legale rappresentante attesti:

a1) che l'impresa ha svolto attività di trasporto scolastico o con analoghe caratteristiche di regolarità per almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando, con un volume d'affari non inferiore a:

L. 2.000.000.000/anno (€ 1.032.913,80) per partecipare al lotto 1;

L. 2.000.000.000/anno (€ 1.032.913,80) per partecipare al lotto 2;

L. 1.500.000.000/anno (€ 774.685,35) per partecipare al lotto 3; (art. 3, comma 1, lettera a), capitolati speciali);

a2) che l'impresa, al momento dell'offerta, ha la disponibilità (in proprietà, leasing o patto di riservato dominio) dei mezzi di cui all'art. 3, commi 3 e 4 del capitolato speciale relativo al lotto per il quale partecipa, aventi le caratteristiche ivi descritte;

a3) che l'impresa, al momento dell'offerta, ha la disponibilità di un numero di autisti non inferiore a quello minimo di cui all'art. 3, comma 5, del capitolato speciale relativo al lotto per il quale partecipa;

a4) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

a5) la presa visione ed accettazione del capitolato speciale relativo al lotto per il quale partecipa e l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri derivanti dalle norme in materia di sicurezza, previdenza ed assistenza dei lavoratori e delle condizioni di lavoro del luogo ove deve essere prestato il servizio;

b) offerta in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore), indicante un ribasso percentuale unico (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'appalto, chiusa senza altri documenti ad eccezione dell'eventuale dichiarazione di subappalto in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, recante all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto dell'appalto ed il lotto al quale si riferisce.

L'eventuale dichiarazione di subappalto dovrà indicare le tratte che l'impresa intende subappaltare.

Per raggruppamenti temporanei, offerta e dichiarazione di subappalto dovranno essere sottoscritte congiuntamente dalle associate e contenere l'indicazione delle parti di servizio prestate da ciascuna di esse, con impegno delle stesse a conformarsi all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Il consorzio dovrà indicare le imprese per conto delle quali presenta offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna, nonché produrre l'atto costitutivo.

Le dichiarazioni di cui ai punti da a1) ad a5) dovranno prodursi con riferimento a ciascuna associata o consorzziata. I requisiti di cui ai punti a1), a2) e a3) potranno essere posseduti dal raggruppamento o consorzio cumulativamente.

Documenti in lingua italiana o corredata da traduzione asseverata o certificata conforme da rappresentanza diplomatica o consolare.

14. Il servizio potrà essere affidato anteriormente alla stipula del contratto (art. 16 capitolati speciali).

15. Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

16. Mancanza, incompletezza della documentazione richiesta o inosservanza delle modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione. Divieto di doppia partecipazione (art. 3, comma 8, capitolati speciali). In caso di partecipazione a più lotti, si applica l'art. 3, comma 9, di ciascun capitolato speciale.

Escluse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche con unica offerta. Sotteggio in caso di parità.

Subappalto ammesso nel limite del 5% del chilometraggio complessivo presunto, previa dichiarazione conforme all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m., con pagamenti all'appaltatore (art. 15, capitolati speciali).

Verifica dell'anomalia ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Se le giustificazioni non saranno fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione ed all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria la cui offerta sia non anomala. I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario. In caso di mancata produzione della documentazione o non rispondenza alle dichiarazioni, si procederà all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

17. Data invio bando: 15 giugno 1999.

18. Data ricevimento bando: 15 giugno 1999.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-17418 (A pagamento).

COMUNE DI TRINITAPOLI (Provincia di Foggia)

Appalto pubblico servizio
Bando di gara - Procedura aperta

1. Descrizione del servizio: svuotamento di cassonetti-trasporto e conferimento in discarica dei r.r.s.s.u.u.-guida e manutenzione mezzi N.U.
2. Importo a base d'asta: L. 1.410.000.000 pari ad € 728.204.227.
3. Criterio di aggiudicazione: P.L., ai sensi dell'art. 73, lettera c) e succ. art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'aggiunta della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso.
4. I servizi sono finanziati a carico del bilancio comunale.
5. Modalità di pagamento della prestazione: entro trenta giorni dal mese successivo alla fattura.
6. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti presso: l'ufficio ecologia tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8 alle ore 11.
7. Le informazioni complementari relative alla documentazione di cui al precedente punto possono essere richieste presso: l'ufficio ecologia.
8. Le offerte, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno, secondo le seguenti modalità: come da bando di gara.
9. La gara si svolgerà il giorno 12 agosto 1999 alle ore 9 presso la sede dell'ente, in sala aperta al pubblico, secondo le modalità di cui al vigente regolamento.
10. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione il raggruppamento temporaneo dovrà assumere la seguente forma giuridica: -.
11. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 dovranno possedere i seguenti requisiti minimi: -.
12. Le offerte si intendono valide per centoventi giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.
13. È prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto dell'appalto, da corrispondersi mediante: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.
14. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento; la durata dell'appalto è di anni 3 (tre).
15. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.
16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 21 giugno 1999 mediante fax.
17. Il responsabile del procedimento è il sig. dott. Giuseppe Giachetta.

Il dirigente 1° settore: dott.ssa A.M. Montanaro.

C-17423 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria della rete fognaria principale e delle grandi arterie zona orientale della città, I lotto.

Deliberazione di G.C. n. 1492 del 7 maggio 1999. Importo a base d'appalto L. 4.000.000.000 oltre I.V.A. (€ 2.065.827,60). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui al-

l'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G6 per un importo adeguato a quello posto a base di appalto. Termine esecuzione appalto: mesi ventiquattro decorrenti dalla data di consegna lavori.

Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centotanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale, cap. 23700 int. 1090403 del bilancio 1999. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nelle forme di legge dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale - Protocollo speciale gare - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

- a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;
- b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;
- c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;
- d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto precedente c).

Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: centotanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il servizio fognature - Piazza Cavour n. 42 - Napoli - Telefono e fax 081445322. Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-17428 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria della rete fognaria principale e delle grandi arterie zona occidentale della città II lotto.

Deliberazione di G.C. n. 1493 del 7 maggio 1999. Importo a base d'appalto L. 4.000.000.000 oltre I.V.A. (€ 2.065.827,60). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G6 per un importo adeguato a quello posto a base di appalto. Termine esecuzione appalto: mesi ventiquattro decorrenti dalla data di consegna lavori.

Cautione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: lavori finanziati con bilancio comunale, cap. 237/00 int. 1090403 del bilancio 1999. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nelle forme di legge dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

- l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto precedente c).

Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il Servizio Fognature - Piazza Cavour n. 42 - Napoli - Telefono e fax 081445322. Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-17429 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di riqualificazione statica, funzionale ed ambientale Alveo Sannicandro e convogliamento delle portate fecali provenienti da monte all'impianto di depurazione di S. Giovanni a Teduccio.

Deliberazione di G.C. n. 1494 del 7 maggio 1999. Importo a base d'appalto L. 3.525.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.820.510,57). Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G6 per un importo adeguato a quello posto a base di appalto. Termine esecuzione appalto: trecentosessantacinque giorni decorrenti dalla data di consegna lavori.

Cautione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: il finanziamento dei lavori graverà sui fondi legge n. 641/1995 Ministero dei LL.PP. da accreditare al Comune di Napoli ed inerenti al bilancio 1999 (int. 2090401). Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nelle forme di legge dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Mu-

nicipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

- l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;
- che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;
- che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto precedente c).

Per i raggruppamenti e i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'impresa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: centotanta giorni dalla data di esperimento della gara.

L'inosservanza di una delle modalità e termini sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il Servizio Fognature - Piazza Cavour n. 42 - Napoli - Telefono e fax 081445322. Ai sensi degli art. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-17430 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della delibera di G.M. n. 5124 del 29 dicembre 1998 e a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, per la fornitura di apparecchiature informatiche e attrezzature d'ufficio di materiale di consumo, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature fornite per il periodo di anni tre dalla data di collaudo, il trasporto, montaggio e installazione.

Importo presunto a base d'asta L. 115.900.000 oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà alle ore 12 del *quindicesimo giorno* a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. presso il Servizio Gare e Contratti - Piazza Municipio (NA). - Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli (Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio) entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello dello svolgimento dell'asta con le modalità di seguito indicate.

I plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno contenere:

- richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, con indicazione dell'oggetto sociale;

3) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; le società commerciali con l'indicazione dei legali rappresentanti;

4) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

6) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lati. Detta offerta deve riportare analiticamente l'elenco di tutte le forniture e dei materiali di consumo così come riportato all'art. 2 del capitolato speciale di appalto, nonché la dichiarazione che il prezzo offerto è comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata di anni tre.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta. Gli offerenti saranno vincolati dalla propria offerta per 180 (centotanta) giorni. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso la struttura di coordinamento del programma di riqualificazione urbanistica «Vele-Scampia» in piazza Cavour n. 42, tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-17431 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Ravenna, via De Gasperi n. 8

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, via De Gasperi n. 8, tel. 0544-285799, fax 0544-285605.

b) Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee: 16 giugno 1999.

c) Criterio di aggiudicazione:

pubblico incanto, ai sensi degli articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta;

non sono ammesse offerte in aumento, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Il sistema di realizzazione dei lavori è: in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli articoli 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F., affidando quindi l'appalto con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione delle offerte con anomalia percentuale di ribasso, previa valutazione.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'amministrazione valuterà, ex art. 30 direttiva CEE 93/37 ed ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. le eventuali offerte anomale. L'individuazione delle offerte anomale sarà effettuata ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 secondo le modalità precisate nella circolare del M. LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Ospedale di Ravenna, via Missiroli n. 10 - Ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio denominato «Blocco 3» dell'Ospedale di Ravenna ad uso degenze, U.T.I.C., Sale Operatorie e Blocco Parto.

L'intervento oggetto di appalto ha caratteristiche di complessità tecnica rilevante:

dal punto di vista strutturale, in quanto prevede l'edificazione in aderenza ad un fabbricato esistente e ad una sopraelevazione di quest'ultimo, il tutto realizzato dando continuità alle attività sanitarie nell'esistente;

dal punto di vista edile, in quanto gli interventi saranno frazionati e realizzati in fasi attuative, coordinate con le esigenze sanitarie dei vari reparti del fabbricato esistente;

dal punto di vista impiantistico, come individuabile dal complesso dei documenti progettuali, gli interventi saranno condizionati dall'evoluzione esecutiva edile e dovranno prevedere di mantenere provvisoriamente in essere la funzionalità impiantistica esistente nei piani nei quali proseguirà l'attività sanitaria durante l'esecuzione dell'appalto e contemporaneamente sono previsti interventi, nei medesimi piani, per rendere funzionanti piani di nuova realizzazione o in ristrutturazione.

L'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto è di L. 20.155.508.446, escluso IVA (€ 10.409.451,3915) così suddiviso:

L. 321.194.140 per opere a misura (€ 165.882,92955);

L. 19.438.517.906 per opere a corpo (€ 10.039.156,6806);

L. 395.796.400 per oneri piano di sicurezza (€ 204.411,781414) non soggette al ribasso d'asta.

Importo a base d'asta: L. 19.759.712.046 (€ 10.205.039,6101) IVA di legge esclusa.

Ai fini della partecipazione alla gara è richiesta la contemporanea iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie prevalenti, individuata tra quelle di cui al D.M. dei LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304:

Cat. G1 (ex cat. 2) Classifica 9ª fino a 15.000 milioni - Importo della categoria L. 11.709.801.759 (€ 6.047.607,9054);

Cat. G11 (ex cat. 5a e 5c) Classifica 8ª fino a 9.000 milioni - Importo della categoria L. 8.049.910.287 (€ 4.157.431,70477).

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 si indicano di seguito le lavorazioni previste in progetto:

Sistemazioni esterne, demolizioni e rimozioni, assistenze murarie	1.332.150.000
Opere strutturali con demolizioni e scavi	2.385.668.825
Carpenteria metallica	720.684.408
Murature	338.768.700
Impermeabilizzazioni ed isolamenti	128.948.660
Intonaci	451.984.690
Opere in cartongesso	1.467.805.650
Pavimenti e rivestimenti, massetti, pietre da taglio	1.702.619.400
Serramenti interni ed esterni	1.558.350.246
Tinteggiature e verniciature	313.378.080
Opere di lattoneria, in pietra, in ferro	629.443.100
Installazione ascensori	680.000.000
Impianti elettrici e speciali	3.891.788.472
Impianti termici, ventilazione e condizionamento	2.751.920.302
Impianti idrosanitari, scarichi, gas antincendio	1.406.201.513

Pertanto per partecipare alla gara:

1) l'impresa singola deve risultare iscritta all'A.N.C. per tutte le categorie prevalenti sopra indicate e per la classifica, per ciascuna categoria, che, aumentata di un quinto, sia almeno pari all'importo dei lavori indicati per ogni singola categoria;

2) l'impresa riunita in A.T.I. deve risultare iscritta all'A.N.C., ognuna per tutte le categorie richieste e per la classifica, per ciascuna categoria che, aumentata di 1/5, sia almeno pari ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma degli importi per i quali ciascuna impresa è iscritta, aumentata di 1/5, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Le imprese aventi sede in un altro Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a partecipare alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

e) Il sopralluogo: è previsto, a pena di esclusione dalla gara, l'obbligo del sopralluogo documentato. Ai suddetti fini si specifica quanto segue:

il sopralluogo è attestato da apposita dichiarazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla istanza di partecipazione alla gara;

oltre ai titolari della ditta individuali ed ai legali rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore delegato, Consigliere delegato) sono ammessi al sopralluogo anche i direttori tecnici o altro soggetto in quanto munito di delega rilasciata dai suddetti titolari e legali rappresentanti e la cui firma dovrà essere autenticata ex legge n. 15/1968. Tale delega deve essere obbligatoriamente prodotta all'atto del sopralluogo;

con tale dichiarazione - che deve essere obbligatoriamente resa su modulo predisposto dall'A.G. Attività Tecniche, ed annesso come fac-simile agli elaborati progettuali e che deve contenere la ragione sociale, indirizzo, numero telefono, di fax, - il dichiarante, dopo avere indicato le proprie generalità, attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;

la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, per convalida dal funzionario incaricato dell'A.G. Attività Tecniche. Per consentire una ragionevole valutazione, da parte delle imprese, della offerta che andranno a fare non saranno prese in considerazione le richieste di sottoscrizione posteriori al 3 settembre 1999.

Si avverte in proposito che il funzionario del Servizio Attività Tecniche, incaricato a tale fine, è disponibile tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13,30 previo accordo telefonico al n. 0544-285787 (geom. M. Grazia Arienti) o al n. 0544-285784 (geom. Mauro Rocca).

NB. Nel caso di A.T.I. la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa capogruppo.

f) Soggetti ammessi a presentare offerta: soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. I Consorzi di coop.e e di imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorzio il Consorzio concorre. A quest'ultima è fatto divieto, pena la esclusione di tutti i concorrenti, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara stessa. È fatto altresì divieto alle imprese di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o Consorzio di imprese, pena la esclusione di tutti i soggetti interessati. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora la offerta sia stata presentata in associazione o consorzio, pena la esclusione di tutti i soggetti interessati. È vietata inoltre l'associazione in partecipazione. Non è peraltro consentita la contemporanea partecipazione di imprese aventi identici titolari od amministratori muniti di potere di rappresentare ed impegnare legalmente la impresa, pena la esclusione di tutti i soggetti interessati.

g) Termine di esecuzione dei lavori: novecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna risultante da apposito verbale.

h) Atti progettuali, capitolato speciale d'appalto e altri documenti: gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'A.G. Attività Tecniche di Ravenna, viale Randi n. 5, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30, previo appuntamento (tel. 0544-285787 e 285784) e sono reperibili a cura e spese della ditta concorrente presso la copisteria Elios Copying Center, via Mentana n. 23, Ravenna, tel. 0544/39000, ove è possibile acquistarne copia previo preavviso di almeno 4 giorni e pagamento della somma di L. 1.644.000 (€ 849.055,142103).

N.B. La quietanza dell'intervenuto pagamento (fattura o ricevuta fiscale) dovrà essere allegata, pena la esclusione dalla gara, ai documenti di offerta.

Parimenti nei giorni ed orari sopra specificati sono consegnati ai richiedenti gli ulteriori documenti necessari alla formulazione della offerta e precisamente: a) lista delle categorie di lavoro e forniture, b) elenco descrittivo delle categorie, c) fac-simile scheda di analisi delle voci di prezzo più significative, d) voci di prezzo più significative, e) schema di contratto.

i) Cauzioni: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, ex legge n. 109/1994 e s.m.i., a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi in L. 395.194.240 (€ 204.100.791,791728) e può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la cui polizza, in originale bollato, deve contenere

re l'esplicito impegno del fidejussore a rilasciare garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché la mansione con la quale il fidejussore si obbliga incondizionatamente, per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'Amministrazione alla prima richiesta della Amministrazione appaltante. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto; ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, ex legge n. 109/1994 e s.m.i., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ex legge n. 109/1994 e s.m.i.; qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

La fidejussione bancaria od assicurativa di cui ai commi 1 e 2, ex legge n. 109/1994 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

l) Finanziamento e pagamenti: l'opera e finanziata con mezzi della Amministrazione. Non sarà corrisposta alcuna forma di anticipazione. I pagamenti sono effettuati come previsto dal C.S.A.

m) Periodo di validità della offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla offerta se, trascorsi duecentoquaranta giorni dalla data di apertura delle buste economiche, non si perviene alla stipula del contratto per motivi imputabili alla P.A.

n) Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda ed è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. La mancata indicazione delle opere da subappaltare non comporta la esclusione dalla gara ma priva la impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

Si precisa che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Revisione prezzi: non è ammessa alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà l'art. 1664 del c.c.

p) Offerta economica: l'offerta economica deve essere espressa attraverso la indicazione dei prezzi unitari, da indicarsi in cifre ed in lettere su apposito modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture» predisposto dalla stazione appaltante e fornito al richiedente. Unitamente alla predetta lista sarà consegnato anche l'«Elenco descrittivo delle voci delle varie categorie di lavoro». La predetta lista, e solo quella, dovrà pertanto essere compilata dall'offerente con la indicazione nell'apposito spazio del prezzo unitario offerto per ogni singola voce - espresso in cifre e ripetuto in lettere - dell'importo parziale, nonché dell'importo finale, IVA esclusa. In caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà la indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo l'ipotesi di errore palesemente riconoscibile, nel qual caso prevarrà la indicazione non riconosciuta errata. L'ammontare delle quantità, relative esclusivamente alla parte di lavori «a corpo» posti a base di gara, ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione. Pertanto il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista delle categorie, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, e, in esito a tale verifica, è tenuto a integrare e/o correggere le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti alle quali applica i prezzi unitari che intende offrire. La «Lista delle categorie», scritta in lingua italiana e resa legale mediante l'apposizione del competente bollo, dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante della ditta offerente e non potrà presentare correzioni di sorta, salvo non siano espressamente confermate tramite apposizione accanto alle stesse di esplicita indicazione e sottoscrizione; la stessa non potrà contenere riserve o condizioni, pena la nullità della intera offerta. La firma dovrà essere apposta per esteso, in modo leggibile. Nel caso di A.T.I. non ancora costituita la lista delle categorie dovrà essere sottoscritta, pena la esclusione dalla gara, da ciascuna impresa del raggruppamento.

Pertanto, l'offerta economica come sopra formulata dovrà essere, a pena di esclusione, inserita separatamente in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno la dicitura «Busta n. 2 - Offerta economica». La predetta busta dovrà quindi contenere, pena la esclusione dalla gara:

1. la «Lista della categoria di lavoro e forniture» debitamente compilata dall'offerente come sopra descritto;

2. l'«Elenco descrittivo delle voci relative delle varie categorie di lavoro» debitamente ed esclusivamente sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della impresa offerente.

q) Offerte anomale: ai fini della valutazione dell'anomalia l'A.U.S.L. prenderà in considerazione, entro sessanta giorni dalla data di presentazione delle offerte, esclusivamente le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione, comunque, di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle «voci di prezzo più significative» che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quelle poste a base d'asta. Le analisi necessarie a giustificare l'offerta dovranno essere formulate su apposite schede predisposte e fornire dalla amministrazione come fac-simile che sarà consegnato, unitamente alle «voci di prezzo più significative» al richiedente. Le schede di analisi devono essere compilate e giustificate in tutte le loro voci ed articoli e validamente sottoscritte dalla impresa offerente da tutte le imprese della costituenda A.T.I.

r) Istanza di ammissione alla gara: la istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta in carta legale a firma del legale rappresentante della impresa offerente, autenticata ex legge n. 15/1968 e s.m.i. o, in alternativa, senza autenticazione, ove sia unita all'istanza fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. La predetta istanza dovrà riportare l'oggetto dell'appalto e contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, attestanti quanto segue:

- 1) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) i nominativi degli amministratori muniti dal potere di rappresentanza;
- 3) nominativi dei direttori tecnici;
- 4) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;
- 5) la iscrizione nel registro delle imprese (numero, decorrenza e provincia di iscrizione);
- 6) l'indicazione del domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA e numero di matricola INPS;

7) accettazione integrale delle condizioni specificate, nel presente bando e negli atti in esso richiamati, nonché delle norme di cui allo schema di contratto, fornito dalla stazione appaltante al richiedente. Lo schema di contratto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta offerente o di ogni impresa dell'A.T.I., in ogni sua pagina e reso nel plico di offerta, pena la esclusione della gara;

8) che è stato effettuato il sopralluogo nel posto ove devono eseguirsi i lavori, di avere preso visione degli elaborati progettuali messi a disposizione, del piano della sicurezza e coordinamento predisposto dalla amministrazione appaltante e dello schema di contratto, dei quali ha tenuto conto in sede di formulazione dell'offerta, nonché di avere verificato il progetto, riconoscendo il medesimo perfettamente realizzabile assumendone la piena ed intera responsabilità in sede di esecuzione e formulando di conseguenza la propria offerta;

9) di avere tenuto conto nel formulare la propria offerta di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dei lavori, nonché di avere giudicato i prezzi risultanti dalla propria offerta, nel loro complesso, remunerativi, non suscettibili di alcuna maggiorazione;

10) di avere tenuto conto nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori rinunciando sin da ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

11) di avere accuratamente valutato, accentandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

12) di avere accuratamente valutato a verificato gli oneri ed obblighi, indotti dall'esecuzione in fasi dell'appalto come precisato e documentato dal programma dei lavori, dalla relazione generale;

13) di avere diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

14) di accettare senza riserve ogni maggiore onere che dovesse derivare dalla contabilizzazione a corpo dei lavori previsti, con particolare riferimento al rischio dell'esecuzione di maggiori quantità rispetto a quelle previste;

15) di avere considerare, nella formulazione dell'offerta, gli oneri previsti dal piano di sicurezza e dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore e di tutti gli oneri ed obblighi presenti nel capitolato speciale di appalto;

16) di avere la disponibilità di tutte le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per poter espletare i lavori oggetto dell'appalto;

17) che non sussistono con altri candidati alla presente gara identità di titolari e amministrazioni con potere di impegnare e rappresentare la imprese e che non sussiste con altre ditte concorrenti alla presente gara, alcuna altra forma di collegamento e controllo, ai sensi ex art. 2359 c.c.;

18) che la società stessa e la ditta non si trova in stato di liquidazione coatta, o fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della presente gara;

19) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato UE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

20) per i consorzi fra società cooperative e di produzione e lavoro e per i consorzi tra imprese artigiane, la indicazione della impresa consorzziata per la quale il consorzio concorre;

21) inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

22) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori, dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente sull'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

23) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

24) la inesistenza di condanne passate in giudicato che incidono sulla moralità professionale;

25) di non avere commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

26) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dall'art. 24, lettere e), f) della direttiva CEE 93/37. Si avverte che qualora tali dichiarazioni non risultassero confermate dalla documentazione prodotta dall'aggiudicatario, né conseguita automaticamente la decadenza dell'aggiudicazione;

27) di avere, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione GURI del presente bando:

a) raggiunto per attività diretta ed indiretta, una cifra d'affari globale pari ad almeno 2,2 volte il valore a base della gara, nonché una cifra d'affari in lavori pari ad almeno 1,7 volte il valore a base di gara;

b) sostenuto un costo del personale dipendente per un importo non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori ex art. 18, comma 5 DM LL.PP. n. 172/1989;

28) di avere eseguito durante gli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione GURI del presente bando, lavori in ciascuna delle categorie prevalenti per un ammontare almeno pari a 0,90 volte di ciascun importo a base d'asta e con la precisazione che gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito nonché che fra gli stessi è ricompreso un lavoro, in ciascuna delle categorie prevalenti per un importo complessivo non inferiore a 0,45 volte di ciascun importo a base di gara oppure sono ricompresi due lavori per un importo complessivo non inferiore a 0,55 volte ciascun importo a base di gara.

In caso di A.T.I. orizzontali i requisiti di cui al presente punto devono essere così posseduti in misura parziale:

60% della impresa designata quale capogruppo;

40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

s) Modalità di presentazione della offerta: i soggetti interessati devono fare pervenire il plico di offerta al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna - Area Gestionale Attività Tecniche c/o Ufficio Protocollo, via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna. Il plico di offerta dovrà pervenire per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere (e di ciò farà fede il timbro postale di arrivo completo di data ed ora apposto dall'ufficio Postale di Ravenna; non si tiene conto della data del timbro postale di spedizione) o mediante agenzia autorizzata, entro la ore 12 del giorno 10 settembre 1999.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico di offerta deve essere, a pena di esclusione chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve inoltre riportare all'esterno il mittente (ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e numero di fax) e la scritta: Asta Pubblica del giorno 13 settembre 1999 - Appalto dei lavori di ristrutturazione Blocco 3 O.C. Ravenna - Il suddetto plico dovrà contenere, pena la esclusione della gara:

A) I documenti di seguito indicati, racchiusi in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura che dovrà riportare all'esterno la indicazione «Busta n. 1 - Documenti»:

1. l'istanza di ammissione, secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

2. quietanza comprovante l'intervenuto acquisto degli elaborati progettuali di cui alla precedente lettera h);

3. schema del contratto debitamente sottoscritto in ogni sua pagina, per accettazione, dal legale rappresentante della impresa offerente;

4. attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori con le modalità di cui alla precedente lettera e);

5. documento comprovante l'adempimento dell'obbligo cauzionale provvisorio nei termini e con le modalità di cui alla precedente lettera i);

6. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della impresa offerente dei lavori che eventualmente intende subappaltare e concedere in cottimo;

B) la offerta economica vera e propria racchiusa in apposita busta recante all'esterno la indicazione «Busta n. 2 - Offerta economica», secondo le modalità indicate alla precedente lettera p);

C) le schede di analisi dei prezzi, racchiusa in apposita busta recante all'esterno la indicazione «Busta n. 3 - Dati», secondo le modalità indicate alla precedente lettera q).

1) Associazioni temporanee di impresa: nel caso di A.T.I. la impresa capogruppo dovrà produrre a pena di esclusione la offerta economica e tutti i documenti di cui alla precedente lettera s).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché la procura relativa al mandato di cui al punto precedente risultante da atto pubblico nei confronti del legale rappresentante della impresa capogruppo.

Le imprese mandanti dovranno produrre ciascuna, a pena di esclusione:

1) dichiarazioni rese in un unico documento in bollo, a firma del legale rappresentante della impresa, autenticata ex legge n. 15/1968 e s.m.i. o, in alternativa, senza autenticazione ove sia unita all'istanza fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, contenute nella istanza di ammissione sopra citata (vedi lettera r) relativamente ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27) e 28).

Nel caso di A.T.I. non ancora costituiti dovrà, pena la esclusione dalla gara, essere prodotta (in luogo del mandato e della relativa procura) dichiarazione a firma del legale rappresentante di ciascuna impresa del costituendo raggruppamento, tutte autentiche ex legge n. 15/1968 e s.m.i. (o, in alternativa, senza autenticazione ove sia unita alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità di ciascun sottoscrittore) contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conferire mandato collettivo speciale ad una di esse che deve essere indicata, qualificata come capogruppo e che stipulerà il contratto in nome e per conto delle imprese mandanti.

u) Celebrazione della gara: il procedimento di gara sarà esperito nelle seguenti due fasi:

1^a fase: il giorno 13 settembre 1999, alle ore 9,30, presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Ravenna, viale Rendi n. 5, si procederà alla apertura dei plichi pervenuti in tempo utile ed all'esame dei documenti

contenuti nella «Busta n. 1 - Documenti» di ciascun plico. Al termine si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* ex legge n. 109/1994 e s.m.i.;

2^a fase: il giorno 30 settembre 1999, alle ore 9,30 presso la medesima sede si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Sarà data lettura delle offerte e si procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara ex art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924.

Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di scadenza nonché persone munite di procura risultante da scrittura privata autenticata recante espressa menzione della presente gara.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'A.U.S.L. solo dopo che sarà stata adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto di appalto.

v) Verifica dei requisiti: i soggetti scelti a seguito del pubblico sorteggio dovranno comprovare, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., entro 10 giorni dalla richiesta (che sarà effettuata a mezzo fax o telegramma) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa mediante la produzione dei documenti di seguito indicati:

certificato di iscrizione all'A.N.C.;

dichiarazioni annuali IVA (per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative o di imprese artigiane) o bilanci con nota di deposito in tribunale (per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione);

certificati in ordine ai lavori eseguiti dalla impresa offerente.

z) Norme e avvertenze:

1) Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o euro a scelta del concorrente. L'opzione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro.

2) In caso di aggiudicazione di appalto ad offerta individuata come anomala e successivamente verificata ed ammessa, le analisi, le giustificazioni e le dimostrazioni predette saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata ed allegate al contratto d'appalto relative con forza di contratto.

3) L'offerta non sarà ritenuta ammissibile nel caso l'entità del ribasso risulti superiore a quello giustificato con le analisi presentate.

4) Non saranno ammesse alla gara le offerte presentate in modo non conforme alle prescrizioni del presente bando o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

5) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6) La stipula del contratto rimane subordinata alla verifica nei confronti dell'aggiudicatario della sussistenza di tutti i requisiti dichiarati in sede di gara ed agli accertamenti previsti dal decreto legislativo n. 490/1994 in materia antimafia.

7) Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati progettuali nonché alle norme in materia di opere pubbliche, in quanto compatibili con la struttura dell'A.U.S.L.

8) Tutti i documenti e certificati prodotti dalla impresa aggiudicataria e dal secondo classificato saranno trattenuti dalla amministrazione appaltante; alle altre imprese la restituzione potrà avvenire sole dopo il decorso dei termini di impugazione, fatto salvo il rilascio di dichiarazione liberatoria da parte della impresa e quanto previsto in materia di cauzione provvisoria.

9) Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici. L'A.U.S.L. di Ravenna è soggetto attivo della raccolta dei dati, ed il responsabile del trattamento è il geom. Pierantonio Ossani. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 ex legge n. 675/1996 e s.m.i., alla quale si rinvia.

10) L'A.U.S.L. eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

11) L'A.U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, a suo insindacabile giudizio il presente bando.

12) Responsabile del procedimento: dott. ing. Claudio Pinamonti, tel. 0544-285799.

13) Funzionari referenti: dott.ssa Camilla Baldi per problematiche amministrative tel. 0544-285799 e geom. M. Grazia Arienti per problematiche tecniche tel. 0544-285787.

Il responsabile A.G. Attività Tecniche:
geom. Pierantonio Ossani

C-17432 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Direzione Generale

Roma

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

Lavori: licitazione privata per la manutenzione ordinaria delle opere edili, da falegname, fabbro, vetraio, di intonacatura, di impermeabilizzazione degli stabili della sede centrale dell'I.N.P.S., in Roma: via Ciro il Grande n. 17; via Chopin n. 49; via Chopin n. 35; via Listz n. 36; via della Frezza n. 21; via Crescenzio n. 17; via Civiltà del Lavoro n. 44.

Importo lordo a base d'asta: L. 2.650.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.368.610,78.

Durata dell'appalto: giorni 365 a partire dalla data di consegna dei lavori.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi secondo le prescrizioni della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale, calcolata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Domande di partecipazione: allegare la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva, nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesti l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nelle categorie: G1 per L. 1.500.000.000 prevalente; S6 per L. 750.000.000, in accordo al decreto Ministero Lavori Pubblici n. 304 del 15 maggio 1998;

2) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto interministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,0 volte dell'importo a base d'asta;

3) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 2.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 20 luglio 1999, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio, Unità Operativa Corrispondenza, piano rialzato, stanza n. A/6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Licitazione privata per la manutenzione ordinaria delle opere edili, da falegname, fabbro, vetraio, di intonacatura speciale e di impermeabilizzazione degli stabili della sede centrale dell'I.N.P.S., in Roma».

Gli inviti saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta valida.

L'Istituto si riserva d'interpellare il secondo classificato nei casi e con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

È ammesso il ricorso all'associazione temporanea d'impresе di tipo verticale, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni (legge n. 216/1995 e n. 415/1998).

È ammesso il ricorso al subappalto nelle forme previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente alla ditta aggiudicataria con le modalità di cui all'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Altre indicazioni: indicare un recapito telefonico, ed eventualmente, il numero di fax.

Responsabile del procedimento: è l'ing. Francesco Vinci.

Il direttore centrale approvvigionamenti
logistica e gestione patrimonio: dott. Edoardo Scnes

S-17894 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara di procedura ristretta

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 per l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C.P. di Mazara 2 nella provincia di Trapani, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori quattrocento giorni.

Importo presunto L. 1.298.854.600. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DRIZA500.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916-287954, fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DRIZA500 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e all'art. 10 della legge 19 novembre 1998 n. 415.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata:

- un certificato del casellario giudiziale;
- un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);
- un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria G1 e importo L. 1.500.000.000 e categoria G10 e importo L. 750.000.000 (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione);

In caso di RTI la suddetta documentazione nonché le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 5 dovranno essere prodotte per ciascuna impresa costituente il raggruppamento; nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna impresa designata.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

- 1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

- 2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale: per la categoria G1 non inferiore comunque a L. 1.600.000.000 e per la categoria G10 non inferiore comunque a L. 900.000.000;

- 3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori: per la categoria G1 non inferiore comunque a L. 800.000.000 e per la categoria G10 non inferiore comunque a L. 450.000.000;

- 4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito: per la categoria G1 almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 400.000.000 o 2 lavori per L. 500.000.000 complessivi e per la categoria G10 almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 200.000.000 o 2 lavori per L. 300.000.000 complessivi);

- 5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

- 6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 13, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge quadro 109/1994, così come modificato dalle legge 18 novembre 1998 n. 415. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/1994.

p. l'ENEL S.p.a.
Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti
ing. G. Gulotta

C-17547 (A pagamento).

COMUNE DI CALOZIOCORTE

Estratto bando di gara

1. Soggetto appaltante: il Comune di Calozziocorte, piazza V. Veneto n. 13 - cap. 23801 - Calozziocorte (LC) - Tel. 0341/639111 - Fax 0341/630266 intende appaltare, a mezzo di asta pubblica ed in forza della determinazione del funzionario responsabile del settore servizi del territorio n. 109 del 9 giugno 1999, i lavori di realizzazione fognatura acque nere località Tovo-Cornello. La gara si terrà il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9 nel Palazzo Municipale sede provvisoria corso Dante n. 18.

2. Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma, lettera c) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, cioè mediante offerta a prezzi unitari, secondo le norme dell'allegato bando e quelle integrative di cui al bando integrale. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche (il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media), salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Calozziocorte, località Tovo-Cornello.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la costruzione del collettore fognario in località Tovo-Cornello, della relativa stazione di sollevamento e l'allargamento di via Maglio.

5. Entità delle prestazioni. Importo a base d'asta L. 216.195.854 (€ 111.655,84) al netto di I.V.A. di cui L. 65.184.379 (€ 33.664,92) per lavori a corpo e L. 151.011.475 (€ 77.990,91) per lavori a misura.

Non risultano oneri aggiuntivi relativi all'attuazione delle misure di sicurezza in quanto le stesse rientrano nelle normative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547, decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164, decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n. 303.

L'opera è divisa in lotti ed i lavori oggetto dell'appalto costituiscono il primo lotto funzionale.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 si segnala: categoria prevalente: A.N.C. cat. G6 (ex 10A, 10C, 10E) (quota subappaltabile non superiore al 30%). Importo lavori L. 198.695.854 (€ 102.617,84).

Opere scorporabili: A.N.C. cat. S23 per pompe di sollevamento. Importo dei lavori L. 14.000.000 (€ 7.230,39), cat. S16 per quadro elettrico. Importo lavori L. 3.500.000 (€ 1.807,59), (interamente subappaltabili ai sensi di legge se non posseduta la relativa iscrizione all'A.N.C. o alla C.C.I.A.A.).

6. Requisiti per la partecipazione. Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria G6 (ex 10A, 10C, 10E) (categoria prevalente) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

7. Termine di esecuzione dei lavori: sei mesi naturali consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si precisa che i lavori dovranno essere esperiti principalmente nei periodi di vacanze scolastiche.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati parte per L. 180.000.000 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per L. 57.000.000 con mutuo Banco di Sicilia, e per L. 30.000.000 con fondi ordinari del bilancio.

9. Pagamenti: saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 50.000.000 come previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: quelli di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche con esclusione di quelli indicati al comma 1, lettera c).

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994 e possedermi i requisiti ivi indicati.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Anticipazioni: non ammesse ai sensi dell'art. 5, 1° comma, decreto-legge n. 79/1997.

13. L'offerta dovrà pervenire al comune esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata R/R, raccomandata espresso, posta celere indirizzata al Comune di Calolziocorte, entro il giorno non festivo antecedente a quello fissato per la gara.

14. Responsabile del procedimento: geom. Ruggero Malaspina.

15. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Ai lavori oggetto del presente appalto è applicabile la normativa del decreto legislativo n. 494/1996 e quella della legge n. 46/1990.

17. Norme e modalità integrative sono pubblicate sul bando integrale.

18. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà essere valida per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le fidejussioni bancarie e/o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro giorni quindici a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

19. Il progetto è visibile presso il Comune di Calolziocorte - Settore Servizi del Territorio Servizio Lavori Pubblici.

Informazioni e bando integrale c/o Settore Servizi del Territorio - Servizio Lavori Pubblici (tel. 0341/639238).

Calolziocorte, 18 giugno 1999

Il responsabile del Settore Servizi del Territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile del procedimento: geom. Ruggero Malaspina

C-17549 (A pagament-).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Venetiana - Piazzale Giustiniani n. 11/D - 30174 Venezia - Zelarino - Italia - Fax 041/260.8840 - Tel. 041/260.8839-8821.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta nella forma della licitazione Privata e dell'appalto concorso;

b) procedura accelerata: per le gare di cui ai successivi punti A); E); C); necessità di assicurare la continuità delle forniture o derivante dalla necessità della dotazione strumentale rilevante per l'attività della ULSS;

c) forma della fornitura: rinvio agli appositi capitolati speciali.

3.a) Luogo di consegna: come da capitolati speciali;

b) oggetto di fornitura:

A) protesi ortopediche per ginocchio, durata settecentotrenta giorni, licitazione privata, procedura accelerata, lotti diversi;

B) protesi ortopediche per anca durata settecentotrenta giorni, licitazione privata, procedura accelerata, lotti diversi;

C) n. 4 (quattro) ecografi di varia tipologia, licitazione privata, procedura accelerata, lotti diversi;

D) fornitura apparecchiature, reagenti, materiale di consumo per i laboratori analisi del presidio ospedaliero in full service, durata millenovecentacinque giorni, appalto concorso, procedura normale, lotti diversi;

c) quantità ed eventuali opzioni: come da capitolato speciale;

d) possibilità offerte parziali: come da capitolato speciale e lettera d'invito.

4. Durata del contratto o termine di consegna: come da capitolati speciali.

5. Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 de decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per ricevimento delle candidature: Gare A); B); C) 19 luglio 1999 entro le ore 13 - Gara D) 30 luglio 1999 entro le ore 13;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano ed in carta legale;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dall'ammissione delle ditte candidate.

8. Cauzioni: in sede di candidatura nessuna; in sede di offerta si rinvia ai capitolati speciali.

9. Documentazione da trasmettere con la candidatura per la valutazione tecnico economica:

9.1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a); b); d); e) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, rilasciata nelle forme stabilite dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o in forme equivalenti per gli Stati membri;

9.2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara cui la ditta chiede di partecipare realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, comma 1, punto c) o, ove supportato da giustificati motivi, altra documentazione inerente la capacità economica finanziaria della ditta candidata che l'amministrazione appaltante valuterà se idonea o meno;

9.3) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara alla quale la ditta candidata intende partecipare, e effettuato durante gli ultimi tre esercizi così come previsto dall'art. 14, comma 1, punto a), con rispettivo importo data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione: così come specificati nel capitolato speciale e lettera d'invito.

11. Non previsti limiti nel numero degli offerenti.

12. Varianti: come previsto dai capitolati speciali.

13. L'apertura delle offerte avverrà per le gare di cui ai punti A); B); C), in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo indicati nella lettera d'invito o da comunicazione successiva. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

14. Non effettuato l'avviso di preinformazione.

15. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 22 giugno 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali ufficiali Comunità Europee: 22 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. C. Crepas.

C-17550 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

Bando di gara per appalto di servizio (direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997) Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Contratti ed appalti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 27. Descrizione. Gara n. 38/99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 4 giugno 1999, n. 834/73341, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende appaltare il seguente servizio: controllo di qualità del servizio refezioni scolastiche anno scolastico 1999/2000, compresi i centri estivi. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 270.000.000 (€ 139.443,36), I.V.A. 20% compresa.

3. Luogo della prestazione: Venezia centro storico, terraferma ed estuario.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto: l'appalto correrà dal mese di settembre 1999 e terminerà il mese di agosto 2000.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, integrate con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di far coincidere l'inizio del servizio con l'apertura dell'anno scolastico 1999/2000, compresi i centri estivi;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 luglio 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 19 luglio 1999.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnata a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telexscritto o telecopia (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre

il termine di cui al punto 10.b), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le sottoelencate dichiarazioni attestanti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'importo globale dei servizi realizzati dall'impresa nell'ultimo triennio;

d) elenco aggiornato dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Non saranno ammesse le ditte con importo di servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni, inferiori a L. 500.000,000;

e) il numero dei dipendenti impiegati suddivisi per qualifica che comunque non dovrà essere, pena l'esclusione, inferiore a: 3 specialisti in scienza dell'alimentazione; 2 esperti in ispezioni, controlli e prelievi degli alimenti; 1 tecnologo alimentare; 2 dietisti;

f) curriculum delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro;

g) il possesso della certificazione di qualità ISO 9002 in corso di validità. Tale istanza dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante della società, ente o consorzio.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (articoli 2203 e seguenti del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e seguenti del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), e), f), dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I., la dichiarazione di cui al punto g), dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo, mentre per quanto riguarda il possesso del requisito richiesto al punto d), può essere soddisfatto cumulativamente in modo tale da coprire il 100% del requisito come segue: la ditta mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito e le imprese mandatarie dovranno possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20% ciascuna. La medesima istanza di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da una copia dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso contratti e appalti (tel. 041/2748546) e presso il settore beni e attività culturali, educative e sportive - Servizi operativi (tel. 041/2748270).

L'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 25, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995. I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

17. Data d'invio del bando: 22 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 giugno 1999.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-17551 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti ed appalti

Bando di gara per appalto di servizio (direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997) *Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Contratti ed appalti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 19. Numero di riferimento CPC: 722b. Gara n. 37/99. In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 4 giugno 1999, n. 836/73290, dichiarata immediatamente, eseguibile, si intende appaltare il seguente servizio: refezioni scolastiche. Trasporto pasti caldi per l'anno scolastico 1999/2000. Importo complessivo a base d'asta L. 401.000.000 (€ 207.099,22), I.V.A. esclusa, così suddiviso:

1) dalla cucina scuola materna «S. Elena» alla scuola materna «Tommaso II», alla scuola elementare «A. Diaz» e alla scuola materna «A. Diaz» L. 28.000.000;

2) dalla cucina scuola materna «S. Elena» alla scuola elementare «G. Gozzi» L. 12.000.000;

3) dalla cucina scuola materna «S. Elena» alle scuole dell'isola della Giudiccia e precisamente: Scuola materna «S. Francesco», materna «Duca D'Aosta», elementare «Duca D'Aosta» L. 60.000.000;

4) dalla cucina scuola materna «San Marziale» alla scuola elementare «A. Manzoni» e alla scuola elementare «Diedo» L. 27.000.000;

5) dalla cucina scuola materna «San Marziale» alla scuola elementare «B. Canal» L. 30.000.000;

6) dalla cucina scuola materna «San Marziale» alla scuola materna «Ciliota» L. 30.000.000;

7) dalla cucina della scuola materna «Comparetti» alla scuola elementare «San Girolamo» L. 24.000.000;

8) dalla cucina della scuola materna «Comparetti» alla scuola elementare «G. Gallina» L. 35.000.000;

9) dalla cucina della scuola materna «Comparetti» alla scuola materna «Tommaso II» L. 27.000.000;

10) dalla cucina della scuola materna «Ex-Gil» alla scuola elementare «Zambelli» L. 20.000.000;

11) dalla cucina della scuola materna «Ex Gil» alla scuola elementare «R. Michiel» L. 30.000.000;

12) dalla cucina della scuola materna «Ex-Gil» alla scuola materna di Sacca Fisola L. 34.000.000;

13) dalla cucina della scuola materna «S. Pietro in Volta» alla scuola materna «V. Da Feltrè» L. 19.000.000;

14) dalla cucina dell'asilo «Principessa M. Letizia» alla scuola elementare Mons. Cerutti L. 19.000.000;

15) dalla cucina dell'asilo «Principessa M. Letizia» alla scuola media «A. Vivarini» L. 6.000.000.

3. Luogo della prestazione: centro storico ed estuario del comune di Venezia.

5. Le ditte potranno presentare offerta per tutti i percorsi del servizio di trasporto o per ciascun singolo percorso.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto: centotanta giorni dall'inizio dell'anno scolastico 1999/2000 per tutti i percorsi, tranne il percorso n. 15 per il quale sono previsti novanta giorni.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di far coincidere l'inizio dei servizi con l'apertura dell'anno scolastico 1999/2000;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 luglio 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 19 luglio 1999.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnata a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telexscritto o telecopia (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 10.b), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le sottoelencate dichiarazioni attestanti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'importo globale dei servizi realizzati dall'impresa nell'ultimo triennio;

d) elenco aggiornato dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, in originale o copia autenticata ai sensi di legge;

e) il numero dei dipendenti suddivisi per qualifiche, la descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per il servizio e le misure adottate per garantirne la qualità. Tale istanza dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante della società, ente o consorzio.

Nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'instatore (articoli 2203 e seguenti del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e seguenti del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I. La medesima istanza di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da una copia dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso contratti e appalti (tel. 041/2748546) e presso il settore beni e attività culturali, educative e sportive, servizi operativi (tel. 041/2748270). L'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 25, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995. I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Difficoltà, incompletanze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

17. Data d'invio del bando: 22 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 giugno 1999.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-17552 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti ed appalti

Bando di gara per appalto di forniture (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998) *Procedura ristretta accelerata.*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Contratti ed appalti, fax 041/2748626.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 19, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) ricorso alla procedura accelerata stante la necessità di addegnire all'aggiudicazione dell'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico 1999/2000;

c) forma dell'appalto oggetto della gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: Venezia centro storico ed estuario;

b) natura dei prodotti da fornire: gara n. 36/99; in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 4 giugno 1999, n. 835/73311, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende appaltare la seguente: fornitura di derrate alimentari per il servizio refezioni scolastiche anno scolastico 1999/2000, compresi i centri estivi. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 826.000.000 (€ 426.593,40), oneri fiscali compresi, così suddiviso: carni bovine ed insaccati L. 106.600.000, I.V.A. 10% compresa; carni avicole e uova L. 165.000.000, I.V.A. 10% compresa; prodotti surgelati L. 110.000.000, I.V.A. compresa; frutta e verdura L. 191.400.000, I.V.A. 4% compresa; latte e derivati L. 99.000.000, I.V.A. 4% compresa; pane L. 66.000.000, I.V.A. 4% compresa; generi alimentari vari L. 88.000.000, I.V.A. compresa;

c) quantità dei prodotti da fornire: carni bovine ed insaccati kg 9.000; carni avicole kg 15.000; uova n. 60.000; prodotti surgelati kg 26.600; frutta e verdura kg 88.500; burro e formaggi kg 7.500; yogurt n. 100.000; latte litri 4.300; pane kg 21.100; generi alimentari vari, vedi capitolato d'oneri;

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: le ditte potranno presentare offerta per tutti i lotti previsti o per singoli lotti e secondo la necessità presunta di quantitativi di derrate e relativa spesa presunta.

4. Durata del contratto: la durata dell'appalto è prevista per il periodo dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2000.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 8 luglio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli invii a presentare offerte: 19 luglio 1999.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnata a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telexscritto o telecopia (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 6.a), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le sottoelencate dichiarazioni attestanti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) l'importo globale delle forniture realizzate dall'impresa nell'ultimo triennio;

d) elenco aggiornato delle principali forniture di refezioni scolastiche analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, in originale o copia autenticata ai sensi di legge;

e) il numero dei dipendenti suddivisi per qualifiche, la descrizione delle attrezzature e delle misure adottate per garantire la qualità. Tale istanza dovrà essere sottoscritta, con firma autentica, dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante della società, ente o consorzio.

Nel caso di riunione temporanea d'impresa, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'insultore (articoli 2203 e seguenti del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e seguenti del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I. La suddetta istanza di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da una copia dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del suddetto decreto legislativo n. 358/1992.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

13. Altre informazioni: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso contratti ed appalti (tel. 041/2748546) e presso il settore beni e attività culturali, educative e sportive, servizi operativi (tel. 041/2748270). I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Data d'invio del bando: 22 giugno 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 giugno 1999.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-17553 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento II - Servizio I°

Roma, via Tiburtina n. 691
Tel. 076633337 - Fax 43566938

Bando di gara

L'amministrazione Provinciale di Roma indice una gara di appalto concorso, con procedura accelerata a causa dei tempi ristretti a disposizione, per la progettazione esecutiva, la realizzazione, l'attivazione e la successiva gestione biennale di un impianto di compostaggio di biomasse selezionate di R.S.U. ed assimilabili derivanti da raccolta differenziata, di potenzialità annua presunta di 11.000 t di materiale in ingresso, da ubicare nel comune di Bracciano, loc. Cupinoro, al servizio del bacino «Area Nord - occidentale e Sabatina» e «Area Valle del Tevere in destra idrografica». L'appalto sarà regolato mediante la stipula di un contratto

misto di lavori e servizi, con prevalenza di lavori, ai sensi dell'art. 2, n. 1, e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata. L'appalto concorso comprende:

1. la progettazione esecutiva dell'impianto di compostaggio in tutte le sue parti strutturali, funzionali, accessorie, di controllo e di servizi, che dovrà essere redatta tenendo conto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel progetto preliminare e nel capitolato prestazionale di gara e nella delibera della Giunta Provinciale di autorizzazione della gara di appalto, ed essere rispondente a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di sicurezza ed alle norme di buona tecnica costruttiva, in modo da garantire la perfetta funzionalità dell'opera e del processo ed il rispetto delle esigenze di carattere ambientale ed igienico sanitario, minimizzando, nel contempo, l'impatto sul territorio circostante;

2. la realizzazione dell'impianto di compostaggio, come da progetto di cui al precedente punto 1, comprensiva di:

a) opere di urbanizzazione, costituzione della viabilità di accesso, allacciamenti;

b) sistemazione delle aree come riportato negli elaborati di progetto compresa la sistemazione a verde a contorno dell'area;

c) tutte le opere occorrenti per la funzionalità dell'impianto;

3. la cura di tutti gli adempimenti necessari ad ottenere le autorizzazioni di legge per la realizzazione e la funzionalità dell'impianto;

4. la redazione, su supporti cartacei e magnetici, del manuale d'esercizio e manutenzione dell'impianto e di tutte le sue parti, scritto in lingua italiana, completo di tutti i disegni esecutivi e gli schemi d'installazione e funzionali e di tutta la documentazione necessaria per una corretta gestione e manutenzione;

5. quant'altro occorra, anche se non esplicitamente citato, per assicurare il perfetto e regolare funzionamento dell'impianto;

6. l'attivazione e l'esercizio dell'impianto stesso dalla data di fine lavori alla data di collaudo definitivo;

7. la gestione dell'impianto per due anni dalla data di collaudo definitivo. L'ammontare complessivo dell'appalto è pari a L. 2.647.000.000 I.V.A. esclusa e copre tutti gli importi di spesa relativi alle precedenti voci e sottovoci da 1 a 6 compresa. Fonte di finanziamento: fondi Giubileo 2000 legge n. 651/1996. Le progettazioni, le procedure approvative, i lavori, l'attuazione e la gestione dell'impianto dovranno essere eseguiti nei termini ed alle condizioni contenute nel capitolato prestazionale che regola l'appalto. Aggiudicazione: offerta più vantaggiosa con il criterio indicato all'art. 21, comma 2, lettera a) legge n. 109/1994 mediante la valutazione dei seguenti criteri:

1) termine offerto per l'esecuzione dei lavori;

2) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'opera;

3) il costo delle opere;

4) il costo di utilizzazione e di manutenzione;

5) la tariffa unitaria di gestione biennale.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, ed in lingua italiana recante sulla busta il nome del concorrente e l'oggetto dell'appalto, dovrà pervenire alla provincia di Roma - dipartimento II - Servizio 1° - via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma - entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1999. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) copia conforme certificato A.N.C. o dichiarazione sostitutiva: categoria: 12/b. Importo 3 miliardi; le imprese stabilite in altri Stati membri CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di tutte le condizioni causa di esclusione, ex art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, lavori nella categoria 12/b per un importo complessivo di 1,20 volte l'importo base di gara;

4) dichiarazione attestante la cifra globale e in lavori, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando, derivante da attività dirette e indirette per un importo di 2,50 volte l'importo base di gara per la cifra globale e per un importo di 2,00 volte l'importo base di gara, per la cifra in lavori;

5) dichiarazione di esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori analoghi nella categoria 12/b per un importo di 0,5 volte l'importo base di gara, per un solo lavoro oppure di 0,60 volte l'importo base di gara quando si tratti di due lavori; i concorrenti dovranno presentare i certificati di buona esecuzione;

6) elenco dei lavori/servizi eseguiti nell'ultimo quinquennio relativi all'oggetto della gara;

7) dimostrazione di avere gestito nell'ultimo quinquennio, o di aver in corso, un contratto di gestione di impianti di compostaggio di biomasse selezionate di rifiuti urbani ed assimilabili con capacità di ingresso di almeno 30t/g, che dovrà risultare da certificato rilasciato da Ente Pubblico;

8) dichiarazione di aver sostenuto un costo per personale dipendente nell'ultimo triennio di 0,10 volte la cifra d'affari in lavori di cui punto 4);

9) referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da almeno due Istituti di credito. Sono ammesse anche imprese temporaneamente riunite ai sensi degli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994. Ulteriori informazioni possono richiedersi alla provincia di Roma, Dipartimento II, Servizio 1°, tel. 67663337/3, fax 43566938. Il presente bando è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. in data 25 giugno 1999.

Roma, 24 giugno 1999

Il dirigente: dott. Carlo Angeletti.

C-17554 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

I - Roma: Informatica e servizi connessi

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Roma - Ufficio Sistema Informativo - Via IV Novembre, 119/A, I Roma, telefax: 06.67663592.

2.a) —;

b) forma contrattuale: appalto fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Luogo di consegna: uffici della provincia di Roma;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 72000000.

1) Studio, progettazione e realizzazione di interventi informatici in occasione di Giubileo del 2000. Somma stanziata di L. 475.000.000, I.V.A. compresa (€ 245.318);

c) divisione in lotti: lotto unico fino a concorrenza della somma stanziata.

4. Termine di consegna: vedere C.S.A.

5. Richiesta dei documenti: la documentazione di gara e il CSA potrà essere visionata dal 28 giugno 1999 al 13 luglio 1999 presso l'ufficio relazione con il pubblico: via IV Novembre, 119/A, I - Roma tel. 06.67662215, telefax 06.67929556, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 o sul sito Internet, sotto la voce «gara»: <http://www.provincia.roma.it>.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 13 luglio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle domande: i concorrenti;

b) data, ora luogo: 15 luglio 1999 ore 9,30 Palazzo Valentini - Roma.

8. Cauzioni e garanzie: garanzie richieste (art. 5 del CSA): la ditta vincitrice dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia pari a L. 30.000.000 (€ 15.494).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri di bilancio 1999.

10. —.

11. Condizioni minime: così come all'art. 2 del C.S.A.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 dicembre 2000.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sulla base dei coefficienti e punteggi (art. 3 del C.S.A.), e di cui all'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. La provincia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni: per quanto altro non riportato si fa riferimento al capitolato speciale di appalto. La semplice partecipazione alla gara presuppone la tacita accettazione di tutte le clausole contrattuali riportate nel C.S.A.

16. —

17. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 24 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 24 giugno 1999.

Systema informativo
Il dirigente: Gabriele Cicconi

C-17555 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5723018.

2. Natura dell'appalto: lavori. Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, ad eccezione degli articoli 11 commi 2 e 4, 19, 22, commi 4 e 5, 25, comma 2, 26, 28, 29 e 30.

3. Luogo di esecuzione: comune di Zapponeta (Italia).

4.a) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della condotta idrica a servizio dell'abitato di Zapponeta (FG).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 5.261.793.700 (€ 2.717.489,66) di cui L. 2.316.232.778 (€ 1.196.234,40) per lavori a misura e L. 2.945.560.922 (€ 1.521.255,26), per opere a corpo.

Categoria prevalente A.N.C.: G6 per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40).

L'appalto comprende le sottindicazioni lavorazioni:

movimenti di materie, a misura: L. 859.977.278 (€ 444.141,20);
opere murarie, a corpo: L. 167.117.382 (€ 86.308,92);
fornitura e posa in opera tubazioni e pezzi speciali in acciaio e apparecchiature idrauliche, a corpo: L. 2.448.106.220 (€ 1.264.341,35);
lavori in ferro e diversi, a corpo: L. 280.337.320 (€ 144.782,14);
attraversamenti di fumi e canali, a misura: L. 1.396.255.500 (€ 721.105,79);

lavori di riattamento torrino pensile esistente, a misura: L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

indennità per pubbliche amministrazioni, a corpo: L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

b) l'opera non è ripartita in lotti;

c) l'appalto non comporta l'elaborazione di progetti.

5. —

6. Varianti: non consentite.

7. Deroga 18, paragrafo 6: no.

8. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili sono nei casi espressamente previsti dalla legge.

9. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti indicati all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro 21 luglio 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1- Divisione Contratti.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) Lingua: italiano.

11. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

13. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati da un contributo concesso dal Ministero dei lavori Pubblici, giuste decreto n. 182 del 3 giugno 1999; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 600.000.000 (diconsi seicentomilioni) (€ 309.874,14).

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di erogazione del contributo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale sul conto corrente intestato a quest'Ente.

14. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

a1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40);

Nel caso di ATI, ciascuna impresa associata deve essere iscritta alla categoria G6 ANCI per una classifica non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta; la sommatoria degli importi di iscrizione non deve essere inferiore all'importo a base d'asta;

a2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

a3) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

b) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti:

b1) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

b2) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere b1) e b2), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti dall'ATI nel suo complesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle imprese del raggruppamento nella misura del 20% del valore indicato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lett. b), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. a), del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

16. Altre notizie. Il concorrente può svincolarsi dalla propria offerta dopo centotanta giorni dalla data della licitazione, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione. In sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Le imprese dei paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le

normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, quest'Ente interpellerà il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato, sarà interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto, sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

I requisiti richiesti alle lettere a) e b) del presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995.

L'appaltatore, presenterà, a richiesta della stazione appaltante, idonee garanzie fidejussorie che consentano già alla ultimazione dei lavori lo svincolo della somma ancora dovuta.

Gli importi contenuti nella dichiarazione concernente i requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti di quest'Ente.

Bari, 22 giugno 1999

Il commissario straordinario
avv. Lorenzo Pallesi

C-17557 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Direzione Distribuzione Marche - Umbria

Sede in Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Codice fiscale n. 00811720580

Bando per gara di appalto n. D.L.I.Z.A.068, importo presunto ML 1.800 circa, riconducibile alla seguente categoria prevalente G10 (già «16F») importo 650 ML; e come categoria scorporabile, G1 (già «2») importo 1.150 ML; lotto unico per la costruzione della nuova cabina Primaria di Gualdo Tadino nella provincia di Perugia.

Durata trecento giorni dalla consegna lavori. Data presunta inizio lavori febbraio 2000.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni data ricevimento fatture su SAL emesse per opere finite o per singole parti di esse, purché definite. Aggiudicazione al prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà pervenire entro venti giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato.

Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

b) dichiarazione su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'ANC >= 750 milioni nella categoria G10 e >= 1.500 milioni nella categoria G1;

2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 1996/1997/1998 che comunque deve essere >= 3.600 milioni;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1994/1998 per lavori della stessa tipologia (montaggi elettro-meccanici di cabine Primarie e lavori edili), con indicazione di almeno un lavoro di tale tipologia e di importo >= 800 milioni specificando oggetto, committente, e data di stipula dello stesso;

5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara stessa dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

c) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI i requisiti a) b2), b5) e c) devono essere posseduti da ciascuna impresa, mentre i requisiti b3) e b4) debbono essere posseduti da ciascuna delle imprese del RTI nella misura minima del 50%.

Per quanto riguarda il requisito b1), si precisa che è consentita la partecipazione di imprese singole che dovranno essere iscritte ad entrambe le categorie per gli importi richiesti, e di associazione di imprese, a carattere verticale, in cui la capogruppo sia iscritta alla categoria G10 e l'impresa mandante sia iscritta alla categoria G1 per gli importi richiesti.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dalla legge n. 109/1994.

Dot. ing. Adriano Formiconi.

C-17558 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5

«BASSA FRIULANA»

Bando di gara e procedura ristretta

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natissone - 33057 Jalmiccio-Palmanova (UD), tel. 0432/921512, fax 0432/921497, indice le seguenti gare a procedura ristretta per gli importi di spesa per ciascuna indicati (I.V.A. esclusa), licitazione privata e appalto concorso, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e n. 157/1995 nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, con l'osservanza della L.R. n. 49/1996 e successivo regolamento di attuazione D.P.R.G. n. 232/1998.

Servizi in concessione:

1) licitazione privata per l'affidamento in concessione servizio bar Presidio Ospedaliero di Jalmiccio, periodo settantadue mesi, importo presunto L. 360.000.000 (pari a € 185.924,48);

2) licitazione privata per l'affidamento in concessione distributori automatici alimenti e bevande Strutture Ospedaliere e territoriali, periodo trentasei mesi, importo presunto L. 120.000.000 (pari a € 61.974,83).

Forniture ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992:

3) licitazione privata per la fornitura in servizio di n. 1 sistema analitico per la diagnostica sierologica delle Epatiti e AIDS per il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Palmanova: comprendente noleggio apparecchiature, servizio di assistenza tecnico-manutenitiva alle medesime e fornitura dei reagenti e del materiale di consumo, periodo trentasei mesi, lotto unico, importo presunto di fornitura L. 750.000.000 (pari a € 387.342,67).

Appalti ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995:

4) licitazione privata per l'affidamento del servizio manutenzione attrezzature biomedicali lotto unico, periodo ventiquattro mesi importo presunto L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14);

5) licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio lavaggio e stiratura biancheria piana e confezionata, lotto unico, periodo trentasei mesi importo presunto L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70);

6) appalto concorso per l'affidamento del servizio di ristorazione degenzi Ospedali di Palmanova e Latisana e mensa aziendale, lotto unico, periodo sessanta mesi, importo presunto L. 10.000.000.000. (pari a € 5.164.568,99).

Forniture e appalti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994:

A) Beni di consumo

7) licitazione privata per la fornitura di guanti ad uso sanitario: lotti diversi, periodo ventiquattro mesi, importo presunto L. 200.000.000 (pari a € 103.291,38);

B) Beni di investimento

8) licitazione privata per la fornitura di n. 1 laser a CO2 per la Divisione di Otorinolaringoiatria, importo presunto L. 80.000.000 (pari a € 41.316,55);

9) licitazione privata per la fornitura di n. 1 bisturi a ultrasuoni per la Divisione di Chirurgia, importo presunto L. 35.000.000 (pari a € 18.075,99);

10) licitazione privata per la fornitura di n. 1 laser chirurgico a diodi per la Divisione di Oculistica, importo presunto L. 60.000.000 (pari a € 30.987,41);

11) licitazione privata per la fornitura di n. 1 ecografo per la divisione di Ostetricia Ginecologia, importo presunto L. 150.000.000 (pari a € 77.468,53);

12) licitazione privata per la fornitura di n. 1 ecocardiografo per il pronto soccorso, Area di emergenza, importo presunto L. 160.000.000 (pari a € 82.633,10);

13) licitazione privata per la fornitura di n. 9 autovetture usate per i Distretti, importo presunto L. 140.000.000 (pari a € 72.303,97);

14) licitazione privata per la fornitura di n. 1 riunito odontoiatrico per il Servizio di Odontostomatologia, importo presunto L. 30.000.000. (pari a € 15.493,70);

15) licitazione privata per la fornitura di n. 1 transfer mobile per blocco operatorio, importo presunto L. 55.000.000 (pari a € 28.405,13);

C) Forniture in service

16) licitazione privata per la fornitura in service di n. 1 citofonometro per il Centro Trasfusione, periodo trentasei mesi, importo presunto L. 180.000.000 (pari a € 92.962,24);

17) licitazione privata per la fornitura in service di n. 1 sistema conforma HCV III generazione, periodo trentasei mesi, importo presunto L. 180.000.000 (pari a € 92.962,24);

18) licitazione privata per la fornitura in service di n. 1 sistema test identificazione gruppi sanguigni per il Centro Trasfusione, periodo trentasei mesi, importo presunto L. 230.000.000 (pari a € 118.785,09);

D) Appalto di servizi

19) licitazione privata per noleggio fotocopiatici, periodo sessanta mesi, importo presunto L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07);

20) licitazione privata per noleggio impianto di produzione area medicale on site, periodo sessanta mesi, importo presunto L. 150.000.000 (pari a € 77.468,53).

Le singole forniture e appalti saranno aggiudicate secondo i seguenti criteri:

gare di cui ai punti: 1) e 2) all'offerta più vantaggiosa;

gare di cui al punto 3), art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

gare di cui al punto 4) e al punto 6), art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

gare di cui al punto 5): art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

gare di cui al punto 7) e al punto 20): art. 25, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. n. 232/Pres del 23 giugno 1998;

gare di cui ai punti dal n. 8) al n. 19): art. 25, comma 1, lettera a) del D.P.G.R. n. 232/Pres del 23 giugno 1998.

Le tipologie e le quantità saranno evidenziate nell'elenco che sarà allegato alle lettere di invito alle gare.

Le consegne dovranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

beni di consumo in unica soluzione o ripartite, secondo le esigenze dell'Azienda, nel corso della durata del contratto presso le singole Strutture Ospedaliere e Territoriali dell'A.S.S.

Ai fini della partecipazione alle gare suindicate le ditte fornitrici dovranno presentare per ciascuna fornitura di beni appalto, di servizi e servizi in concessione, oggetto di gara una distinta domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, pena la non accettazione della domanda stessa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, da rendersi mediante produzione di autocertificazione non autenticata, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

b) documentazione atta a comprovare la capacità finanziaria economica e tecnica, da rendersi (eccetto che per la dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992) mediante produzione di autocertificazioni non autenticata corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, e più precisamente:

per la fornitura di beni di consumo, per le forniture in service e per i beni di investimento:

la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del già menzionato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

la propria organizzazione di vendita e la locazione dei propri magazzini;

per i servizi in appalto: la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) e c) del già citato decreto legislativo n. 157/1995;

per i servizi in concessione:

documentazione da rendersi mediante produzione di autocertificazione non autenticata, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dalla quale risulti il periodo complessivo di attività svolto dalla ditta (bar caffè ecc. CCIAA n. 55/40 distributori automatici di alimenti e bevande strutture ospedaliere e territoriali), periodo che ai fini dell'ammissione alla gara, dovrà risultare pari o superiore a tre anni;

dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) per tutte le gare: certificato del registro delle imprese ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 580 o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997;

d) per le sole forniture relative ai beni di investimento: certificazione dei sistemi qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

Le ditte già fornitrici di questa Azienda per precedenti forniture riguardanti gli stessi beni o servizi oggetto del presente bando, e quindi, già note per affidabilità tecnico-commerciale, saranno esonerate dalla presentazione delle dichiarazioni relative agli articoli: 13 (limitatamente però alla lettera a) e 14 dei decreti legislativi n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e n. 157/1995, ferma restando la necessità di produrre quindi le altre certificazioni richieste per ciascuna gara quale condizione essenziale di ammissione.

L'Azienda procederà ad estendere l'invito a ciascuna gara ad un numero minimo di cinque ad un massimo di venti ditte. La scelta delle medesime sarà effettuata secondo una graduatoria di merito da formularsi in base all'entità del fatturato realizzato nei tre ultimi esercizi finanziari o frazione proporzionale al periodo reale di attività dell'azienda, relativamente alle forniture identiche a quelle oggetto di gara (e per i servizi, relativamente agli appalti identici o similari rispetto a quello oggetto di gara).

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996.

Possono partecipare alle gare previste nel presente bando imprese singole o temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 o l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, a condizione che a se-

guito del raggruppamento stesso permangano oggettive possibilità di concorrenza con altre ditte fornitrici del Settore. Il raggruppamento sarà possibile tra le ditte che avranno presentato domanda di partecipazione, corredata dai prescritti documenti e che saranno risultate ammesse alla gara.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante, distintamente per ciascuna gara, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, in plico sigillato presso la sede dell'Azienda all'indirizzo suesposto entro il giorno 2 agosto 1999.

La busta dovrà riportare all'esterno la denominazione della ditta concorrente, nonché l'oggetto della gara alla quale la medesima intende partecipare.

In caso di richiesta di partecipazione a gare diverse, i documenti comuni potranno essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare sulle restanti domande che gli stessi sono già stati allegati.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda.

Gli inviti alle gare saranno inoltrati entro novanta-centottanta giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione. In fase di presentazione dell'offerta dovrà essere presentato il documento comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo della/dell' fornitura/appalto. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita nella medesima percentuale una cauzione definitiva.

Il presente bando, per i beni e per i servizi soggetti alla disciplina di cui ai decreti legislativi n. 358/1992 e n. 157/1995, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22 giugno 1999.

Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda - Tel. 0432/921512.

Il direttore generale: ing. Piero Pullini.

C-17559 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. n. 66.23.75 - Fax n. 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare i lavori di ristrutturazione e recupero di palazzo Galdieri. Importo L. 2.194.488.894, € 1.133.358,98 finanziati con fondi concessi dalla Comunità Europea nell'ambito del programma PIC URBAN Salerno. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con fondi finanziati dalla CEE col programma PIC URBAN Salerno». L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 415 del 18 novembre 1998. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di ristrutturazione e recupero di palazzo Galdieri», all'Archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 26 luglio 1999 corredate della seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998, Bassanini *ter*) per la cat. G1 e per l'importo di L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione (resa ai sensi della legge n. 191/1998, Bassanini *ter*) attestante il possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, riferita all'ultimo quinquennio, pari o superiore all'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 219.448.890.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 23 giugno 1999, ed è stato ricevuto in pari data. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-17560 (A pagamento).

COMUNE DI VEROLAVECCHIA

(Provincia di Brescia)

Telefono n. 030/9360960 - Fax n. 030/931777

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di realizzazione rete fognaria e fossa IMHOFF collettiva presso Monticelli D'Oglio.

Il comune di Verolavecchia intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i lavori in oggetto per un importo a base d'asta di L. 229.000.000 (€ 118.268,63).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi e con il sistema di cui all'art. 73 lettera e) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 826, tenuto conto di quanto dispone la legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta, esclusivamente a mezzo raccomandata postale consegnata mediante servizio pubblico, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 1999.

La gara si terrà il giorno 20 luglio 1999 alle ore 9 presso la sede municipale.

Verolavecchia, 24 giugno 1999

Il sindaco: Ernesto Cò.

C-17561 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

(Provincia di Bologna)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1, 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna) telefono n. 051/6228111, fax n. 051/6228283, <http://www.provincia.bologna.it/sanlazzaro/>.

2. Oggetto dell'appalto: servizi comunali per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap, meglio descritti nel capitolato speciale, per un monte ore di 16.640 ore. Il numero delle ore potrà variare in più o in meno nei limiti del 20%. Numero di riferimento CPC 93.

3. Durata dell'appalto: dal 15 settembre 1999 al 31 luglio 2000 salvo proroga.

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: territorio del Comune di San Lazzaro di Savena.

5. Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative di riferimento: dir. CE 97/52; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 381/1991; legge n. 104/1992 e successivi atti attuativi; legge regionale dell'Emilia Romagna n. 7/1994 e successivi atti attuativi; capitolato speciale.

6. Importo a base d'asta: L. 490.500.000 oltre I.V.A.

7. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 primo comma lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. L'asta si terrà col metodo delle offerte segrete. Le offerte economiche saranno confrontate col prezzo fissato a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione avverrà in un unico lotto.

Criteri di valutazione delle offerte:

- percentuale di ribasso, max punti 40;
- elementi tecnico-qualitativi, max punti 60.

8. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso i requisiti di cui all'art. 3 del capitolato speciale devono essere posseduti da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento.

10. Invio offerte: per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà far pervenire a: Comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1, 40068 San Lazzaro di Savena, entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1999, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: «Offerta per la gara in scadenza il giorno 11 agosto 1999 per l'appalto dei Servizi comunali per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap». La ditta offerente è vincolata alla propria offerta per un periodo di novanta giorni dalla data stabilita per la gara.

11. Offerta e documentazione: il plico dovrà contenere, a pena di esclusione la documentazione richiesta dal capitolato speciale concernente i requisiti, la capacità economica, finanziaria, tecnico-organizzativa, l'offerta economica e il merito tecnico (articoli 3 e 5 del capitolato speciale).

12. Apertura delle buste: l'apertura delle buste avverrà il giorno 24 agosto 1999 alle ore 10 presso la Residenza Municipale di San Lazzaro di Savena. Le persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste sono il rappresentante legale della ditta interessata ovvero un suo delegato.

13. Richiesta del capitolato ed informazioni: i documenti potranno essere richiesti al «Servizio Scuola» del Comune di San Lazzaro di Savena tel. 051/6228230-167, fax 051/6271046 entro il giorno 4 agosto 1999 previo pagamento di L. 10.000 da effettuarsi su c.c.p. n. 17745407 intestato a «Comune di San Lazzaro - Servizio Tesoreria» causale «spese invio bando appalto servizi comunali di integrazione scolastica dei portatori di handicap».

14. Invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea: data invio 19 giugno 1999.

15. Responsabile del procedimento: il responsabile del presente procedimento è il dirigente del Settore pubblica istruzione, cultura, sport, servizi sociali e aggregazioni giovanili, dott.ssa Mara Ghini. L'ufficio presso il quale è possibile chiedere informazioni, presentare memorie e documenti ai sensi della legge n. 241/1990 è l'Ufficio scuola, piazza Bracci n. 1, 40068 San Lazzaro di Savena, telefono 051/6228230-167, fax 051/6271046.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Mara Ghini

C-17562 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda USL 4 di Prato

Prato, viale della Repubblica n. 240
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01683070971

Bando di gara

L'azienda USL 4 in esecuzione della delibera n. 1028 del 17 giugno 1999 indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per il risanamento conservativo, restauro e riqualificazione funzionale della sala «Pellegrinaio Novo», p.zza Ospedale, 5, Prato).

L'importo a base d'asta è di L. 1.821.124.968 + I.V.A. (€ 940.532,55), così suddivisi:

L. 1.473.798.012 + I.V.A. (€ 761.153,15) per lavori soggetti a ribasso;

L. 229.989.243 + I.V.A. (€ 118.779,53) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

L. 117.337.713 + I.V.A. (€ 60.599,87) per opere a rimborso, non soggette a ribasso, che consistono nella fornitura di corpi illuminanti e di impianto di amplificazione antiriverbero.

I lavori da realizzare sono così suddivisi nelle varie categorie:

categoria prevalente: categoria G2 «restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e scavi archeologici». Opere provvisoriale, lavori alle coperture, impermeabilizzazioni e coibentazioni, scavi demolizioni e trasporti, intonaci interni e coloritura, conglomerati cementizi e ferro per c.a., murature di mattoni, infissi e lucernai, ecc. Importo lavori L. 1.213.223.356 (€ 626.257,37). (Cat. ANC G2 classe 5).

Opere scorporabili: categoria G11 «installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione e di condizionamento nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiofonici, televisivi».

Impianto di riscaldamento e ventilazione L. 53.988.430.

Impianti elettrici e speciali L. 149.606.500.

Impianti idraulici L. 4.358.000.

Opere di prevenzione incendi L. 3.541.760.

(Cat. ANC G11 classe 3).

Categoria S6 «posa in opera di manufatti in materiali lignei, plastici, metallici».

Solai controsoffittature e strutture in legno lamellare L. 125.133.030 (cat. ANC S6 classe 2).

Categoria S2 «restauro e manutenzione di superfici decorate di beni architettonici, restauro di beni mobili, nonché di beni archivistici e librari di interesse storico, artistico ed archeologico» di cui ai sottoidicati lavori:

Gruppi a stucco L. 66.777.090;

Elementi lapidei (basi delle paraste) L. 9.140.040;

Parametro murario ed elem. architet. L. 53.106.581;

Elementi lapidei L. 24.912.468;

(Cat. ANC S2 classe 2).

Totale opere scorporabili L. 490.563.899 (€ 253.355,11).

L'appalto è suddiviso in n. 3 lotti funzionali che di seguito vengono descritti:

1° lotto: il primo lotto comprende i lavori relativi al restauro degli ambienti della Sala nonché alcuni lavori relativi a infiltrazioni dalle coperture;

2° lotto: l'esecuzione del secondo lotto riguarda la realizzazione della quadreria e della sala conferenze, comprensiva degli impianti tecnologici ad esse collegate;

3° lotto: l'ultima fase dell'intervento prevede il risanamento e restauro delle murature esterne all'immobile e del cortile interno ed il rifacimento integrale delle coperture.

I lavori del 1° e del 2° lotto, il cui costo presunto è quantificato in L. 1.149.969.075 + I.V.A. (€ 593.909,46), sono immediatamente eseguibili e finanziati con i fondi messi a disposizione dal comune di Prato, dalla provincia di Prato, dalla Fondazione Cariprato e, in parte con fondi aziendali.

I lavori del terzo lotto, quantificati in L. 671.155.893 + I.V.A. (€ 346.623,09), sono condizionati al reperimento delle relative disponibilità finanziarie. In caso di mancato finanziamento del terzo lotto l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere in relazione alla esecuzione dei lavori medesimi.

L'esecuzione dei lavori comprende tutte le opere e le forniture secondo le prescrizioni tecniche, i materiali rispondenti alle caratteristiche e le metodologie di lavoro dettagliatamente previsti negli atti progettuali e nel capitolato speciale.

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G2, classe 5.

I relativi pagamenti, sia in acconto, sia a saldo, saranno effettuati secondo quanto disposto dall'art. 66 del capitolato speciale d'appalto, a cui si rimanda.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi per il primo e secondo lotto, e in giorni centocinquanta naturali e consecutivi per il terzo lotto, decorrenti dalla data indicata nei relativi verbali di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod. saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi.

Saranno inoltre ammessi:

1) imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un Stato della U.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e succ. mod. anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5 della stessa legge.

In caso di associazione temporanea l'iscrizione all'albo costruttori per la categoria prevalente, G2, classe 5, deve essere posseduta dalla capogruppo o mandataria.

Non saranno ammesse alla partecipazione alla gara imprese, che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e succ. mod., ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora vi partecipi già in associazione o consorzio.

Ciascun concorrente è tenuto a presentare la domanda di partecipazione alla gara, utilizzando il facsimile di domanda e le schede di qualificazione predisposti dall'amministrazione. Nel caso di associazioni temporanee, le domande di ciascun componente dovranno pervenire riunite in un unico plico.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione con l'indirizzo completo dell'impresa partecipante alla gara nonché la seguente dicitura «risanamento conservativo, restauro e riqualificazione funzionale dalla sala "Pellegrino Novo", piazza Ospedale, 5, Prato».

A pena d'esclusione, le domande dovranno pervenire, redatte solo sui prescritti moduli predisposti dall'amministrazione, all'ufficio protocollo dell'Azienda USL 4, viale della Repubblica, 240, 59100 Prato, entro e non oltre le ore 12 del 22 luglio 1999.

La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara (bando di gara, facsimile di domanda di partecipazione, schede informative e relazione tecnica di sintesi) può essere ritirata telefonando allo 0574434548 U.O. Nuove Opere o estratta all'indirizzo Internet www.usl4.toscana.it/bandi/index.htm.

L'amministrazione selezionerà i candidati in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e succ. mod., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, assoggettabile a ribasso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'azienda, in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994, procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate ai sensi della citata prescrizione, purché il numero delle offerte non risulti inferiore a cinque.

Si richiedono le garanzie e le coperture assicurative nei termini di cui ai commi 1, 2, 2-bis e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. mod.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centocinquanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta purché valida.

Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto, si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'Azienda USL 4, nel caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della citata legge n. 109/1994.

Le informazioni tecniche possono essere richieste all'ing. Forgiore Armando (tel. 0574434348).

Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Carlini Esterina (telefono n. 0574434288).

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-17563 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Regione Militare Sud
Centro Amministrativo Regionale di Palermo
Ufficio Gestione Finanziaria e Trattamento Economico

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Regione Militare Sud - Centro Amministrativo Regionale di Palermo - Corso Calatafimi n. 1000/A - Tel. e fax n. 091-6681194.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione (numero di riferimento della CPC: 64).

Licitazione privata prezzo base paese, ambito UE, procedura ristretta, servizio preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature) con fornitura dei generi alimentari da parte dell'Amministrazione difesa (cd. «servizio di ristorazione»).

Numero 2 (due) lotti numerati.

Importo complessivo presunto rapportato ad anno solare: L. 21.000.000.000 pari a € 10.845.594,88 (IVA esclusa), di cui:

1° lotto: L. 11.484.375.000 pari a € 5.931.184,70 (IVA esclusa);

2° lotto: L. 9.515.625.000 pari a € 4.914.410,18 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie località sul territorio nazionale.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: L. 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: numero due lotti così composti e numerati:

Comando ente unità	Sede stanziale	Forza media giornaliera ipotizzata
Lotto n. 1		
Disretto militare Napoli	Napoli	320
131° Rgt. Carri	Persano (SA)	1.100
Big. Log. «Garibaldi»	Persano (SA)	350
Cp.g. gua. e Rep.sa «Garibaldi»	Persano (SA)	400
Rep. C.do B. «Garibaldi»	Caserta	1.000
Rgt. «Cavalleggeri» Guide (19°)	Salerno	800
Disretto militare Catanzaro	Catanzaro	180
Cerico	Miliano (NA)	100
231° Rgt. «Avellino»	Avellino	900
Polo Mantenimento Pesante Sud	Nola (NA)	450
Lotto n. 2		
12° Rgt. Bersaglieri	Trapani	900
C.M.A. Sicilia	Palermo	220
2° Rgt. Aves «Sirio»	Lamezia Terme (CZ)	360
18° Rgt. Bersaglieri	Cosenza	600
31° Rgt. Carri	Altamura (BA)	250
Big. Log. «Pinerolo» e Re.Lo.Su.	Bari	500
21° Rgt.g. pionieri/4°cp.	Castrovillari (CS)	200
131° Rgt. a.	Foggia	580
Ospedale militare	Bari	160
Direzione Genio	Bari	70
Scuola Cavalleria e truppe cor.	Lecce	800

Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intero servizio, relazione potenzialità impresa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1999. Possibile rinnovo contratto per tre anni. Il tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 10 agosto 1999, complete seguenti documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione DPR 403/98:

certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza cause esclusioni cui art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello presunto del/i lotto/i per il/i quale/i viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli indirizzi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi sanzionari accreditati ambito comunitario).

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

12. Condizioni minime: ciascun lotto in gara non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno di gara: 28 settembre 1999.

Presso Ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni presso stesso ufficio oppure sul sito Internet www.commiservizi.difesa.it.

15. Data pubblicazione bando preinformazione: no.

16. Data spedizione bando: 23 giugno 1999.

17. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 23 giugno 1999.

Il capo servizio amministrativo:
(Ten. Col. amm.com. Ciro Pernice)

C-17564 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Retifica avviso di gara per asta pubblica

Si comunica che nell'avviso del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della Circonvallazione di Medole - Breccia di collegamento delle ss.pp.nn. 8/9/10 nei comuni di Medole e di Castel Goffredo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 giugno u.s., sono stati riscontrati alcuni errori materiali relativi ai valori dell'appalto. Si riportano di seguito i valori modificati:

importo dei lavori: L. 5.339.500.000;

importo a base d'asta: L. 5.305.000.000;

cauzione provvisoria: L. 106.790.000;

cifra d'affari in lavori: L. 8.009.250.000;

costo personale dipendente: L. 800.925.000.

Si precisa inoltre che nei lavori da appaltare non sono ricompresi quelli relativi alla segnaletica.

Rimane confermata la data del 19 giugno 1999, ore 12 per la presentazione delle offerte.

Il bando integrale con le correzioni indicate è pubblicato al seguente indirizzo internet: www.provincia.mantova.it.

La provincia di Mantova si scusa con le ditte partecipanti per i disagi eventualmente prodotti.

Mantova, 21 giugno 1999

Il dirigente del settore viabilità: ing. Marcello Rabiti.

S-17986 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci, 731/733

Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00426150488

Adeguamento al prezzo medio europeo con l'inclusione della II tranche per le specialità medicinali rimborsabili dal S.S.N., ai sensi della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, e della delibera CIPE del 26 febbraio 1998.

Spec. medicinale	Confezione	N. AIC	SSN	Prezzo
Cinobac	20 cps 500 mg	025238015	A	32.200
Dobutrex	1 Flacone 20 ml	024586024	H	26.000
Eldisine	1 Flacone 5 mg + 1F 5 ml	025289012	A	348.500
Gemzar	Flacone 1 g	029452012	H	518.000
Gemzar	Flacone 200 mg	029452024	H	106.600
Humatrope	1 Flacone 4 U.I.	026962011	A39	108.000
Humatrope	1 Flacone 16 U.I.	026962023	A39	440.100
Humatrope	1 cartuccia 18 U.I.	026962047	A39	500.100
Humulin R	5 cartucce 3,0 ml - 100 U/ml	025707365	A	64.700
Humulin I	5 cartucce 3,0 ml - 100 U/ml	025707353	A	64.700
Humulin 50/50	5 cartucce 3,0 ml - 100 U/ml	025707415	A	64.700
Humulin 40/60	5 cartucce 3,0 ml - 100 U/ml	025707403	A	64.700
Humulin 30/70	5 cartucce 3,0 ml - 100 U/ml	025707391	A	64.700
Humulin 20/80	5 cartucce 3,0 ml - 100 U/ml	025707389	A	64.700
Humulin 10/90	5 cartucce 3,0 ml - 100 U/ml	025707377	A	64.700
Humulin R	5 cartucce 1,5 ml - 100 U/ml	025707276	A	31.900
Humulin I	5 cartucce 1,5 ml - 100 U/ml	025707288	A	31.900
Humulin 50/50	5 cartucce 1,5 ml - 100 U/ml	025707427	A	31.900
Humulin 40/60	5 cartucce 1,5 ml - 100 U/ml	025707326	A	31.900
Humulin 30/70	5 cartucce 1,5 ml - 100 U/ml	025707314	A	31.900

Spec. medicinale	Confezione	N. AIC	SSN	Prezzo
Humulin 20/80	5 cartucce 1,5 ml - 100 UI/ml	025707302	A	31.900
Humulin 10/90	5 cartucce 1,5 ml - 100 UI/ml	025707290	A	31.900
Humulin R	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707023	A	16.100
Humulin I	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707047	A	16.100
Humulin L	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707199	A	16.100
Humulin U	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707151	A	16.100
Humulin 50/50	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707338	A	16.100
Humulin 40/60	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707252	A	16.100
Humulin 30/70	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707175	A	16.100
Humulin 20/80	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707237	A	16.100
Humulin 10/90	Flacone 10 ml - 40 UI/ml	025707213	A	16.100
Keflin	Flacone 1 g	020951048	A	8.400
Keflin	Flacone 2 g	020951051	H	13.900
Keforal	Susp. os fl. 100 ml - 250 mg/5 ml	022085068	A	9.800
Keforal	8 compresse 500 mg	022085056	A	7.200
Keforal	8 compresse 1 g	022085082	A	15.300
Lifurox	1 Flacone 750 mg	031997024	A	6.900
Mandokof	Flacone 1 g	024286015	A	9.700
Nebicina	Flacone 1 ml - 40 mg/ml	023189032	A55bis	5.000
Nebicina	Flacone 2 ml - 100 mg/2 ml	023189018	A55bis	10.300
Nebicina	Flacone 2 ml - 150 mg/2 ml	023189057	A55bis	15.100
Nebicina	Siringa preriempita 100 mg/2 ml	023189069	A55bis	10.300
Nebicina	Siringa preriempita 150 mg/2 ml	023189071	A55bis	15.100
Nizax	20 capsule 150 mg	026616019	A48	27.500
Nizax	10 capsule 300 mg	026616021	A48	26.800
Nopar	20 compresse 1 mg	028507034	A	60.000
Nopar	40 compresse 0,25 mg	028507022	A	42.200
Nopar	30 compresse 0,05 mg	028507010	A	14.500
Panacef	Gocce fl. 20 ml - 50 mg/ml	024227047	A	6.000
Panacef	Sosp. os fl. 100 ml - 250 mg/5 ml	024227050	A	26.500
Panacef	8 capsule 500 mg	024227023	A	19.300
Panacef	Sosp. os fl. 70 ml - 375 mg/5 ml	024227112	A	27.700
Panacef	8 compresse 500 mg	024227112	A	19.300
Panacef RM	6 compresse 750 mg	024227098	A	22.200
Panacef	12 bustine 375 mg	024227136	A	22.000
Pernine	50 capsule 150 mg	022848016	A	15.900
Prozac	FD 12 compresse 20 mg	025970031	A80	25.600
Prozac	12 capsule 20 mg	025970017	A80	25.600
Prozac	Soluz. oe fl. 60 ml - 20 mg/5 ml	025970029	A80	30.200
Reopro	Flacone 5 ml 10 mg/5 ml	031849019	H	1.015.000
Velbe	Flacone 10 mg	020430017	A	35.200
Vincristina	Flacone 1 mg	020782037	A	25.100
Vividyl	20 capsule 10 mg	020930032	A	2.500
Vividyl	20 capsule 25 mg	020930044	A	3.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-17644 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Canino, 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05101501004

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 15 maggio 1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. medicinale - Confezione	N. AIC	SSN	Prezzo
Visuoloben collirio 10 ml	026591026	B	9.300
Visumetazone collirio 3 ml	015980016	B	2.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Visufarma - S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Simonelli

S-17652 (A pagamento).

DAY FARMA - S.a.s.

di Franco Tovecci & C.

Sede legale in Napoli, via Manzoni, 227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06613980637

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. medicinale	Confezione	N. AIC	SSN	Prezzo
Colifossim	Fiala i.m. 1.000 mg	024271049	A	9.100

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

L'amministratore unico: Franco Tovecci.

S-17667 (A pagamento).

FARMA 3 - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 20 e 21 aprile 1999). Codici pratica: NOT/99/471 - NOT/99/475 - NOT/99/479.

Titolare: Farma 3 S.r.l., via Solferino n. 42, 20036 Meda (MI).

Medicinale: PARACETAMOLO

Confezione e numero di A.I.C.: 50 compresse 500 mg A.I.C. n. 030524019/G.

Medicinale: LITIO CARBONATO

Confezione e numero di A.I.C.: 50 compresse 300 mg A.I.C. n. 030513016/G.

Medicinale: SODIO BICARBONATO.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 compresse 500 mg A.I.C. n. 030534010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 1): «modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina)».

La produzione in bulk, la blisteratura ed il confezionamento terminale dei medicinali sopra elencati è effettuata presso l'officina della società Francia Farmaceutici S.r.l. sita in via dei Pestagalli, 7 Milano.

Il confezionamento terminale dei medicinali sopra elencati può essere effettuato anche presso l'officina della società Farma 3 S.r.l. sita in via Solferino, 42 Meda (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: sig. Renato Giossi.

M-5887 (A pagamento).

LIPHA - S.p.a.

Sede legale in Galenzano (FI), via G. Garibaldi, 80/82

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice Fiscale n. 07546800157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. medicinale	Confezione	N. AIC	Classe SSN	Prezzo
Glucophage forte	40 compr.	017758020	A	9.300

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Alfonso Buonamici

S-17668 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita IVA n. 01771110598

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/99.

Specialità medicinale: NEURABEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 capsule AIC n. 023585019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione con un altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-17670 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede legale Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998. Si Comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezioni	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo lire
Alkeran - 25 compresse 5 mg	021250016	A	29.900
Azatioprina Wellcome - 50 compresse 50 mg	020957027	A	45.500
Becotide Nasale Acquoso - 200 erogazioni 50 mcg	023378058	B	14.400
Becotide Forte - aerosol 200 dosi 250 mcg	023378072	A	56.400
Becotide - aerosol 200 dosi 50 mcg	023378019	A	14.400
Becotide A - sospensione per nebulizzazione flac. 20 ml 0,02% (0,2 mg/ml)	023378060	A	5.900
Bentelan - 10 compresse effervescenti 0,5 mg	019655012	A	1.600
Bentelan R - 10 compresse effervescenti 1 mg	019655051	A	3.300
Bentelan - 3 fiale i.m. e.v. 1,5 mg	019655113	A	2.100
Bentelan - 3 fiale i.m. e.v. 4 mg	019655152	A	5.600
Ceporex 1 - 8 compresse 1000 mg	022086110	A	15.300
Ceporex - 8 capsule 500 mg	022086045	A	7.200
Clobesol - pomata dermat. tubo 30 g 0,05% (0,5 mg/g)	022639026	B	8.500
Clobesol - unguento dermat. tubo 30 g 0,05% (0,5 mg/g)	022639040	B	8.500
Curoxim «1» flac. 1 g i.m. + fiala solv.	023576046	A	9.100
Curoxim «500» - 1 flac. 500 mg i.m. + f. solv.	023576022	A	4.600
Ecoval 70 - pomata tubo 30 g 0,1% (1 mg/g)	020423137	B	7.700
Ecoval 70 - unguento tubo 30 g 0,1% (1 mg/g)	020423048	B	7.700
Ecoval 70 - lozione flac. 30 g 0,1% (1 mg/g)	020423087	B	7.500
Eusaprim - Pediatrico 20 compresse 100+20 mg	021977020	A/24	1.700
Eusaprim - Adulti 20 compresse 400+80 mg	021977018	A/24	4.800
Eumovate - pomata tubo 30 g 0,05% (0,5 mg/g)	024603019	B	7.700
Fixotide 100 - 28 dosi 100 mcg polvere inalatoria in inalatore Diskus	028667158	A	17.000
fixotide 100 - 60 dosi 100 mcg polvere inalatoria in inalatore Diskus	028667160	A	36.300
Fixotide 50 - aerosol 120 erog. 50 mcg	028667020	A	36.300
Fixotide 250 sosp. pressurizzata per inalazione 120 erogazioni 250 mcg	028667107	A	137.300
Fixotide 250 sosp. pressurizzata per inalazione 60 erogazioni 250 mcg	028667259	A	68.700
Fixotide Disk 100 - 15 Rotadisk 4 dosi 100 mcg polvere inalatoria	028667069	A	36.300
Glazidim 1 - 1 flac. 1 g i.m. + fiala solvente	025212034	A/55	26.800
Imigran 50 - Compresse - 4 compresse 50 mg	027975073	B	53.900
Imigran 50 - Compresse - 8 compresse 50 mg	027975085	B	107.900
Imigran 100 - Compresse - 4 compresse 100 mg	027975059	B	104.000
Imigran - 2 siringhe pre-riempite 6 mg per uso s.c. + autoiniettore Penkit	027975061	A	122.300
Lacipil 4 - 14 compresse 4 mg	027830013	A	23.300
Lacipil 4 - 28 compresse 4 mg	027830037	A	46.600
Lacipil 6 - 14 compresse 6 mg	027830052	A	34.900
Lamical - Compresse dispersibili 28 cpr disp 5 mg	027807066	A/67	13.000
Lamical - Compresse dispersibili 28 cpr disp. 50 mg	027807054	A/67	25.300
Lamical - Compresse dispersibili 56 cpr disp. 50 mg	027807080	A/67	93.100
Lamical - Compresse dispersibili 56 cpr disp. 100 mg	027807078	A/67	174.800
Lamical - Compresse dispersibili 56 cpr disp. 200 mg	027807092	A/67	320.200
Lamical 25 - Compresse - 30 compresse 25 mg	027807039	A/67	27.100
Lamical 100 - Compresse - 30 compresse 50 mg	027807015	A/67	50.500
Lamical 100 - Compresse - 30 compresse 100 mg	027807027	A/67	93.600
Lamical 200 - Compresse - 30 compresse 200 mg	027807041	A/67	169.100
Lanoxin - 6 fiale i.m. e.v. 0,5 mg 2 ml	015724053	A	8.600
Lanoxin - Sciroppo pediatrico flac 56 ml 0,05 mg/ml	015724040	A	5.500
Leukeran - 25 compresse 5 mg	024790014	A	28.400
Myleran - 100 compresse 2 mg	024787018	A	32.700
Ofloclin - 12 compresse 200 mg	026352029	A	38.700
Ofloclin - 8 compresse 300 mg	026352031	A	38.600
Purineol - 25 compresse 50 mg	010344012	A	30.300
Retrovir - 100 capsule 100 mg	026697019	A/37	364.200
Retrovir - 60 capsule 250 mg	026697110	A/37	554.200
Retrovir - Sciroppo 200 ml 10 mg/ml	026697058	A/37	84.100
Serevent - Aerosol 60 dosi 25 mcg	027890108	A	39.500

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo lire
Serevent - Aerosol 120 dosi 25 mcg	027890110	A	79.100
Serevent Disk - 7 Rotadisk 4 dosi 50 mcg	027890045	A	39.200
Serevent Disk - 15 Rotadisk 4 dosi 50 mcg	027890122	A	81.100
Serevent Diskus - Polv. per inalazione 28 dosi 50 mcg	027890134	A	38.400
Serevent Diskus - Polv. per inalazione 60 dosi 50 mcg	027890146	A	80.000
Thioguanine Wellcome - 25 compresse 40 mg	022825018	A	92.500
Ventolin - Sosp. press. per inal. 200 inalaz. 100 mcg	022984052	A	8.300
Venolin Flago - Aerosol 200 inalaz. 75+50 mg	024113011	B	12.400
Zantac 150 - Compresse - 20 compresse 150 mg	024448021	A/48	32.300
Zantac 150 Solubile - 20 compresse solubili 150 mg	024448072	A/48	32.300
Zantac 150 Solubile - 20 Bustine gran. solub. 150 mg	024448110	A/48	32.300
Zantac Sciroppo - 1 flacone 200 ml 150 mg/10 ml	024448060	A/48	41.700
Zantac Fiale - 10 fiale e.v. 50 mg 5 ml	024448033	A/48	19.300
Zelitrex 500 - 42 compresse 500 mg	029503012	A	234.000
Zelitrex 1000 - 21 compresse 1000 mg	029503024	A	234.600
Zinnat 250 - Compresse - 12 compresse 250 mg	026915025	A	33.000
Zinnat 500 - Compresse - 6 compresse 500 mg	026915037	A	30.000
Zinnat 250 - Bustine - 12 bustine 250 mg	026915052	A	33.000
Zinnat - Granulato per sosp. estemporanea os flac. 100 ml (125 mg/5 ml)	026915049	A	28.200
Zofran 4 - Compresse - 6 compresse 4 mg	027612011	A/57	107.500
Zofran 8 - Compresse - 6 compresse 8 mg	027612023	A/57	181.100
Zovirax 200 - Compresse - 25 compresse 200 mg	025298050	A	46.500
Zovirax 400 - Compresse - 25 compresse 400 mg	025298074	A	90.100
Zovirax 800 - Compresse - 35 compresse 800 mg	025298124	A	231.600
Zovirax Iniettabile - 3 flac. 250 mg liof. e.v.	025298011	A	101.700
Zovirax Unguento oftalmico - Tubo 4,5 g 3%	025298047	A	21.400
Zovirax - Sosp. orale flac. 100 ml (400 mg/5 ml)	025298086	A	72.500
Zyloric - 30 compresse 300 mg	021259027	A	10.000
Curoxim Monovial - 1 flac. Monovial 1,5 g	023576097	H	19.700
Curoxim Monovial - 1 flac. Monovial 750 mg	023576085	H	8.000
Glazidin Vena 1 - 1 flac. 1 g + fiala solvente	025212046	H	37.300
Glazidin Vena 2 - 1 flac. 2 g	025212059	H	76.100
Glazidim «1» Monovial - 1 flac. e.v. 1 g	025212073	H	37.200
Glazidim «1» Monovial - 1 flac. e.v. 1 g + sacca infus.	025212097	H	38.400
Glazidim «2» Monovial - 1 flac. e.v. 2 g	025212085	H	75.900
Glazidim «2» Monovial - 1 flac. e.v. 2 g + sacca infus.	025212109	H	77.100
Mivacron - 5 fiale e.v. 10 mg 5 ml	028845016	H	55.000
Mivacron - 5 fiale e.v. 20 mg 10 ml	028845028	H	95.500
Mivacron - 2 fiale e.v. 50 mg 25 ml	028845030	H	102.300
Wellvone - Compresse - 63 compresse 250 mg	029557016	H	449.300
Alkeran - 1 flac. liof. iniettabile 50 mg + f. solv.	021250028	H	136.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-17404 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00455000232

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998. Si Comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo lire
Aciclovir 200 - Compresse - 25 cpr 200 mg	032972022/G	A	37.200
Aciclovir 400 - Compresse - 25 cpr 400 mg	032972034/G	A	72.100
Aciclovir 800 - Compresse - 25 cpr 800 mg	032972046/G	A	132.400
Aciclovir 800 - Compresse - 35 cpr 800 mg	032972059/G	A	185.300

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo lire
Aciclovir Iniettabile - 3 flac. 250 mg liofilizzato per uso e.v.	032972010/G	A	81.400
Aciclovir Unguento oftalmico - Tubo 4,5 g 3%	032972073/G	A	17.100
Aciclovir - Sosp. orale flac. 100 ml (400 mg/5 ml)	032972061/G	A	58.000
Parizid 1 - 1 flac. 1 g i.m. + f. solv.	025211032	A/55	26.800
Talavir - 42 compresse 500 mg	029498019	A	234.000
Talavir - 21 compresse 1000 mg	029498021	A	234.600
Trigger 150 - Compresse - 20 cpr 150 mg	025098029	A/48	32.300
Trigger - Fiale - 10 fiale e.v. 50 mg 5 ml	025098031	A/48	19.300
Zoref 250 - Compresse - 12 compresse 250 mg	026917029	A	33.000
Zoref 500 - Compresse - 6 compresse 500 mg	026917031	A	30.000
Zoref 250 - Bustine - 12 bustine 250 mg	026917056	A	33.000
Zoref - Granulato per sosp. estemporanea os flac. 100 ml (125 mg/5 ml)	026917043	A	28.200
Inalone «R» - Spray rinalogico 200 dosi 50 mcg	024211031	B	14.400
Inalone «O» aerosol 200 inalaz. 50 mcg	024211029	A	14.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-17405 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08998480159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998. Si Comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo lire
Aciclovir 200 - Compresse - 25 cpr 200 mg	032972028/G	A	37.200
Aciclovir 400 - Compresse - 25 cpr 400 mg	032972030/G	A	72.100
Aciclovir 800 - Compresse - 25 cpr 800 mg	032972042/G	A	132.400
Aciclovir 800 - Compresse - 35 cpr 800 mg	032972055/G	A	185.300
Aciclovir Iniettabile - 3 flac. 250 mg liof. e.v.	032972016/G	A	81.400
Aciclovir - Unguento oftalmico tubo 4,5g 3%	032972093/G	A	17.100
Aciclovir - Sosp. orale flac. 100 ml (400 mg/5ml)	032972067/G	A	58.000
Acyvir 200 - Compresse - 25 cpr 200 mg	026121044	A	46.500
Acyvir 400 - Compresse - 25 cpr 400 mg	026121069	A	90.100
Acyvir 800 - Compresse - 35 cpr 800 mg	026121107	A	231.600
Acyvir - Unguento oftalmico - tubo 4,5 g 3%	026121057	A	21.400
Acyvir - Sosp. orale flac. 100 ml (400 mg/5ml)	026121083	A	72.500
Aponil 4 - 14 compresse 4 mg	027832056	A	23.300
Aponil 4 - 28 compresse 4 mg	027832043	A	46.600
Aponil 6 - 14 compresse 6 mg	027832068	C	34.900
Cefim 1 - 1 flac. 1 g i.m. + f. solv.	025491034	A/55	26.800
Ranibloc - 150 compresse - 20 cpr 150 mg	025490018	A/48	32.300
Ranibloc Solubile - 20 cpr solubili 150 mg	025490071	A/48	32.300
Ranibloc Solubile - 20 bust. gran. sol. 150 mg	025490119	A/48	32.300
Ranibloc Fiale - 10 fiale e.v. 50 mg 5 ml	025490032	A/48	19.300
Ranibloc Sciroppo - 1 flac. 200 ml 150mg/10ml	025490069	A/48	41.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-17406 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta (LT)
via del Murillo km 2,800

Sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso, 50
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00082130592
Partita I.V.A n. 01726510595

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC
Karvea 150	28 cpr 150 mg	033263043/E
Karvea 300	28 cpr 300 mg	033263070/E

Si comunica che il Tar del Lazio, Sezione I-bis, in riferimento alle specialità medicinali sopra indicate ha accolto il ricorso presentato dalla Bristol-Myers Squibb S.p.a., con sentenza del 23 giugno 1999 numero 1399 e per l'effetto ha annullato il provvedimento CUF del 7 agosto 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* supplemento ordinario n. 168 del 13 ottobre 1998, relativo alla nota 73.

Pertanto per effetto della sentenza dette specialità medicinali sono oggi in classe «A», senza la limitazione di cui alla nota annullata.

Un procuratore: dott. Livio Leli.

S-17874 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), S.S. 233 (Varesina) km 20,5
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07195130153

Si comunica che con sentenze depositate in data 23 giugno 1999 immediatamente esecutive, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione I-bis, ha annullato, tra gli altri, il provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 7 agosto 1998 (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, suppl. ord. n. 168 del 13 ottobre 1998), relativo alla «Nota 73», limitativa della rimborsabilità in Classe A delle specialità medicinali TAREG® - 28 capsule 80 mg e CO-TAREG® - 14 e 28 compresse, commercializzate ai seguenti prezzi:

TAREG® - 28 capsule 80 mg	L. 53.500
CO-TAREG® - 14 compresse	L. 26.700
CO-TAREG® - 28 compresse	L. 53.500

Ne consegue che la prescrivibilità a carico del servizio Sanitario Nazionale delle predette specialità è ammessa senza limitazioni derivanti da detta nota.

La presente pubblicazione è effettuata a cura e spese della Novartis Farma S.p.a.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-17890 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000
Codice fiscale n. 01689550158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/773.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a.
Via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.
Specialità medicinale: VIRLIX.

Confezioni numeri A.I.C.:

flacone gocce orali, soluzione 20 ml - AIC n. 027811025;
20 compresse 10 mg - AIC n. 027811037.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11, ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti n. 13, dimensioni del lotto della sostanza attiva e n. 24, cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono

S-17900 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000
Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/778.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a.
Via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: VIRLIX.

Confezioni e numero A.I.C.: 20 compresse 10 mg - AIC n. 027811037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine); la produzione è effettuata anche presso l'Officina della Società UCB Farchim S.A., Z.I. del Planchy, 10 Chemin de Croix Blanche 1630 - Bulle (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono

S-17901 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000
Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/752.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a.
Via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.
Specialità medicinali: Tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3, modifica sede legale, cambiamento di indirizzo del titolare delle AIC (senza modifica codice fiscale) da Via San Giovanni Cottolengo n. 31 a Via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono

S-17902 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratiche: NOT/99/781 e NOT/99/780.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a.

Via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: PRISMA.

Confezioni numeri A.I.C.:

50 capsule 24 mg - A.I.C. n. 023653052;

30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023653076.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine); i controlli chimico-fisici e biologici sono effettuati anche presso l'Officina della Società Biolad S.p.a., Via Bruno Buozzi, 2, Vimodrone (MI); n. 25, cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono

S-17903 (A pagamento).

TOSI FARMACEUTICI - S.a.s.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/888.

Titolare: Tosi Farmaceutici S.a.s., corso della Vittoria n. 12/B - 28100 Novara.

Specialità medicinale: COENZIMA A TOSI.

Confezione e numero A.I.C.: 6 f. hof. 3000 U.I. + 6 f. solv. - A.I.C. n. 027479017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile della produzione da: dott. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., corso della Vittoria n. 12/b - 28100 Novara; a: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., viale Certosa n. 10 - 27100 Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Silvana Tosi.

S-17904 (A pagamento).

TOS' FARMACEUTICI - S.a.s.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/889.

Titolare: Tosi Farmaceutici S.a.s., corso della Vittoria n. 12/B - 28100 Novara.

Specialità medicinale: EPATOXIL.

Confezione e numero A.I.C.: «400» 5 f. hof. + 5 f. solv. - A.I.C. n. 021964022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile della produzione da: dott. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., corso della Vittoria n. 12/b - 28100 Novara; a: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., viale Certosa n. 10 - 27100 Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Silvana Tosi.

S-17905 (A pagamento).

TOSI FARMACEUTICI - S.a.s.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/390.

Titolare: Tosi Farmaceutici S.a.s., corso della Vittoria n. 12/B - 28100 Novara.

Specialità medicinale: SILZOLIN.

Confezione e numero A.I.C.: «1000» 1 fl. + f. solv. - A.I.C. n. 024134037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento produttore della sostanza attiva da: Pantox & Burk S.p.a., via Beldiletto n. 1 - 20142 Milano; a: Ribbon S.r.l., via Prati n. 4 - 20145 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Silvana Tosi.

S-17906 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-13226 riguardante **AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA** - S.p.a. (Bando di asta pubblica) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1999, alla pagina 39, nella colonna sinistra, alla riga 27 dove è scritto: «... S2 per classifica 8.», leggasi correttamente: «... S12 per classifica 8.».

Invariato tutto il resto.

C-17677.

Nell'avviso S-15866 riguardante **RACO** S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 16 giugno 1999 alle pagine nn. 6 e 7, nell'intestazione, il capitale sociale deve intendersi esattamente così: «capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-17678.

Nell'avviso S-17233 riguardante **TECNOSPECIAL** - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 19 giugno 1999 alla pagina n. 9 nel terzo rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno mercoledì 7 luglio 1999 alle ore 10 ed ...» deve intendersi: «... per il giorno mercoledì 7 luglio 1999 alle ore 9 ed ...».

Invariato tutto il resto.

C-18043.

Nell'avviso S-17262 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 19 giugno 1999, riguardante la convocazione dell'assemblea straordinaria della società **FINORI** - S.p.a. alla pagina 10, al punto 1 dell'ordine del giorno dove è scritto: «... progetto di scissione ...» deve intendersi: «... progetto di fusione ...».

Invariato tutto il resto.

C-18044.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3M ITALIA - S.p.a.	29
A.I.A. - S.p.a. Azienda Immobiliare Accasermamenti	3
A.R.C.O.M. - S.p.a.	10
ABISERVICE - S.r.l.	19
ADP GROUP - S.r.l.	24
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.	3
AGENCO HOLDING - S.r.l.	26
AGI - S.p.a. Agenzia Giornalistica Italia	13
ALBERGHI RIVIERA - S.r.l.	26
ALBERGHIERA NURAGHE - S.r.l.	20
ALNUR IMMOBILIARE - S.r.l.	23
AN.RAMA - S.p.a.	18
AON NIKOLS - S.r.l.	34
AON NIKOLS ROMA - S.p.a.	34
AREA - S.p.a.	13
ARPA ENGINEERING - S.p.a.	2
ATICARTA - S.p.a.	12
AXA NORDSTERN ART ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
AZIENDA AGRICOLA GUASTICCE - S.r.l.u.	26
BANCA CRV Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA - S.c.r.l.	32
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	14
BANCÀ POPOLARE DI BRESCIA - Soc. Coop. a r.l.	30
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	16
BASILEASING - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
BELLAVITA - S.p.a.	10	F.I.V. FABBRICA ITALIANA VELOCIPEDI	
BETAUNO - S.p.a.	14	EDOARDO BIANCHI - S.p.a.	8
BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.	19	F.LLI POLI - S.r.l.	22
C.I.PET. - S.p.a. Commercio Italiano Petroli	14	FABA SIRMA - S.p.a.	33
CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	34	FAST - S.p.a.	4
CAMPISI & C. - S.p.a. - S.I.M.	8	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	17
CASA DI CURA VILLA ESPERIA - S.p.a.	11	FILCA COOPERATIVE - S.c. a r.l. p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	25	FILCA LOMBARDIA - S.r.l.	27
CE.DI. SURGELATI - S.r.l.	23	FIN-SASIL - S.r.l.	31
CEAT BOLTON CAVI - S.p.a.	9	FINANZIARIA CHIMICA VALENZANA - S.p.a.	3
CENTRO ARREDAMENTI DEL FABBRO - S.r.l.	22	FINANZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a.	4
CENTRO MODA ROMANA FUSÉ - S.r.l.	33	FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	11
CLARKSON ITALIANA - S.p.a.	3	FINEDIM ITALIA - S.p.a.	24
CLINICA VALLE GIULIA - S.p.a. Casa di Cura	2	FLAMINIA 83 - S.r.l.	27
CO-BIT - S.p.a. Conglomerati Bituminosi	5	FORNITURE IMPIANTI TELECOMUNICAZIONI C.M. - S.p.a.	7
CO.GE.I.DE. - S.p.a. Costruzione Gestione Impianti Depurazione	12	G.G.A. - S.r.l.	18
CO.ME.FRI. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Friulane	12	GALVANEVET - S.r.l.	21
CODA COMPANY - S.r.l.	26	GE.S.CO. SPORT - S.p.a.	13
COM.PET. - S.p.a. Commercio Prodotti Petroli Finiti ed Affini	16	GENERAL MACCHINE - S.r.l.	29
CONTAM SERVIZI - S.r.l.	27	GMT - S.r.l.	26
COOXSON - S.p.a.	33	GRUPPO MINERALI - S.p.a.	32
COS.VAL. - S.p.a.	4	HARBOUR CLUB MILANO - S.p.a.	8
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	32	HOTEL NURAGHE PORTOROTONDO - S.p.a.	20
CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	23	I.N.M.A. - S.p.a. Industrie Navali Meccaniche Affini	5
CUCCHI - S.p.a. Macchine Utensili	29	I.VE.S. - S.p.a.	15
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	25	IFM - S.r.l.	19
EDILE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	23	IMMOBILIARE CARILIV S.r.l.u.	25
EDILE IMMOBILIARE SECONDA - S.p.a.	23	IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.	24
EDILNORD 2000 - S.p.a.	23	IMMOBILIARE SANT'ISIDORO - S.r.l.	23
ELMA ASCENSORI - S.p.a.	21	IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.	7
ENOSSIB - S.p.a.	1	IMMOBILIARE VERROCCHIO II - S.r.l.	23
F.I.T. S.p.a. Finanziaria Imballaggi Tecnici	33	INDUSTRIALE AGRICOLA - S.p.a.	21
		INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a.	21
		INIZIATIVA EDILIZIA - S.p.a.	30
		INPS GESTIONE IMMOBILIARE IGEI - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	8	RILG - S.p.a.	6
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	16	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	17
I.M.C.A. - S.r.l.	23	ROSELLI - S.r.l.	27
JEOL (ITALIA) - S.p.a.	8	ROVEDA - S.p.a.	9
KIRSCHKE - S.p.a.	33	S.N.A. - S.p.a.	16
KONE ITALIA - S.p.a.	15	SANGALLI VETRO - S.p.a.	15
L.C. COMPONENTI PER MOBILI - S.p.a.	4	SANITÀ - S.p.a.	15
L'UNIONE SARDA - S.p.a.	2	SARINOX METALLI - S.p.a.	28
MAC 2000 - S.p.a.	11	SHOP & STORE - S.p.a.	22
MAGNOLIA - S.p.a.	9	SI.SER. SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a.	13
MAN POWER S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	7	SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	34
MANULI AUTOADESIVI - S.p.a.	9	SIMA - S.r.l.	19
MARSALFARMA - S.r.l.	28	SIT - Società Industriale Trentina p.a.	11
MARUBENI ITALIA - S.p.a.	10	So.C.E.T. - S.p.a. Società Costruttori Edili Toscani	12
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	6	SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a.	6
MERIMAR - Società a responsabilità limitata	28	SUPERCONAD EMILIO - S.r.l.	18
MIEL - S.p.a.	29	SUPERMERCATO CONAD IL PONTINO - S.r.l.	18
MONVISO - S.r.l.	22	SUPERMERCATO LA LECCIA - S.r.l.	18
MOZART - S.p.a.	7	TECNOMASK - S.p.a.	9
MTA - S.p.a. Meccanica Tecnica Assistenza	6	TELEINFORM Società consortile per azioni	5
NICHOLAS '96 Società a responsabilità limitata	27	THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.	28
NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.p.a.	19	TOTAL LOOK - S.r.l.	22
NUOVA MASCO - S.p.a.	20	TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.	2
OMTES SUD - S.p.a.	1	U.T.I.M. - Ufficio Tecnico Impianti Metano - S.p.a.	4
P.Z. IMMOBILIARE - S.r.l.	23	UNI.F. OR. - S.p.a.	28
PANAFIN - S.p.a.	16	VALDARNO SVILUPPO - S.p.a.	5
PANATRADE - S.p.a.	14	VESUVIUS GLASROCK - S.r.l.	33
POLIELETTRONICA - S.p.a.	22	VESUVIUS ITALIA - S.p.a.	33
PRODIFA - S.r.l.	25	VIDEOLINA - S.p.a.	5
R.C. - S.r.l.	19	VILLA ESPERIA MILANO - S.p.a.	12
R.T.S. - S.p.a.	10	XIFONIA - S.p.a.	13
RENONCINO - S.r.l.	24	ZEDMARK - S.p.a.	33

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persicelli, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretora
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteoli, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLÒ
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Sallia del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteoli, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MIRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S. G. C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 50
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villàermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Allari, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruna»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puocini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDELL
Piazza Martin, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeotto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la casale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualora giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 39.200

Annunci giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 12100150099 *

L. 9.300